



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 28
— Eredità giacenti	» 30
— Riconoscimento di proprietà	» 31
— Proroga termini	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 33
— Piani di riparto	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 76

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 81
— Valutazione impatto ambientale	» 84
— Registri prefettizi	» 85
— Decreti direttoriali Min. lavoro e prev. soc.	» 86
— Avvisi ad opponendum	» 87
— Variante piano regolatore	» 87
— Consigli notarili	» 87
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 88

Rettifiche	» 89
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 90
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO S.A.C.C.I.R.

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 499/38

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, per venerdì 20 luglio 2001 alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre;
2. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni conseguenti;
3. Modifica articoli 5 e 19 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-16533 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale versato L. 154.975.332.500
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 02545900108
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale, in Genova, via XII Ottobre n. 2, per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori delle azioni di risparmio, determinazione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i possessori delle azioni di risparmio che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni di risparmio dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Genova, 15 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

S-16900 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale versato L. 154.975.332.500
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 02545900108
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea speciale

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni relative al prestito obbligazionario «Costa Crociere S.p.a. 1998-2005 a tasso variabile» sono convocati in assemblea speciale, ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, presso la sede sociale, in Genova, via XII Ottobre n. 2, per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti, determinazione del relativo compenso e conseguenti deliberazioni.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle obbligazioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le obbligazioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Genova, 15 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

S-16901 (A pagamento).

FONTERME - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza di Pietra n. 44
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 05462331009

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Eleonora Duse n. 49, presso lo studio del rag. Gualtiero Marra, il giorno 13 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci, dei conti perdite e profitti e delle note integrative al 31 dicembre 1999 e 31 dicembre 2000;
2. Relazioni del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, nei termini stabiliti dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 14 giugno 2001

L'amministratore unico: Palma Giancarlo.

S-16909 (A pagamento).

S.G.F. - S.p.a.**Società Generale Fondazioni**

Sede legale in Roma, via di Pietralata n. 140
Capitale sociale € 3.859.680 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7026/91
Codice fiscale n. 01089690307

Gli azionisti della SGF S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società INC Il Nuovo Castoro S.p.a., con socio unico, nella società S.G.F. - Società Generale Fondazioni S.p.a., con socio unico, con approvazione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 18 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Alberto Liberatori.

S-16912 (A pagamento).

TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), strada 3, palazzo B/5
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04758580155

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago (MI), presso la sede della società, alle ore 10 dell'11 luglio 2001, ed eventualmente in seconda convocazione il 12 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società SLI Servizi Logistici Integrati S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 4 e dell'art. 18 dello statuto sociale;
3. Revoca delle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento del 20 dicembre 1999;
4. Aumento di capitale con utilizzo riserva straordinaria e contestuale conversione del capitale sociale in Euro;
5. Ripianamento perdite tramite utilizzo riserva di rivalutazione con contestuale sua riduzione ex art. 13 legge n. 342/2000.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Walter A. Lugli

S-16930 (A pagamento).

SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.

Sede in Assago (MI), strada 3, palazzo B/5
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11894220158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Assago (MI), presso la sede della società, alle ore 11 dell'11 luglio 2001, ed eventualmente in seconda convocazione il 12 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società TNT Tecnologica S.p.a.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Riccardo Migliavacca.

S-16931 (A pagamento).

PENISOLAVERDE - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), corso Italia n. 236
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 1999-101490
R.E.A. di Napoli n. 621106
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03684671211

Signori azionisti, è convocata per il giorno 11 luglio 2001, alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 luglio 2001, in seconda convocazione alle ore 12, presso la sede sociale, corso Italia n. 236 - Sorrento (NA), l'assemblea ordinaria dei soci della Penisola-verde S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica verbale Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2001, per la nomina dell'amministratore delegato e dimissioni consigliere;
2. Nomina presidente Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Parlato

S-16939 (A pagamento).

NAPOLI ORIENTALE - Società consortile per azioni

Sede legale in S. Giovanni a Teduccio (NA), via D. Atripaldi,
presso il S.A.C. - Servizio amministrativo circoscrizionale
Registro imprese di Napoli,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 07233930635

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 11,30, presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli e, occorrendo, per il giorno 27 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Esame della situazione generale della società;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Giordano

S-16920 (A pagamento).

LUCIOLI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 104
Capitale sociale L. 2.310.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste e
codice fiscale n. 00814280327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede legale in Trieste via Flavia n. 104, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale in Trieste, via Flavia n. 104.

L'amministratore delegato: dott. Gianni Luciolli.

S-16938 (A pagamento).

**S.p.a. - ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE
A.DI.VAR.**

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 1641/74
R.E.A. di Roma n. 389966
Codice fiscale n. 01287780587
Partita I.V.A. n. 00982791006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della Finaf S.p.a. il giorno 19 luglio 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale.

Il consigliere delegato:
dott. Francescopaolo Gesualdo

S-16921 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

(In liquidazione)

Capitale sociale L. 7.704.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00387720824

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale di Palermo, via Principe di Villafranca n. 91, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni dell'azionista unico in ordine alla liquidazione.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito autorizzato operante in Sicilia.

Lì, 13 giugno 2001

Il liquidatore: dott. Girolamo Leto.

S-16935 (A pagamento).

INC - Il Nuovo Castoro - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Roma n. 1634938
Codice fiscale n. 00468380589

Gli azionisti della INC S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società INC - Il Nuovo Castoro S.p.a., con socio unico, nella società S.G.F. - Società Generale Fondazioni S.p.a., con socio unico, con approvazione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Liberatori

S-16911 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO**Società cooperativa per azioni**

Sede legale in Padova, via Emanuele Filiberto n. 34
Capitale sociale L. 8.510.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 296.877
Registro delle imprese di Padova, codice fiscale e
partita I.V.A. n. 01404710285

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso gli uffici di corso Spagna n. 12 - Padova il giorno 14 luglio 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma dell'attività sociale e relative fonti di finanziamento;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Filippo Tormene

S-16934 (A pagamento).

NINA - S.p.a.**Compagnia di Navigazione**

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2
Capitale sociale L. 465.818.150
Registro delle imprese di Genova n. 57048
Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla modificazione del rapporto contrattuale in essere per l'utilizzo della nave di proprietà sociale e delibere conseguenti;

Rinnovo organo amministrativo;
Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447, 2448 e 2450 del Codice civile;

Modifiche all'art. 16 dello statuto sociale e estensione delle attribuzioni dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a., sede di Genova.

L'amministratore unico: dott.ssa Mariantonietta Orlandini.

S-16947 (A pagamento).

ARNOINVEST - S.a.p.a.**di Caleri Vasco, Fani Alberto e Scatolini Dario**

Sede in Pratovecchio (AR), via Dante Alighieri n. 26/A

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10007 registro società del Tribunale di Arezzo

Convocazione assemblea straordinaria azionisti

Gli azionisti della Arnoinvest S.a.p.a. di Caleri Vasco, Fani Alberto e Scatolini Dario, sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 11 presso lo studio del notaio Francesco Pane situato in Poppi (AR) Loc. Ponte a Poppi, via Roma n. 218 per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.a.p.a. in S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Pratovecchio, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scatolini Dario

S-16936 (A pagamento).

MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Bizzarri n. 21

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 01112610371

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Vittor Pisani n. 22 per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposte di modificazioni degli articoli 9 e 20 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Paolo Carugati

S-16951 (A pagamento).

MANULI AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Trezzano s/Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1

Capitale sociale L. 9.655.082.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03790720159

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Vittor Pisani n. 22 per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in Euro del capitale sociale; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposte di modificazioni degli articoli 13 e 22 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Occari

S-16952 (A pagamento).

EUROFIBRE - S.p.a.

Sede sociale in Minerbe (VR), via G. Verdi n. 67

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 55220

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Sergio Macchi, notaio in Legnago (VR), via Avrese n. 12, per il giorno 23 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Eurofibre S.p.a., di Immobiliare Marcon S.r.l., e deliberare conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Rossi.

S-16953 (A pagamento).

DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Redipuglia n. 163

Capitale sociale L. 7.670.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ronchi dei Legionari presso la sede della società, via Redipuglia, n. 163 alle ore 10 del giorno 14 luglio 2001 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 luglio 2001, alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio, relazione sulla gestione ed esame del rapporto del Collegio sindacale al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di amministrazione);
3. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Walter De Rigo.

B-554 (A pagamento).

G.M. Grandi Macchine - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 71

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese Bologna 01348390392

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, in Bologna via Santo Stefano n. 42, per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 19, in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giandomenico Martini.

B-558 (A pagamento).

M.A.I.E. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 03060810375

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 18, in prima convocazione, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, e per il giorno 19 luglio 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conversione dello stesso in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giandomenico Martini.

B-559 (A pagamento).

EDILNOLI 2000 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 02067091203

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Roberto Spessotto.

B-560 (A pagamento).

**HEWLETT-PACKARD
SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Cernusco S/N (MI), via G. Di Vittorio n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 341295

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 11073380153

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Tremolada, via Baretta n. 1, il giorno 11 luglio 2001 ore 10 in prima convocazione ed il 12 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina per cooptazione di un amministratore.

Parte straordinaria:

2. Proposta di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

L'amministratore delegato: Guido De Gennaro.

M-5556 (A pagamento).

HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cernusco S/N (MI), via G. Di Vittorio n. 9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 123080

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00734930159

È convocata l'assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Tremolada, via Baretta n. 1, il giorno 11 luglio 2001 ore 9,30 in prima convocazione ed il 12 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 11.617.620.000, con conversione del capitale sociale in Euro. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il presidente: Rolando Weibel.

M-5555 (A pagamento).

LEASINVEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59
Capitale sociale € 10.400.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Bologna n. 03319920371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Bologna, via Michelino n. 59, per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da € 10.400.000,00 a € 20.800.000,00 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di nominare più vice presidenti e conseguente modifica dell'art. 17 dello statuto sociale e degli articoli ad esso collegati (articoli 19 e 21);
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 13 luglio 2001, ore 10, presso: sede sociale, via Michelino n. 59, Bologna.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale a Bologna, via Michelino n. 59.

Bologna, 15 giugno 2001

L'amministratore delegato: Mauro Bosio.

B-564 (A pagamento).

GESAC HANDLING - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via del Riposo n. 95
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta presso R.E.A. di Napoli al n. 636285
Codice fiscale e iscrizione presso il registro delle
imprese di Napoli n. 07591080630

Avviso di convocazione

I signori Azionisti sono convocati, in sede ordinaria, per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 10,30 presso la sede legale della Gesac Handling, in Napoli via del Riposo n. 95 ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e della relazione sulla gestione; delibere conseguenti;
2. Informativa sulla conversione del capitale sociale in Euro.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gabriele Renzulli

S-16937 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Poirino (TO), frazione Masio n. 24
Capitale sociale € 55.099.200 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 8522160152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 10 del 23 luglio 2001 e del successivo 24 luglio 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale, conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di aumento capitale sociale, modifica del valore nominale delle azioni e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti;
3. Proposta di fusione per incorporazione nella Magneti Marelli Climatizzazione S.p.a., della controllata Magneti Marelli Integra S.p.a., con sede in Poirino (TO); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nicoletti Manfredi

M-5557 (A pagamento).

MAGNETI MARELLI INTEGRA - S.p.a.

Sede legale in Poirino (TO), frazione Masio n. 24
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 7872520015

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 9,30 del 23 luglio 2001 e del successivo 24 luglio 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Magneti Marelli Climatizzazione S.p.a., con sede in Poirino (TO); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Nicoletti Manfredi.

M-5558 (A pagamento).

I.S.A. INDUSTRIA SERIGRAFICA E AFFINI - S.p.a.

Sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Toti n. 454
Capitale sociale L. 3.430.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Busto Arsizio al n. 9063
Codice fiscale n. 00338960123

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Origgi in Milano, piazzale Cadorna n. 9 in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile. Determinazione delle modalità;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Milano, 14 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo De Filippi

M-5560 (A pagamento).

DEPOSITI PIEDIMONTE SAN GERMANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 6/11

Capitale sociale L. 4.950.000.000

Registro imprese n. 86069/1998 - R.E.A. n. 1554577

Codice fiscale n. 12428120153

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 18 luglio 2001, presso lo studio del notaio Gianpaolo Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, per il quale è già stata richiesta la pubblicazione in data 31 maggio 2001, viene integrato come segue

Ordine del giorno:

Oggetto terzo: modifica dell'oggetto sociale;

Oggetto quarto: conseguente modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 13 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianni Medioli

M-5561 (A pagamento).

UBS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Del Vecchio Politecnico n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 luglio 2001, alle ore 44,30 presso la sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consigliere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

UBS (Italia) S.p.a.
L'amministratore delegato: Mauro Costa

M-5566 (A pagamento).

JURITALIA ON LINE
SOCIETÀ DI EDITORIA ELETTRONICA
DI UTET E GIUFFRÈ EDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gasparotto Leopoldo n. 1

Capitale sociale € 1.032.900 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 36101/2000

È convocata l'assemblea, in parte ordinaria e in parte straordinaria degli azionisti per il giorno 12 luglio 2001 ore 15,30 presso la dott. A. Giuffrè Editore S.p.a., via Busto Arsizio, 40 - Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2001 alle ore 15,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio, nota integrativa al 31 marzo 2001 e delibere conseguenti;

Informazione circa la trasformazione del capitale sociale in Euro;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;

Varie ed eventuali.

Milano, 15 giugno 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Giuffrè.

M-5564 (A pagamento).

FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola n. 1

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2001 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Nomina di un sindaco supplente.

In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello statuto (oggetto sociale);

Ridenominazione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea, i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli rappresentativi delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 giugno 2001

Il presidente: dott. Piergiacomo Ferrari.

M-5570 (A pagamento).

MURATA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via San Carlo n. 1

Capitale L. 500.000.000

Tribunale di Monza iscrizione n. 42765

Registro imprese di Milano (MI149-42765)

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale via San Carlo n. 1 - 20040 Caponago (MI), per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, e per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pedrielli Vincenzo

M-5565 (A pagamento).

SINECO - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7042 del registro imprese di La Spezia

Codice fiscale n. 00803890110

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sede della società via Trieste n. 5, Follo (SP), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede della società via Trieste n. 5, Follo (SP), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale in Euro;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Follo, 14 giugno 2001

Sineco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Luigi Ghezzi

C-17971 (A pagamento).

SUNSET - S.p.a.

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro imprese Salerno n. 116 - 27353

Gli azionisti iscritti nel libro soci, e quelli che depositano le azioni nella sede sociale almeno cinque giorni prima, sono convocati presso il notaio dott. Sergio Barela in Battipaglia (SA), via Pastore, 61/D per il 18 luglio 2001, ore 19, in prima convocazione, e, per il 19 luglio 2001, ore 19, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

abbattimento capitale sociale per perdite e trasformazione della società in S.r.l., con le conseguenti decisioni anche riguardo al nuovo statuto con capitale denominato in Euro.

Eboli, giugno 2001

L'amministratore unico: Enzo Gagliardi.

C-17948 (A pagamento).

YAMANOUCI PAHRMA - S.p.a.

Sede in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato

Registro imprese di Monza n. 43198

Codice fiscale n. 04754860155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Vincenzo De Biasi in Milano, corso Matteotti n. 1/a, per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- Nomina del Consiglio di amministrazione;
- Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Riduzione del capitale sociale per perdite;
- Conversione del capitale sociale in Euro.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vincenzo De Biasi

M-5568 (A pagamento).

CO.ME.DI.GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 65

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

(posseduto da unico socio)

Registro società n. 144127/3584/27 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01639080157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni 20, il giorno 12 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 13 luglio 2001, alle ore 11, stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione mediante incorporazione nella società San Fiorenzo S.r.l.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: arch. Alberto Ferruzzi.

M-5571 (A pagamento).

THE PHONE HOUSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepetit n. 4

Capitale sociale L. 1.687.500.000

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 1600005

Registro imprese Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12952000151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione presso lo studio notarile Gallavresi e Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30 e per il giorno 13 luglio 2001, in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, copertura delle perdite, trasformazione in società a responsabilità limitata e ricostituzione del capitale sociale;
3. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione;
4. Nomina liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: John Grumitt.

M-5574 (A pagamento).

ISBEM - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

Capitale sociale € 694.000

Registro imprese di Brindisi n. 13665/1999 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844850741

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea degli azionisti di Isbem S.c.p.a., è convocata, in sessione ordinaria, presso la sede sociale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300, il giorno 7 luglio 2001 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 2001 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Il presidente: prof. Mario Campa.

C-17952 (A pagamento).

Elsag STI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese di Piacenza 00968170332

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Piacenza via Campesio n. 28/30, per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro con modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di Credito:

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza;

Banca di Piacenza;

Cassa di Risparmio della Spezia.

Genova, 15 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Angelo Gardella

C-17939 (A pagamento).

DEMOS - S.c.p.a.

Sede sociale in Sassari, piazza d'Italia n. 31

Capitale sociale € 136.980

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817390907

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Sassari, viale Umberto n. 46, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 2001 stessa sede e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo degli organi sociali ai sensi dell'art. 20 e 26 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 15 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Mastino

C-17958 (A pagamento).

FORTUNATI - S.p.a.

Sede in Salerno, via San Leonardo n. 156
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Salerno n. 26797

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Salerno, via San Leonardo n. 156 per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 luglio 2001 stesso luogo e ora.

Salerno, 15 giugno 2001

L'amministratore unico: Carlo Della Gaggia.

C-18014 (A pagamento).

ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Chieti, località Brecciarola, via Treste
Capitale sociale L. 943.507.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 3421
Partita I.V.A. n. 01358130696

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede di Brecciarola (CH), il giorno 13 luglio 2001 alle ore 7, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2001 alle ore 17, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio della società al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
4. Proposta di modifica delibera assemblea 4 febbraio 2001 per modalità trasferimento area;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Emidio A. Tenaglia.

C-18048 (A pagamento).

A.M.S.C. - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via A. Aleardi n. 70
Capitale sociale € 24.000.000
Codice fiscale n. 02279540120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Gallarate (VA), alla via A. Aleardi n. 70, il giorno 16 luglio 2001 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa a disposizione del mandato da parte degli amministratori all'assemblea dei soci;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 punto 1) dello statuto sociale;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Gallarate, 15 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Pierluigi Gallo

C-18056 (A pagamento).

TELEMARKET - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova n. 38
Capitale sociale € 9.300.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 264925
Iscrizione al registro imprese di Brescia,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735300178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 9.300.000 a € 49.300.000; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corbelli Giorgio

C-18058 (A pagamento).

BTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20
Capitale sociale € 928.800,00
Iscritta al Tribunale di Milano n. 13075/98
C.C.I.A.A. Milano n. 1545392
Partita I.V.A. n. 02730240963

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società Bti Italia S.p.a., con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 luglio 2001 ore 10,30 presso lo studio del notaio Lebano, via Vittor Pisani n. 9 - 20124 Milano, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato del Consigliere d'amministrazione signor Marco Nova sino alla data odierna;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio 2000-2001 e relazione del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 18 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Nova

S-17035 (A pagamento).

SO.GE.SCO DOLOMITI - S.p.a.

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 11 luglio 2001 alle ore 9 presso gli uffici di Belluno, via degli Agricoltori n. 4 è convocata l'assemblea ordinaria della società So.Ge.Sco Dolomiti S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridefinizione dei compensi ed emolumenti al C.d.a.;
2. Ratifica conferimento del ramo d'azienda della ditta Cesari S.a.s. in Feltre Bevende e conseguente riduzione della quota di So.Ge.Sco S.p.a. dal 45% al 33,75%;
3. Deliberazioni inerenti l'organo amministrativo e il Collegio sindacale;
4. Delibere connesse al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, in materia di sanzioni amministrative.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Doglioni Paolo

S-17050 (A pagamento).

ALLU'S - S.p.a.

Sede legale in Sesto al Reghena (PN), via Giotto di Bondone n. 79/A
Partita I.V.A. n. 01373550936

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto al Reghena (PN), via Giotto di Bondone n. 79/A, per il giorno 11 luglio 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in € 1.161.000 (unmilione-centosessantunomila), suddiviso in 2.322 azioni da € 500 ciascuna. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.161.000 (unmilione-centosessantunomila) a € 3.000.000 (tre milioni), mediante emissione di n. 3.678 nuove azioni da offrire in opzione ai soci in ragione dei diritti loro spettanti al prezzo di € 500 (cinquecento) ciascuna; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Lì, 19 giugno 2001

L'amministratore delegato: Battistoni Mauro.

S-17051 (A pagamento).

COMPAGNIA NAVIGAZIONE DEL TIRRENO - S.p.a.

Quartiere Portici, via Virgilio, lotto n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01362050815

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 11 luglio 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione organo di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Trapani, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Evangelista Giuseppe

S-17052 (A pagamento).

ELFOS - S.p.a.

Sede in Siena, viale Toselli n. 110
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028900528

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata un'assemblea ordinaria dei soci da tenersi il giorno 12 luglio 2001 alle ore 21,30, presso la sede sociale, in Siena, viale Toselli n. 110, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Organo amministrativo e attribuzione compensi di carica ai componenti;
2. Proposta di restituzione della riserva risultante dal conferimento di azienda al socio conferente C.E.I.S.;
3. Proposta di provvedimenti correlati al disposto di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente: Senio Petreni.

S-17053 (A pagamento).

Società I-MAGO - S.p.a.

Con sede in Firenze, via P. Capponi n. 91
Capitale sociale L. 1.000.000.000 - Versato L. 600.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 73960/1998
R.E.A. n. 500.873

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. soci della società I-Mago S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, viale dei Mille n. 115 c/o ATAF per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali espresse dal socio titolare di azioni di categoria A (Artt. nn. 5 e 13, lettera A) dello statuto);
2. Nomina presidente a seguito dimissioni del dott. Peruzzi;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 11 nella stessa sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Maria Peruzzi

S-17083 (A pagamento).

EUROFINSERVICE - S.p.a.

Roma, via S. Godenzo n. 154
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 761535
Codice fiscale n. 04770540633

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Ansaldi in Napoli, viale A. Gramsci n. 17/b, per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilanci al 31 dicembre 1999 e 31 dicembre 2000 e delibere consequenziali;
2. Comunicazioni dell'amministratore per la ripresa dell'attività e determinazione compenso per lo stesso.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e trasformazione della società nella forma giuridica di S.r.l.;
3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Antonio Sorbo.

S-17079 (A pagamento).

RIVIERA GAS - Società per azioni

Sede legale in Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Imperia, reg. soc. n. 2566, fasc. n. 2797 (Trib. Imperia)
R.E.A. n. 76963
Codice fiscale n. 00450080098

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno dodici luglio 2001, alle ore diciotto in prima convocazione e, per il giorno tredici luglio, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Organo amministrativo per il triennio 2001-2003, determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio 2001-2003, determinazione emolumenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Imperia, 18 giugno 2001

Il presidente: rag. Giorgio Bruna.

S-17054 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107
Capitale sociale di L. 220.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 00701480584
Codice fiscale n. 00701480584

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Servier Italia S.p.a.» sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio «Pirola Pennuto Zei e Associati», in Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, in prima convocazione l'11 luglio 2001, alle ore 16,30, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo il 13 luglio 2001, alla medesima ora, per discutere o deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, con utilizzo di riserve, da L. 220.000.000 a L. 1.331.185.626 e conversione del capitale sociale in Euro da attuarsi con emissione di azioni del valore nominale unitario di € 1;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Roma, 20 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marcello Romano

S-17080 (A pagamento).

TI Group Automotive Systems - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Pinan n. 2
Capitale L. 1 0.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 53642, fasc. n. 72057
Codice fiscale n. 09830720158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Busalla (GE), via Pinan n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Busalla, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Scotti

S-17087 (A pagamento).

**DAIMLERCHRYSLER
RAIL SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2
Capitale sociale L. 15.490.160.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 008393490158
Camera di commercio di Savona

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 11 presso la sede sociale in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vado Ligure, 20 giugno 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Bracchetti

C-18441 (A pagamento).

**ANCAFID - S.p.a.
già Cover E. G. - S.p.a.**

Sede in Roma, via Guido Banti n. 34
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale PE n. 13971
Codice fiscale n. 01362560680
Partita I.V.A. n. 06565171003

Gli azionisti della Ancafid S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, il giorno 11 luglio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 12 luglio 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma alla via Guido Banti n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 giugno 2001

L'amministratore unico: rag. Mario Arbore.

C-18183 (A pagamento).

PEUGEOT GIANICOLO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ottavio Gasparri n. 13/15/17
Capitale sociale di € 450.000
Registro delle imprese di Roma n. 05203111009
Codice fiscale n. 05203111009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Peugeot Gianicolo S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio «Pirola Pennuto Zei e Associati», in Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, in prima convocazione l'11 luglio 2001, alle ore 16, e se necessario in seconda convocazione nello stesso luogo il 13 luglio 2001, alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da € 450.000 fino ad € 464.000 e, quindi, per € 14.000, utilizzando le riserve disponibili, mediante emissione di nuove azioni, aventi valore nominale di € 16 ciascuna, da attribuirsi agli azionisti in ragione di 29 nuove azioni per ogni 90 azioni precedentemente detenute, ciascuna avente un valore nominale di € 5, e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

2. Delibere conseguenti.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Nicola Antoniozzi

S-17088 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

*Società appartenente al Gruppo Unicredit Italiano,
iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20081.I.*
Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 giugno 2001, vengono applicate le seguenti variazioni al prodotto di seguito richiamato:

Conto netto:

riduzione del tasso creditore, applicato oltre la fascia non remunerata, da 0,50% a 0,125%;

introduzione di un recupero spese di L. 3.000 per invio estratto conto, scalare e comunicazione sulla trasparenza.

Si comunica inoltre che, con pari decorrenza, viene disposto un adeguamento tariffario, come segue:

Depositi a risparmio ordinari, aumentano:

- a L. 40.000 le spese di capitalizzazione;
- a L. 5.000 le spese per estinzione;
- a L. 5.000 le spese di sostituzione del libretto.

Conto BIM, aumentano:

- a L. 6.000 le spese di capitalizzazione;
- a L. 5.000 le spese per estinzione;
- a L. 5.000 le spese di sostituzione del libretto.

Libretti vincolati, aumentano:

- a L. 8.000 le spese di capitalizzazione;
- a L. 5.000 le spese per estinzione;
- a L. 5.000 le spese di sostituzione del libretto.

Torino, 13 giugno 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-16906 (A pagamento).

BANCA CREMASCA Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano con decorrenza 11 giugno 2001 le variazioni dei seguenti tassi e/o condizioni:

tassi passivi applicati a tutti i rapporti intrattenuti con la clientela riduzione di 0,25 punti percentuali;

operazioni di finanziamento: credito al consumo, durata tre anni, euribor sei mesi media mese precedente aumentato di 4 punti; durata superiore ai tre anni aumentato di 4,5 punti;

mutui chirografari: durata tre anni, euribor sei mesi media mese precedente aumentato di 3,5 punti; durata superiore ai tre anni aumentato di 4 punti;

spese di istruttoria:

credito al consumo 0,75% minimo L. 100.000 max L. 250.000;

mutui chirografari 0,75% minimo L. 100.000 max L. 800.000;

mutui ipotecari 0,75% minimo L. 100.000 max L. 2.500.000;

commissioni per assegni impagati a prima presentazione L. 10.000;

commissioni per ritiro/pagamento assegni presso pubblico ufficiale L. 30.000.

Crema, 11 giugno 2001

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-18018 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 30 giugno 2001, i tassi applicati alle operazioni passive saranno diminuiti di 0,25% punti.

Gambatesa, 8 giugno 2001

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-18010 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 50.171.812.180

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di 0,25 punti. La riduzione decorrerà dalla data del 15 giugno 2001.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-18017 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, si è provveduto ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti, depositi a risparmio e certificati di depositi, nella misura di 0,25 (zero e venticinque) punti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle dipendenze.

Mezzolombardo, 1° giugno 2001

Il presidente: Mauro Mendini.

C-18053 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, i canoni semestrali delle cassette di sicurezza sono aboliti ed i nuovi canoni annui risultano così ripartiti: cassetta tipo «A» L. 70.000; cassetta tipo «B» L. 95.000; cassetta tipo «C» L. 110.000; cassetta tipo «D» L. 125.000; cassetta tipo «E» L. 180.000; cassetta tipo «F» L. 280.000 e cassetta tipo «G» L. 550.000.

Reana del Rojale, 8 giugno 2001

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-18020 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 15 maggio 2001, di diminuire i tassi passivi applicati sui libretti di deposito a risparmio non convenzionati nella misura dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento) con un minimo del tasso applicato dello 0,25%.

Parma, 1° giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-18047 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREIA - S.p.a.

Sede sociale in Cereia (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari con decorrenza 1° giugno 2001 come segue:

- 1) diminuzione dei tassi creditori sui depositi e conti correnti fino ad un massimo dello 0,375%;
- 2) spese su libretti di risparmio:
 - costo per singola scrittura su libretti di risparmio L. 2.500;
 - spese invio comunicazione ex legge n. 154/1992 L. 2.500;
 - pratiche di ammortamento e rilascio duplicati a seguito di furto, smarrimento o distruzione massimo L. 100.000;
 - spese estinzione libretto a richiesta tramite altra banca L. 100.000.
- 3) spese su conti correnti:
 - costo per singola scrittura aumento generalizzato di L. 200;
 - variazione dello standard per le seguenti spese e commissioni:
 - spese invio comunicazione ex legge n. 154/1992 L. 2.000;
 - per invio estratto conto scalare L. 6.000;
 - per invio estratto conto giornaliero L. 5.000;
 - per ogni assegno impagato L. 11.000.
 - spese su conti correnti in lire c/estero e in divisa:
 - costo per singola scrittura L. 3.300.
- 4) ordini di pagamento a favore di terzi (bonifici):
 - commissioni per bonifico aumento generalizzato di L. 500 per i bonifici richiesti allo sportello, di L. 300 per i bonifici multipli, telematici e permanenti;
 - variazione dello standard delle seguenti commissioni:
 - bonifici singoli richiesti allo sportello:
 - a favore di correntisti di altre banche L. 7.500;

a favore di correntisti BAC L. 4.000;
 stampa contabile di accreditato L. 2.500;
 5) incasso effetti, documenti e assegni (portafoglio)
 portafoglio cartaceo:
 commissioni di incasso: aumento generalizzato di L. 500 sia per gli effetti su piazza sia fuori piazza;
 commissioni per insoluti: aumento generalizzato di L. 500;
 commissioni per richiamati: aumento generalizzato di L. 500;
 variazione dello standard delle seguenti commissioni:
 commissione di incasso effetti fuori piazza L. 12.000;
 diritto di brevità L. 15.000;
 diritto per richiesta esito L. 12.000;
 diritto per effetto da incassare tramite ufficio postale;
 con spese: minimo L. 12.000;
 senza spese: L. 16.000;
 commissione per disposizioni di proroga, domiciliazione, decurtazione, richiamo di effetti L. 16.000.
 portafoglio elettronico:
 commissioni di incasso: aumento generalizzato di L. 200 per le disposizioni presentate sbf;
 aumento generalizzato di L. 300 per le disposizioni presentate al dopo incasso;
 commissioni per insoluti aumento generalizzato di L. 500;
 commissioni per richiamati aumento generalizzato di L. 500;
 variazione dello standard delle seguenti commissioni:
 commissione di incasso di disposizioni presentate per l'accredito sbf su piazza e fuori piazza L. 10.000;
 commissione di incasso di disposizioni presentate per l'accredito al dopo incasso su piazza e fuori piazza L. 10.000;
 commissioni per il ritorno di disposizioni impagate:
 disposizioni MAV L. 9.000;
 disposizioni RIBA L. 10.000;
 disposizioni e RID L. 12.000;
 commissione aggiuntiva per insoluto singolo L. 3.000.
 6) pagamento di utenze, contributi e tributi:
 commissione pagamento utenze allo sportello con presentazione della bolletta, per bolletta L. 5.500.
 7) crediti personali rimborsabili con rate periodiche:
 spese di incasso rata L. 3.000.
 8) mutui e finanziamenti indicizzati:
 spese di incasso rata allo sportello L. 7.000;
 spese di incasso rata con addebito in c/c L. 3.000;
 spese per erogazione parziale L. 25.000.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
 Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-18052 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
 «Gruppo IntesaBci»*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede legale in Milano, via Andegari n. 9

Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano numero di iscrizione e codice fiscale 00169760659

*Comunicazione di cessione rapporti giuridici
 (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)*

Intesa Gestione Crediti S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 stipulato in data 12 giugno 2001 a rogito notaio Stefania Lanzillotti di Cosenza n. 50832 rep. e n. 15849 racc. ha - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ai sensi del citato art. 58 decreto legislativo n. 385/1993 con nota n. 27395 dell'8 giugno 2001 - acquistato «pro-soluto» da IntesaBci S.p.a., con effetto dal 12 giugno 2001, i crediti «Italia» in sofferenza - nella accezione di cui alle istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia

(in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi) - vantati dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. (di seguito «COMIT») alla data del 31 dicembre 2000, aggiornati alla data del 12 giugno 2001, con esclusione di quelli derivanti da operazioni di leasing. Detti crediti rappresentano l'insieme dei crediti «Italia» in sofferenza, con esclusione di quelli derivanti da operazioni di leasing, vantati da Comit alla data del 31 dicembre 2000 acquisiti da IntesaBci S.p.a. per effetto della fusione per incorporazione della predetta società con atto a rogito notaio Piergaetano Marchetti del 24 aprile 2001, Rep. n. 16443 Racc. n. 4621, con effetto dal 1° maggio 2001.

Si intendono ceduti «pro-soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti ai crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà, o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Con lo stesso contratto in data 12 giugno 2001 sono stati trasferiti a Intesa Gestione Crediti S.p.a. gli impegni di firma di Comit - acquisiti da IntesaBci S.p.a. per effetto della fusione per incorporazione della predetta società con atto a rogito notaio Piergaetano Marchetti del 24 aprile 2001, rep. n. 16443 Racc. n. 4621, con effetto dal 1° maggio 2001 - collegati alle posizioni a sofferenza cedute, con le relative controgaranzie prestate dalla clientela; a tal fine sono stati trasferiti alla cessionaria, oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di COMIT e, per effetto della predetta fusione, a favore di IntesaBci S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Intesa Gestione Crediti S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.

Il presidente: avv. Salvatore Catalano

S-16922 (A pagamento).

CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca delle Marche iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - codice 6055.8

Con sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il

Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° luglio 2001 saranno modificate le seguenti condizioni:

spese istruttoria sui mutui ipotecari, fondiari ed edilizi:

0,50% dell'importo lordo erogato con un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 600.000 per finanziamenti fino a L. 200.000.000 compreso;

0,30% dell'importo lordo erogato con un minimo di L. 600.000 ed un massimo di L. 3.000.000 per finanziamenti ipotecari e fondiari oltre i 200.000.000, ed un massimo di L. 5.000.000 per finanziamenti edilizi oltre L. 200.000.000;

diritti su atti di frazionamento su mutui ipotecari, fondiari ed edilizi: 0,30% (calcolato sull'importo originario del mutuo) con un minimo di L. 300.000 ed un massimo di L. 3.500.000 oltre a L. 50.000 per ogni quota frazionata.

Loreto, 14 giugno 2001

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Emidio Guerrieri

S-16929 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129 comunica che con decorrenza 1° giugno 2001 ha provveduto ad apportare una diminuzione dello 0,25% del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti non parametrati con tasso superiore al 2,51% (con esclusione dei conti soci e dipendenti Inps), fermo rimanendo che l'applicazione della riduzione non genererà tassi al di sotto del 2,50%.

Roma, 4 giugno 2001

Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-16924 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA MURGIA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 4.842.500.000.
 Iscrizione nel registro delle imprese di Bari al n. 44604/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05175940724

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 21 maggio 2001, i tassi passivi praticati su ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 (zerovirgola-venticinque) di punto.

Altamura, 4 giugno 2001

B.C.C. dell'Alta Murgia
 Il presidente: Mazzoccoli Giovanni

C-17995 (A pagamento).

PIETRO MOLLO - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione S. Antonio n. 1/C
 Capitale sociale L. 2.138.327.000 interamente versato
 Codice fiscale e n. registro imprese di Cuneo 00782000046

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Pietro Mollo S.p.a. 1998/2008 a tasso variabile, (Codice ISIN IT 0008039887, Codice UIC 303988)

È in pagamento dal 2 luglio 2001 la quinta semestralità di interessi relativa al periodo (1° gennaio 2001 - 30 giugno 2001), fissata nelle seguenti misure per ogni titolo da nominali L. 2.000 tasso annuo al lordo delle ritenute di legge:

emissione 10 ottobre 2000 di nominali L. 500.000.000 - Certificato n. 1:

tasso annuo: 6%, cedola L. 60;

emissione 18 ottobre 2000 di nominali L. 300.000.000 - Certificato n. 2:

tasso annuo: 6,33%, cedola 63,3;

emissione 20 ottobre 2000 di nominali L. 50.000.000 - Certificato n. 3:

tasso annuo: 6,33%, cedola L. 63,3;

emissione 25 novembre 2000, di nominali L. 50.000.000 - Certificato n. 4:

tasso annuo: 6,33%, L. 63,3.

Il pagamento avverrà contro presentazione della cedola n. 5 (cinque).

p. Pietro Mollo S.p.a.
 Un amministratore: Giovanni Mollo

C-17980 (A pagamento).

SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba (CN), frazione S. Antonio n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Cuneo n. 02436970046

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario SITO Gruppo Industriale S.p.a. 1998/2018 a tasso variabile, (ABI143197/0042, ISIN IT 0001431979)

È in pagamento dal 2 giugno 2001 la quinta semestralità di interessi relativa al periodo (1° gennaio 2001 - 30 giugno 2001), fissata nelle seguenti misure per ogni titolo da nominali L. 2.000 tasso annuo al lordo delle ritenute di legge:

emissione 24 marzo 2000 di nominali L. 100.000.000 - Certificato n. 1:

tasso annuo: 4,67%, cedola L. 46,7;

emissione 24 marzo 2000 di nominali L. 100.000.000 - Certificato n. 2:

tasso annuo: 4,67%, cedola L. 46,7;

emissione 13 giugno 2000 di nominali L. 60.000.000 - Certificato n. 3:

tasso annuo: 5%, cedola L. 50;

emissione 5 luglio 2000 di nominali L. 500.000.000 - Certificato n. 4:

tasso annuo: 5,67%, cedola L. 56,7;

emissione 22 luglio 2000 di nominali L. 500.000.000 - Certificato n. 5:

tasso annuo: 5,67%, cedola L. 56,7;

emissione 26 luglio 2000, di nominali L. 90.000.000 - Certificato n. 6:

tasso annuo: 5,67% cedola L. 56,7;

emissione 5 ottobre 2000, di nominali L. 150.000.000 - Certificato n. 7:

tasso annuo: 6% cedola L. 60.

Il pagamento avverrà contro presentazione della cedola n. 5 (cinque).

p. SITO Gruppo Industriale S.p.a.
 Un amministratore: Giovanni Mollo

C-17979 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078
 Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
 Capitale sociale L. 46.120.000.000
 Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
 Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che a seguito della variazione procedurale del 23 aprile 2001 sono state apportate le seguenti modifiche - decorrenza liquidazione al 30 giugno 2001 - alle condizioni applicate alla clientela relativamente ai servizi sotto elencati:

conti correnti;

spese.

È stata introdotta una nuova modalità di percepimento delle spese di chiusura (L. 15.000 trimestrali), delle spese forfetarie tenuta conto (se presenti), del costo dell'invio dell'e/c (L. 2.000 per invio trimestrale) e di conteggio del numero di operazioni in franchigia (se presente) che prevede la semplificazione delle spese di conto corrente secondo le seguenti modalità:

a) unificazione delle spese di chiusura e del costo di invio dell'e/c in un unico canone trimestrale che verrà indicato sull'estratto conto sotto la voce «spese fisse di chiusura» pari a L. 17.000 se il c/c prevede un invio di estratto conto trimestrale;

b) unificazione delle spese di chiusura, delle spese forfetarie tenuta conto e del costo di invio dell'e/c in un unico canone trimestrale che verrà indicato sull'estratto conto sotto la voce «spese fisse di chiusura» se il c/c prevede un forfait di spese ed un invio di estratto conto trimestrale. Per i conti correnti di cui alla voce b) le precedenti spese forfetarie annuali ed il precedente numero annuale di operazioni in franchigia sono stati ridefiniti con un valore trimestrale. Ogni ulteriore invio di estratto conto rispetto alla periodicità trimestrale comporta un aumento delle spese fisse di chiusura pari a L. 2.000.

Rimane invariata in L. 2.600 la quota unitaria per operazione.

Savigliano, 11 giugno 2001

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-16942 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

commissione per pagamento I.C.I., per bollettino € 2,32/L. 4.500;
commissione minima per fidejussioni non assistite da garanzia € 77,46/L. 150.000;

commissione per ogni addebito in conto di deleghe di pagamento (RID) € 1,03/L. 2.000;

commissione di cancellazione totale o restrizione di ipoteca € 129,11/L. 250.000;

commissioni di istruttoria pratiche di fido:

1° scaglione € 20,65/L. 40.000;

2° scaglione € 38,73/L. 75.000;

3° scaglione € 77,46/L. 150.000;

4° scaglione € 92,96/L. 180.000;

5° scaglione € 129,11/L. 250.000;

6° scaglione € 154,93/L. 300.000.

Verbania Intra, 8 giugno 2001

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-17951 (A pagamento).

CARTESIO - S.r.l.

Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 06000391000

Ufficio Italiano dei Cambi n. 31422

Avviso di cessione pro soluto (ex art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

Cartesio S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3, della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari, in lingua inglese, denominato

“Second Receivables Purchase Agreement”, sottoscritto in data 19 giugno 2001 con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, succursale di Milano e Deutsche Bank AG London, ha acquistato *pro soluto* tutti i crediti della stessa Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, succursale di Milano (per capitale, interessi, anche di mora, indennizzi, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti dall'erogazione, avvenuta in data 18 giugno 2001, da parte di Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, succursale di Milano della somma di € 200.000.000 (duecento milioni), rappresentante la seconda tranche denominata “Advance B” del contratto di finanziamento in lingua inglese, denominato “Euro 1.000.000.000 Credit Facility Agreement”, sottoscritto in Londra in data 18 gennaio 2001 tra Treno Alta Velocità - TAV S.p.a. in qualità di prestatore, Ferrovie dello Stato S.p.a. in qualità di co-obbligato, Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, succursale di Milano in qualità di istituto finanziatore, Merrill Lynch International in qualità di organizzatore e Deutsche Bank AG London, in qualità di agente per il calcolo. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cartesio S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti e gli accessori inerenti tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi, ivi inclusi quelli derivanti dall'accollo da parte di Ferrovie dello Stato S.p.a., ai sensi dell'art. 9 del predetto contratto di finanziamento, delle obbligazioni di Treno Alta Velocità - TAV S.p.a. derivanti dal summenzionato contratto di finanziamento nonché quelli derivanti dalla garanzia *ex lege* dello Stato italiano ai sensi del decreto legge 7 dicembre 1993, n. 505 convertito nella legge n. 78 del 29 gennaio 1994.

Treno Alta Velocità - TAV S.p.a., Ferrovie dello Stato S.p.a. ed i loro successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, succursale di Milano, via dei Giardini n. 4, Milano nonché presso Cartesio S.r.l., via Pontaccio n. 10 - 20121 Milano, c/o SPV Management (Italia) S.r.l., dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Londra, 19 giugno 2001

Il presidente: Martin McDermott.

S-17091 (A pagamento).

ALFA SERVICE - S.p.A.

BASSANO DEL GRAPPA

VIA DEI TULIPANI N. 3/5

Capitale Sociale Lit. 6.500.000.000 interamente versato

Codice Fiscale 00962250288 Partita IVA 01886500246

Registro Imprese n.ro 5259 - VI 012

R.E.A. n.ro 192200 - 1996 VI

Avviso agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2503 - bis, comma 2, cod. civ.

In relazione alla progettata operazione di scissione parziale della Alessi Domenico S.p.A. (scissa) nella Alfa Service S.p.A. (beneficiaria), si avvisano gli obbligazionisti portatori di obbligazioni convertibili di cui al prestito di complessive nominali Lire 2.000.000.000 emesso con delibera dell'assemblea straordinaria del 19/06/1997 rep. N. 6075 Notaio Massimo Stefani, che è data facoltà di esercitare la cessione anticipata nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso.

Documentazioni ed informazioni sulla progettata operazione sono a disposizione degli obbligazionisti presso la sede sociale.

Il Presidente del C.D.A.
Alessi Roberto

IG-310 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto-Adige

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	67/G	BONAPACE UGO	07.11.1916	Pinzolo (TN)	08.04.1990	Pinzolo (TN)	0126/01	21.03.2001
2	244/G	FUMANELLI SAVERIO	10.08.1912	Avio (TN)	27.09.1979	Avio (TN)	025/01	22.01.2001
3	293/G	REFATTI GIULIO	16.08.1890	Trento	10.01.1963	Trento	0127/01	21.03.2001
4	393/G	AUSERMILLER GIOVANNI	24.08.1891	Castello di Fiemme (TN)	07.02.1967	Castello-Molina di F.	0125/01	21.03.2001
5	401/G	OSSANA NELLA	31.10.1910	Sfruz (TN)	21.02.1965	Sfruz (TN)	093/01	05.03.2001
6	408/G	TIBONI EVELINA	01.07.1907	Tiarno di Sopra (TN)	18.04.1964	Tiarno di Sopra (TN)	094/01	05.03.2001
7	501/G	ZUCAL BRUNO	12.06.1920	Mezzolombardo (TN)	16.02.1986	Mezzolombardo (TN)	096/01	05.03.2001
8	520/G	RENTO GIOVANNI	26.04.1917	Gardolo (TN)	30.09.1968	Gardolo (TN)	0117/01	05.03.2001
9	521/G	SAMONATI G. BATTISTA	15.12.1893	Bieno Valsugana(TN)	18.12.1965	Bieno Valsugana (TN)	087/01	05.03.2001
10	522/G	SLAGHENAUFI CLEMENTINA	26.03.1901	Lavarone (TN)	15.03.1973	Lavarone (TN)	088/01	05.03.2001
11	523/G	SOTTOPIETRA MARIA	03.08.1889	Bosentino (TN)	24.08.1971	Bolentino (TN)	0105/01	05.03.2001
12	529/G	LONGO ARMANDO	28.05.1913	Palermo	22.04.1981	Palermo	095/01	05.03.2001
13	545/G	CUCCHI UMBERTO	25.01.1914	Naters (Svizzera)	27.02.1976	Rovereto	0167/00	16.10.2000
14	546/G	FABBRO LUIGIA	27.11.1866	PieveTesino (TN)	11.11.1945	Pieve Tesino (TN)	0168/00	16.10.2000
15	554/G	VERGIN OLGA	27.10.1908	Lavarone (TN)	23.09.1979	Lavarone (TN)	0163/00	02.10.2000
16	570/G	BALDUZZO LIVIO	20.08.1910	Castello Tesino (TN)	05.08.1970	Castello Tesino (TN)	0195/00	06.11.2000
17	571/G	BAZZOLI ANGELO	04.03.1915	Roncone (TN)	17.10.1977	Roncone (TN)	0191/00	06.11.2000
18	573/G	CROSINA CARLO	10.03.1908	Arco (TN)	22.12.1967	Arco (TN)	0190/00	06.11.2000
19	574/G	DALPIAZ RODOLFO	10.10.1910	Flavon (TN)	07.11.1975	Flavon (TN)	0196/00	06.11.2000
20	577/G	CAPPELLO CIRO	11.05.1916	Malè (TN)	16.10.1966	Malè (TN)	0192/00	06.11.2000
21	579/G	DORIGATTI LINO	05.08.1895	Cavedine (TN)	07.04.1978	Cavedine (TN)	0189/00	06.11.2000
22	580/G	GALLER PAOLO	28.03.1923	Levico Terme (TN)	10.01.1981	Levico Terme (TN)	0222/00	20.11.2000
23	582/G	GIOVANNINI IGINIO	12.06.1912	Pergine Valsugana (TN)	23.10.1978	Pergine Valsugana (TN)	0219/00	20.11.2000
24	587/G	MOSER MARCO	15.03.1907	Levico Terme (TN)	29.07.1969	Trento	0188/00	06.11.2000
25	588/G	PETRI ANDERLE GERVASI	18.06.1902	Palù del Fersina (TN)	05.10.1975	Palù del Fersina (TN)	0187/00	06.11.2000
26	591/G	ZAMPEDRI GIUSEPPE	11.04.1903	Nago Torbole (TN)	14.11.1974	Riva del Garda (TN)	0185/00	06.11.2000
27	593/G	FABBRO OSVALDO	29.06.1895	Lavis (TN)	05.08.1944	Claut (PN)	0184/00	06.11.2000
28	594/G	FACCHINELLI TULLIO	16.01.1923	Pergine Valsugana (TN)	12.02.1970	Trento	0225/00	20.11.2000
29	602/G	MARZADRO EMILIO	21.05.1893	Isera (TN)	03.07.1972	Trento	0201/00	06.11.2000
30	603/G	MAZZOLDI GIUSEPPE	15.03.1893	Nago Torbole (TN)	11.12.1974	Arco (TN)	0238/00	18.12.2000
31	611/G	CORRADI QUINTO	15.03.1909	Lavarone (TN)	11.09.1972	Verona	0252/00	18.12.2000
32	617/G	STOCCHETTI GIULIO	15.05.1908	Vienna (Austria)	29.09.1981	Rovereto (TN)	0123/01	21.03.2001
33	618/G	CLERICO ULISSE	29.05.1915	Stikov (Boemia)	15.04.1972	Mori (TN)	0113/01	05.03.2001
34	619/G	AGOSTINI ELIGIO	29.11.1920	Fai della Paganella (TN)	28.11.1972	Fai della Paganella (TN)	098/01	05.03.2001
35	621/G	AVANCINI GIOVANNI	26.08.1908	Levico Terme (TN)	26.01.1971	Levico Terme (TN)	0233/00	04.12.2000
36	625/G	LUCCHESA GIOVANNI	07.06.1907	Bleggio Superiore (TN)	26.12.1981	Bleggio Superiore (TN)	02/01	08.01.2001
37	626/G	MOSER IGINIO	08.01.1917	Baselga di Pinè (TN)	13.09.1979	Trento	0249/00	18.12.2000
38	629/G	SORDO DINO	11.01.1920	Castello Tesino (TN)	20.12.1978	Merano	0229/00	20.11.2000
39	633/G	CATTANI ADRIANO	11.06.1911	Campodenno (TN)	08.05.1984	Mezzolombardo (TN)	08/01	12.01.2001
40	634/G	BORTOLOTTI MARIO	29.07.1913	Valda (TN)	13.02.1984	Trento	04/01	08.01.2001
41	635/G	CARNESSALINI TARCISIO	25.12.1920	Commezzadura (TN)	03.07.1984	Pellizzano (TN)	010/01	12.01.2001

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
42	638/G	BERLANDA REMO	23.07.1910	Molina di Ledro (TN)	05.09.1981	Molina di Ledro (TN)	017/01	22.01.2001
43	639/G	MARCHI IRMA	03.03.1905	Meano di Trento	25.04.1972	Trento	07/01	08.01.2001
44	640/G	BOSCHERI GIUSEPPE	13.06.1910	Trento	30.08.1980	Trento	019/01	22.01.2001
45	642/G	AZZOLINI LIVIO	15.11.1906	Lomaso (TN)	29.09.1979	Bleggio Superiore (TN)	015/01	08.01.2001
46	646/G	GIOVANNINI ANSELMO	18.09.1909	Pergine Valsugana (TN)	21.11.1978	Pergine Valsugana (TN)	033/01	22.01.2001
47	654/G	MARCHETTI DAVIDE	11.05.1909	Bolbeno (TN)	09.03.1981	Bolbeno (TN)	044/01	01.02.2001
48	659/G	MARTINI SILVIO	29.11.1916	Bleggio Superiore (TN)	12.07.1985	Verona	079/01	12.02.2001
49	664/G	NEGRI DOMENICO	30.03.1891	Milano	04.08.1977	Arco (TN)	081/01	12.02.2001
50	666/G	LOGGIA GIUSEPPE	11.11.1910	Termini Imprese (PA)	06.06.1973	Arco (TN)	067/01	12.02.2001
51	668/G	GARBARI ENRICO	10.06.1903	Trento	11.08.1973	Trento	068/01	12.02.2001
52	669/G	PLOTEGHER IDA	18.03.1901	Folgaria (TN)	10.09.1988	Folgaria (TN)	070/01	12.02.2001
53	675/G	MACCANI EMILIO	27.03.1911	Tres (TN)	20.04.1977	Arco (TN)	071/01	12.02.2001
54	677/G	VEZZONI GARIBALDO	13.03.1905	Castel Goffredo (MN)	22.01.1976	Castel Goffredo (MN)	069/01	12.02.2001
55	680/G	PLANCHESTAINER GIUSEPPE	20.09.1903	Arco (TN)	20.06.1976	Arco (TN)	097/01	05.03.2001
56	684/G	MACCANI VIGILIO	26.06.1905	Trea (TN)	10.08.1979	Tres (TN)	0122/01	21.03.2001
57	685/G	GIRARDI ORFEO	09.07.1920	Trento	05.04.1978	Arco (TN)	0140/01	28.03.2001
58	686/G	TASIN ONORIO	21.08.1909	Margone di Vezzano (TN)	31.12.1979	Trento	0148/01	14.05.2001
59	687/G	ANDALORO GAETANO	11.05.1907	San Cataldo (CL)	04.02.1985	Venezia	0124/01	21.03.2001
60	688/G	ZENDRON SILVIO	08.06.1922	Valda (TN)	28.11.1977	Trento	0130/01	21.03.2001
61	695/G	SAIGA FERNANDO	11.08.1923	Selva di Progno (VR)	17.08.1984	Ala (TN)	0116/01	05.03.2001
62	696/G	BONAPACE CARLO	06.11.1911	Pinzolo (TN)	06.08.1976	Pinzolo (TN)	0103/01	05.03.2001
63	697/G	BAUDINO FAUSTO	09.04.1896	Roma	26.12.1982	Trento	089/01	05.03.2001
64	698/G	PERLI ELMO	15.04.1913	Andalo (TN)	23.12.1981	Mezzolombardo (TN)	0104/01	05.03.2001
65	699/G	MURARI ADELE	30.10.1909	Calceranica al Lago (TN)	24.09.1982	Trento	0131/01	21.03.2001
66	702/G	CARLI CARLO	30.11.1909	Mezzocorona (TN)	17.11.1984	Mezzocorona (TN)	0129/01	21.03.2001
67	703/G	NICOLUSSI PAOLAZ IDA	04.12.1909	Luserna (TN)	20.07.1976	Trento	0102/01	05.03.2001
68	704/G							
69	707G	FERRYANDREINA	07.11.1891	Lure (Francia)	11.08.1976	Trento	0144/01	23.04.2001
70	712/G	SANDRI VITTORIO	27.08.1934	Strigno (TN)	11.11.1981	Trento	0143/01	23.04.2001
71	718/G	DELUCCA ANNA	08.10.1915	Mezzolombardo (TN)	16.07.1975	Spilimbergo	0138/01	28.03.2001
72	720/G	BELLIN CANDIDO CHIOCCHETTI ANTONIO riassunto dalla vedova FELICETTI MARGHERITA	18.12.1912	Grigno (TN)	13.07.1980	Trento	0112/01	05.03.2001
72	721/G							
72	723/G							
73	730/G	ARDESI GIUSEPPE	06.11.1910	Trento	21.07.1974	Trento	0145/01	14.05.2001
74	732/G	TORGLER GIUSEPPE	21.09.1913	Pergine Valsugana (TN)	13.12.1988	Borgo Valsugana (TN)	0141/01	28.03.2001
75	733/G	AVANCINI TERESA	12.10.1887	Levico Terme (TN)	03.11.1976	Levico Terme (TN)	0150/01	14.05.2001
76	735/G	GIRARDI CELESTINO	12.02.1899	Pergine Valsugana (TN)	18.04.1980	Povo di Trento	0115/01	05.03.2001
77	736/G	CHIOCCHETTI ANTONIO	20.05.1903	Moena (TN)	23.12.1976	Moena (TN)	0111/01	05.03.2001
78	737/G	CHIOCCHETTI GIACOMO	14.09.1901	Moena (TN)	25.08.1978	Moena (TN)	0101/01	05.03.2001
79	738/G	VERGOT NARCISA	26.01.1914	Levico Terme (TN)	01.11.1980	Levico Terme (TN)	099/01	05.03.2001
80	739/G	RIZZOLI CANDIDO	07.10.1908	Verla di Giovo (TN)	18.08.1985	Lavis (TN)	0110/01	05.03.2001
81	740/G	CASTAGNA FRANCESCO	06.03.1911	Palermo	11.10.1984	Riva del Garda (TN)	0108/01	05.03.2001
82	741/G	LANER CORNELIO	09.11.1909	Pergine Valsugana (TN)	15.07.1976	Verona (TN)	0109/01	05.03.2001
83	742/G	SACCO ANDREA	07.05.1905	Genova	03.10.1983	Trento	0151/01	14.05.2001
84	743/G	LARCHER LUIGI	14.02.1891	Ruffrè (TN)	20.12.1975	Ruffrè (TN)	092/01	05.03.2001
85	744/G	PERAZZOLLI ALFONSO	01.03.1887	Bolentino (TN)	21.06.1970	Bolentino (TN)	0107/01	05.03.2001
86	746/G	DOLIANA GIOVANNI	07.08.1895	Tesero (TN)	26.03.1988	Tesero (TN)	0149/01	14.05.2001
87	750/G	TRAINOTTI LINO	03.06.1921	Ala (TN)	11.09.1972	Verona	0154/01	14.05.2001
88	751/G	ALDRIGHETTI ROSARIO	30.05.1923	San Lorenzo in Banale (TN)	01.06.1989	Trento	0155/01	14.05.2001
89	755/G	ROSSARO GIUSEPPE	14.08.1901	Vallarsa (TN)	06.07.1987	Rovereto (TN)	0152/01	14.05.2001
90	756/G	RALDESSARI SERAFINO	12.04.1915	Albiano (TN)	23.06.1987	Trento	0153/01	14.05.2001
91	735/C	NICOLINI AFRA	13.10.1921	Trento	25.02.1993	Trento	029/01	22.01.2001
92	1084/C	OBERACHER VALERIA	29.07.1920	Folgaria (TN)	28.06.1998	Mezzolombardo (TN)	080/01	12.02.2001
93	1350/C	ZIEGER LORENZO	24.07.1913	Trento	14.06.1981	Pergine Valsugana (TN)	016/01	08.02.2001
94	1481/C	CARLINI PIETRO	05.09.1924	Dolcè (VR)	01.01.2000	Rovereto (TN)	0147/01	14.05.2001

Il sostituto del dirigente: Marco Ulacco.

TRIBUNALE DI CROTONE **Ufficio del giudice per le indagini preliminari**

Avviso di procedimento in Camera di Consiglio
(art. 127 del Codice di procedura penale)

N. 867/95 R.G.N.R.

N. 358/96 R.G. G.I.P.

Il G.U.P.:

Letti gli atti del procedimento penale a carico di Lucifero Francesco Antonio e altri imputati del reato di cui all'art. 110 del Codice penale e 2621 del Codice civile;

Visto il proprio provvedimento emesso all'udienza camerale del 4 giugno 2001, in forza del quale è stato disposto l'avviso dell'udienza camerale fissata per il 13 dicembre 2001 a tutti i soci della B.P.C. di Crotone, quali PP.LL.;

Considerato che i predetti soci della Banca Popolare di Crotone PP.LL., sono in numero considerevole (oltre seimila) e che le notificazioni a tali soggetti nelle forme ordinarie risultano difficili, oltre che per il già citato elevato numero, anche per la impossibilità di identificarne alcuni;

Dispone:

Che la notificazione dell'avviso di fissazione dell'udienza camerale del 13 dicembre 2001, nei confronti delle PP.LL., soci della Banca Popolare di Crotone, sia eseguita nelle forme dei pubblici annunci, con deposito di copia del presente atto nella Casa comunale di Crotone e inserimento dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Crotone, 7 giugno 2001

Il giudice dell'udienza preliminare:
dott. Raffaele Lucente

C-17940 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Antonini Iliano, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Cristina Tomassi, giusta procura rilasciata a margine dell'atto di citazione, presso la stessa domiciliato in Todi, via Maestà dei Lombardi n. 15, con atto di citazione di cui il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto in data 9 aprile 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ex art. 150 del Codice di procedura civile, ha citato a comparire innanzi al Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todi, per l'udienza del 12 luglio 2001, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 del Codice di procedura civile nel termine di venti giorni prima di detta data e con espressa avvertenza che la costituzione oltre i detti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, signori Antonini Gustavo, Antonini Rosa, Antonini Armando, Antonini Valentino, Antonini Evelina o Adelina, Antonini Sabatino, Antonini Marsilio, Antonini Pompilia ved. Antonini e per esse i loro eredi o che a questi è subentrato, al fine di ottenere in contraddittorio dei medesimi o in loro contumacia la seguente pronuncia da parte del giudice adito:

1) accertare e dichiarare che la rata di terreno sita nel comune di Todi, frazione Torregentile, distinta al N.C.T. di detto Comune al foglio n. 153, particella n. 99, classe n. 3, superficie h 0.16.50, reddito dominicale 14.025, reddito agrario 14.025 è di proprietà per intervenuta usucapione di Antonini Iliano;

2) ordinare che la sentenza venga trascritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Perugia;

3) condannare i convenuti, in caso di resistenza alla domanda dell'attore, al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa.

In via istruttoria l'attore ha chiesto che venga ammessa prova per testi sul seguente capitolo: «Vero che l'attore Antonini Iliano possiede da oltre vent'anni, tanto che la coltiva e ne trae frutti, la rata di terreno in premessa indicata?» Con riserva di integrare i capitoli di prova ed indicare i testi anche all'esito delle eventuali difese avversarie. L'attore ha inoltre offerto in comunicazione seguenti documenti: certificati catastali, certificati anagrafici, relazione geom. Velio Petricca.

Avv. Maria Cristina Tomassi.

C-17950 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il sottoscritto avv. Iles Lovo procuratore dei signori: Favaro Giancarlo, nato a Scorzè (VE) il 4 novembre 1946, ed ivi residente in via N. Moglianese n. 10; Favaro Guido, nato a Scorzè (VE) il 6 agosto 1929, ed ivi residente in via Moglianese P. n. 136; Favaro Giuseppe, nato a Mestre (VE) il 16 aprile 1967, e residente a Scorzè (VE), in via Moglianese P. n. 144/2, rende noto che i suddetti attori hanno promosso causa civile avanti al Tribunale ordinario di Venezia, prima udienza fissata per il 14 dicembre 2001 ad ore 9 e seguenti, per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sui seguenti beni immobili:

A) quanto a Favaro Giancarlo: per l'intero l'area scoperta e quella su cui insistono i fabbricati ivi esistenti, dandosi atto che questi ultimi sono stati costruiti a cura e spesa del suo dante causa Favaro Gino, così catastalmente censita: comune di Scorzè, catasto fabbricati, foglio n. 25:

mappale n. 911, sub. n. 1, via Moglianese n. 140, area scoperta mq 331, rendita L. 0;

mappale n. 911, sub. n. 2, via Moglianese n. 140, P.T., P.1, categoria A/3, classe 1, consistenza 5,5 vani, rendita L. 374.000;

mappale n. 911, sub. n. 3, via Moglianese n. 140, P.T., categoria C/2, classe 2, consistenza 34 mq, rendita L. 21.080;

B) quanto a Favaro Guido e Favaro Giuseppe: pro quota indivisa l'area scoperta e quella su cui insistono i fabbricati, dandosi atto che questi ultimi sono stati costruiti a cura e spesa degli stessi ricorrenti Favaro Guido e Favaro Giuseppe, così catastalmente censita: comune di Scorzè, catasto fabbricati, foglio n. 25:

mappale n. 910, sub. n. 1, via Moglianese n. 138, area scoperta mq 620, rendita L. 0;

mappale n. 910, sub. n. 2 (che costituisce un'unica unità immobiliare con i mappali n. 864, sub n. 1 e n. 864, sub n. 2), via Moglianese n. 138, P.T., P.1, P.2, categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, rendita L. 480.000;

mappale n. 910, sub. n. 3, via Moglianese n. 138, P.T., P.1 e P.2, categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, rendita L. 480.000;

mappale n. 910, sub. n. 4, via Moglianese n. 138, P.T., categoria C/2, classe 2, consistenza 55 mq, rendita L. 34.100;

C) quanto a Favaro Giancarlo, Favaro Guido, Favaro Giuseppe per la quota indivisa di 1/3 ciascuno: comune di Scorzè, catasto terreni, foglio n. 25:

mappale n. 605, seminativo arboreo, classe 2 di ha 00.00.80, deduz. C36, reddito dominicale L. 2.860, reddito agrario L. 1.800;

mappale n. 862, seminativo arboreo, classe 2 di ha 00.42.70, deduz. C36, reddito dominicale L. 61.061, reddito agrario L. 38.430.

Convenuti in giudizio, mediante notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami, sono:

gli eredi di: Favaro o Favaro Antonia fu Gioacchino mar. Cam-pigotto, Favaro o Favaro Carlo fu Gioacchino, Favaro o Favaro Domenica fu Gioacchino mar. Busetto, Favaro o Favaro Giacomo fu Francesco, Favaro o Favaro Giovanni fu Nicolò, Favaro o Favaro Giuseppe fu Giacinto, Favaro o Favaro Giuseppe fu Nicolò, Favaro o Favaro Maria fu Giacinto, Favaro o Favaro Maria fu Nicolò mar. Busetto, Favaro o Favaro Nicolò fu Gioacchino, Favaro o Favaro Paolina fu Nicolò mar. Manin, Favaro o Favaro Pietro fu Gioacchino, Favaro o Favaro Sebastiano fu Gioacchino, Pegoraro Amelia di Giuseppe, Pegoraro Evangelista di Giuseppe, Pegoraro Virginia di Giuseppe, Favaro o Favaro Apollonio fu Giacinto, Favaro o Favaro Giovanna fu Giacinto, Favaro o Favaro Leonardo fu Giacinto, Favaro o Favaro Maria fu Gioacchino mar. Giusto, Favaro o Favaro Vittoria fu Gioacchino mar. Comin;

i cointestatari: Favaro o Favaro Arturo fu Sante, Favaro o Favaro Maria fu Sante, Favaro o Favaro Nicola fu Sante, Favaro o Favaro Virginia fu Sante mar. Massarerti, Pegoraro Vittorio fu Giuseppe; Favaro o Favaro Carlotta mar. Pieri fu Francesco, Favaro o Favaro Giuditta fu Nicolò mar. Pegoraro, Favaro o Favaro Giuseppina fu Francesco mar. Gomiero, Favaro o Favaro Lorenzo Angelo fu Francesco.

Convenuti in giudizio con citazione notificata nelle forme ordinarie sono i signori Tres Renato e Cois Flavia entrambi residenti a Scorzè (VE), in via Moglianese P. n. 134.

Camposampiero, 12 giugno 2001

Avv. Iles Lovo.

C-17973 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il sottoscritto avv. Iles Lovo procuratore dei signori: Vanin Gioachino, nato a Mogliano Veneto (TV) l'11 ottobre 1930 e residente a Scorzè (VE), in via Cercariolo n. 4 e Vanin Carlo, nato a Scorzè (VE) il 31 gennaio 1932 ed ivi residente in via Cercariolo n. 4, rende noto che i suddetti attori hanno promosso causa civile avanti al Tribunale ordinario di Venezia, prima udienza fissata per il 14 dicembre 2001 ad ore 9 e seguenti, per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sui seguenti beni immobili così descritti in catasto:

A) comune di Scorzè, catasto terreni, partita n. 8450, foglio n. 20;

mappale n. 76, seminativo arboreo, classe 2, ha 00.20.55, deduz. C36, reddito dominicale L. 29.387, reddito agrario L. 18.495;

mappale n. 280, seminativo arboreo, classe 2, ha 00.05.55, deduz. C36, reddito dominicale L. 7.937, reddito agrario L. 4.995;

B) comune di Scorzè, catasto terreni, partita n. 873, foglio n. 20;

mappale n. 77, seminativo arboreo, classe 2, ha 00.47.00, deduz. C36, reddito dominicale L. 67.210, reddito agrario L. 42.300.

Convenuti in giudizio, mediante notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami, sono:

gli eredi di: Favero o Favaro Luigia fu Giuseppe; Favero o Favaro Angelo fu Sante; Favero o Favaro Francesco fu Sante; Favero o Favaro Gioachino fu Sante; Favero o Favaro Carlo fu Gioacchino; Favero o Favaro Nicola (Nicolò) fu Gioachino; Favero o Favaro Pietro fu Gioachino; Favero o Favaro Sebastiano fu Gioachino;

i cointestatari: Favero o Favaro Maria fu Giuseppe; Favero o Favaro Teresa fu Giuseppe; Favero o Favaro Teresa fu Sante; Favero o Favaro Nicolò fu Giuseppe.

Camposampiero, 11 giugno 2000

Avv. Iles Lovo.

C-17974 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

I sottoscritti avv. Iles Lovo, procuratore della signora Gatto Adriana, nata a Mira (VE) il 6 novembre 1929, ed ivi residente, in via Malpaga n.113, e avv. Andrea Pasqualin, procuratore e domiciliario, dei signori: Gatto Pierluigi, nato a Mirano (VE) il 23 aprile 1970 e residente a Mira (VE), in via Malpaga n. 123; Ruffato Luciana, nata a Mirano (VE) il 3 agosto 1937, e residente a Mira (VE), in via Malpaga n. 123; Gatto Daniele, nato a Mira (VE) il 24 febbraio 1960, ed ivi residente, in via Malpaga n.123/A, rendono noto che i rispettivi assistiti hanno promosso causa civile avanti al Tribunale ordinario di Venezia, prima udienza fissata per il 25 gennaio 2002, ad ore 9 e seguenti, per sentire accogliere in proprio favore e in qualità di attori le seguenti richieste:

1) dichiararsi usucapiti dagli odierni attori, e ciascuno per la propria quota parte i seguenti beni immobili:

A) quanto a Gatto Daniele, Gatto Pierluigi e Ruffato Luciana: il lotto «A» in parti uguali ed indivise, così identificato:

comune di Mira, catasto terreni, foglio n. 3, mappale n. 57 di ha 0.09.05, ente urbano con sovrastante fabbricato adibito ad abitazione e magazzini esterni, il tutto come individuato nella planimetria catastale prodotta al catasto fabbricati di Venezia in data 13 luglio 1996, protocollo n. 6873;

comune di Mira, catasto fabbricati, foglio n. 3, mappale n. 57, via Malpaga, P.T. e 1°;

B) quanto a Gatto Adriana: il lotto «B», così identificato:

comune di Mira, catasto terreni, foglio n. 3, mappale n. 616 (ex n. 56/c) di ha 0.00.19, reddito dominicale L. 294, reddito agrario L. 209, sedime di porzione fabbricato ad uso magazzino, meglio individuato nella planimetria catastale prodotta al catasto fabbricati di Venezia in data 13 luglio 1996, protocollo n. 6873;

comune di Mira, catasto fabbricati, foglio n. 3, mappale n. 616, via Malpaga, P.T.;

comune di Mira, catasto terreni, foglio n. 3, mappale n. 609 (ex n. 56/b) di ha 0.46.96, reddito dominicale L. 72.647, reddito agrario L. 51.656;

2) dichiararsi altresì costituita per intervenuta usucapione ventennale la servitù di passaggio, per ogni uso e mezzo, della larghezza di m 4,50, a favore dei sopracitati mappali 609 e 616 e a carico del lato ovest del mappale n. 57 (al foglio n. 3 del catasto terreni e catasto fabbricati).

Convenuti in giudizio, mediante notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami, sono: gli eredi di Gatto Domenico nelle persone di Gatto Maria, Gatto Giovanna, Gatto Vittoria, Gatto Palmira, Gatto Italia, Gatto Dosolina; gli eredi di Gatto Antonio fu Domenico.

Convenuta in giudizio con citazione notificata nelle forme ordinarie è la signora Gatto Luana, residente a Vedelago (TV), via Papisarto n. 72.

Convenuto in giudizio con citazione notificata ex art. 143 del Codice di procedura civile è il signor Gatto Pietro.

Camposampiero, 13 giugno 2000

Avv. Iles Lovo.

C-17975 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Dalu Battista, residente in Orosei (NU) ha chiamato in giudizio gli eredi di Bandinu Antonica, Coronas Rosaria, Deroma Francesco, Deroma Giacobba, Deroma Giuseppe, Deroma Pietrina, Deroma Rimedia, Deroma Antonio, nonché i signori Loddo Angelina, Loddo Antonio, Loddo Francesco, Loddo Giuseppina, Loddo Pasqua o loro eredi, ed inoltre gli eredi di Dalu Giovanna, Delussu Cipriano, Delussu Francesco, Delussu Silvestro, Flore Ciriaco, Flore Francesco, Flore Giovanna Flore Luigi, Flore Martino, Flore Rimedia, Flore Teodoro, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 30 ottobre 2001, ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi sentire:

1) dichiarare che Dalu Battista, a seguito della continuità del possesso, pacifico, pubblico, indisturbato, ed ininterrotto per oltre vent'anni, è l'unico e legittimo proprietario dei seguenti immobili: terreno sito in comune di Orosei, località «Gollai», distinto in catasto al foglio n. 24, mappale n. 428 di mq 246, mappale n. 465 di mq 133, mappale n. 450 di mq 157 confinante a: Pala Augusto, Loddo Pasqua, Pira Salvatore;

2) ordinando alla Conservatoria dei registri immobiliari di Nuoro la trascrizione della sentenza ed all'ufficio tecnico erariale di eseguire le voltture catastali.

Con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Nuoro, 12 marzo 2001

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-17978 (A pagamento).

**T.A.R. SICILIA
Catania - Sezione III***Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami*

In esecuzione dell'ordinanza n. 173/2001 del T.A.R. Sicilia - Catania, sezione III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso (n. 936/2001) proposto da Calzavara Luciana con l'avv. Francesca De Pasquale contro il Ministero della pubblica istruzione e Provveditorato agli studi di Messina per l'annullamento, previa sospensione, del decreto del provveditore n. 10482/1 del 7 dicembre 2000 con cui sono state approvate le graduatorie permanenti per le scuole materne.

Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2, comma 4 del decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 123 e art. 3 del decreto ministeriale 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli articoli 3, 5, 97 della Costituzione. Violazione, falsa ed erronea applicazione del decreto ministeriale 7 marzo 2000 e decreto ministeriale 18 maggio 2000, n. 146. Tabella valutazione dei titoli. Eccesso di potere.

Ai fini del requisito di servizio richiesto dagli articoli 2, comma 4, lettere a1 e a2 del decreto ministeriale n. 123/2000 e 3 del decreto ministeriale n. 146/2000, l'insegnamento presso scuole materne della regione Sicilia va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni scolastiche pubbliche che perseguono fini identici; per le stesse ragioni, detto servizio, non menzionato esplicitamente nella tabella valutazione dei titoli, va valutato con il punteggio previsto per l'insegnamento presso scuole statali (lettera B) e non col punteggio dimezzato stabilito per il servizio presso scuole private (lettera C); è stata omessa la valutazione dei servizi prestati presso scuole private autorizzate, attestati da due certificati ritualmente allegati alla domanda.

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17982 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione st. di Catania - Sez. III

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione dell'O.C.I. n. 174/2001 del T.A.R. Sicilia/Catania, sez. III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso (n. 937/2001), proposto da Ruggeri Concetta con l'avv. Francesca De Pasquale del Foro di Messina contro Ministero P.I. e Provveditorato agli studi di Messina per l'annullamento previa sospensione del decreto del provveditore n. 10482/1 del 7 dicembre 2000 con cui sono state approvate le graduatorie permanenti per le scuole materne.

Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2 comma 4, D.M. 27 marzo 2000, n. 123 (regolamento) e art. 3 D.M. 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli artt. 3-5-97 Cost.:

ai fini del requisito di servizio richiesto dagli artt. 2 comma 4, lett. a1 e a2 D.M. n. 123/2000 e 3 D.M. n. 146/2000, l'insegnamento presso scuole materne della regione Sicilia, va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni scolastiche pubbliche che perseguono fini identici;

per le stesse ragioni, detto servizio, non menzionato esplicitamente nella tabella valutazione dei titoli, va valutato con il punteggio previsto per l'insegnamento presso scuole statali (lett. B) e non col punteggio dimezzato stabilito per il servizio presso scuole private (lett. C).

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17983 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione st. di Catania - Sez. III

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione dell'ordinanza n. 175/2001 del T.A.R. Sicilia/Catania, sez. III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso (n. 938/2001) proposto da Retto Angela con l'avv. Francesca De Pasquale del Foro di Messina contro Ministero P.I. e Provveditorato per l'annullamento previa sospensione del decreto del provveditore agli studi di Messina n. 10482/1 del 7 dicembre 2000 con cui sono state

approvate le graduatorie permanenti per le scuole materne. Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2 comma 4 D.M. 27 marzo 2000, n. 123 (regolamento) e art. 3 D.M. 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli artt. 3, 5, 97 Cost.:

ai fini del requisito di servizio richiesto dagli artt. 2 comma 4, lett. a1 e a2 D.M. n. 123/2000 e 3 D.M. n. 146/2000, l'insegnamento presso scuole materne della regione Sicilia va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni scolastiche pubbliche che perseguono fini identici;

per le stesse ragioni, detto servizio, non menzionato esplicitamente nella tabella valutazione dei titoli, va valutato con il punteggio previsto per l'insegnamento presso scuole statali (lett. B) e non col punteggio dimezzato stabilito per il servizio presso scuole private (lett. C).

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17985 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione st. di Catania - Sez. III

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione dell'ordinanza n. 172/2001 del T.A.R. Sicilia/Catania, sez. III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso n. 935/2001 proposto da Arcidiacono Carmela e Pisella Maria con l'avv. Francesca De Pasquale del Foro di Messina contro Ministero P.I. e Provveditorato agli studi di Messina per l'annullamento previa sospensione del decreto del provveditore n. 10482/1 del 7 dicembre 2000 con cui sono state approvate le graduatorie permanenti per le scuole materne.

Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2 comma 4 D.M. 27 marzo 2000, n. 123 e art. 3 D.M. 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli artt. 3, 5, 97 Cost.:

ai fini del requisito di servizio richiesto dagli artt. 2 comma 4, lett. a1 e a2 D.M. n. 123/2000 e 3 D.M. n. 146/2000, l'insegnamento presso scuole materne della regione Sicilia va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni scolastiche pubbliche che perseguono fini identici; per le stesse ragioni, detto servizio, non menzionato esplicitamente nella tabella valutazione dei titoli, va valutato con il punteggio previsto per l'insegnamento presso scuole statali (lett. B) e non col punteggio dimezzato stabilito per il servizio presso scuole private (lett. C).

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17986 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione st. di Catania - Sez. III

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione dell'ordinanza n. 176/2001 del T.A.R. Sicilia/Catania, sez. III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso (n. 939/2001) proposto da Abate Giuseppina, De Francesco Nunziata, Marsanopoli Carmela, Ratti Rosaria e Zenatti Giuseppina con l'avv. Francesca De Pasquale del Foro di Messina contro Ministero P.I. e Provveditorato agli studi di Messina per l'annullamento previa sospensione del decreto del provveditore n. 10482/1 del 7 dicembre 2000 con cui sono state approvate le graduatorie permanenti per le scuole materne.

Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2 comma 4, D.M. 27 marzo 2000, n. 123 e art. 3 D.M. 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli artt. 3, 5, 97 Cost.:

ai fini del requisito di servizio richiesto dagli artt. 2 comma 4, lett. a1 e a2 D.M. n. 123/2000 e 3 D.M. n. 146/2000, l'insegnamento presso scuole materne della regione Sicilia va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni scolastiche pubbliche che perseguono fini identici;

per le stesse ragioni, detto servizio, non menzionato esplicitamente nella tabella valutazione dei titoli, va valutato con il punteggio previsto per l'insegnamento presso scuole statali (lett. B) e non col punteggio dimezzato stabilito per il servizio presso scuole private (lett. C).

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17987 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione st. di Catania - Sez. III

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione dell'O.C.I. n. 171/2001 del T.A.R. Sicilia/Catania/Sez. III, si notifica a tutti i possibili controinteressati il ricorso n. 934/2001 proposto da Abate Giuseppina con l'avv. Francesca De Pasquale del Foro di Messina contro Ministero P.I. e Provveditorato agli studi di Messina per l'annullamento, previa sospensione del decreto del provveditore n. 2304 del 7 dicembre 2000, con cui sono state approvate le graduatorie permanenti per le scuole elementari.

Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione art. 2 comma 4, D.M. 27 marzo 2000, n. 123 e art. 3 D.M. 18 maggio 2000 n. 146. Carenza di motivazione. Eccesso di potere per disparità di trattamento. Violazione dei principi di cui agli artt. 3, 5, 97 Cost.; violazione dei criteri di valutazione dei titoli. Eccesso di potere. Falsa ed erronea valutazione dei presupposti. Illogicità. Disparità di trattamento:

ai fini del requisito di servizio richiesto dagli artt. 2 comma 4, lett. a1 e a2 D.M. n. 123/2000 e 3 D.M. n. 146/2000, l'insegnamento prestato presso le scuole materne della regione Sicilia va assimilato a quello statale e valutato alla stessa stregua, trattandosi pur sempre di servizio svolto alle dipendenze di istituzioni pubbliche che perseguono fini identici.

Il voto degli esami di idoneità espresso in ottantesimi doveva essere rapportato in centesimi.

Avv. Francesca De Pasquale.

C-17988 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Valentino Caterina con ricorso n. 4780/01, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza. Inoltre, la ricorrente ha chiesto il conferimento di 12 punti per anno per il servizio prestato presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del Provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A019. La II sez. del T.A.R. Napoli con ordinanza n. 2532/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18023 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Russo Raffaele con ricorso n. 4776/01, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza. Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di 12 punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del Provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A029. La II sez. del T.A.R. Napoli con ord. n. 2529/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18024 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Cecere Margherita con ricorso n. 4770/01, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza. Inoltre, la ricorrente ha chiesto il conferimento di 12 punti per anno per il servizio prestato presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del Provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A050 ed A043. La II sez. del T.A.R. Napoli con ord. n. 2525/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18025 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Mattia Rosaria con ricorso n. 4769/01, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza. Inoltre, la ricorrente ha chiesto il conferimento di 12 punti per anno per il servizio prestato presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del Provveditorato agli studi di Caserta nella cl. conc. A050. La II sez. del T.A.R. Napoli con ord. n. 2503/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18026 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Migliore Sergio con ricorso n. 4768/01, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza. Inoltre, il ricorrente ha chiesto di essere almeno inserito nella II fascia per aver prestato più di 360 giorni di servizio presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servi-

zio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del provveditorato agli studi di Caserta nella cl. conc. A033. La II sez. del T.A.R. Napoli con ord. n. 2505/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18027 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Golia Elena con ricorso n. 4767/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, la ricorrente ha chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A050 ed A051.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2524/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18028 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Adrigheri Adriano, Carozza Pietro, Luchena Giuseppe, D'Amelio Lucio, Voza Giuseppe e Napolitano Carmela con ricorso n. 4774/2001, e contestuale istanza di sospensione, hanno chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, i ricorrenti hanno chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A047, A038, A034, A001 e A035; nonché, e sempre sulla base dell'equiparazione dei servizi presso l'A.M. e gli istituti del Min. della P.I.: il riconoscimento del servizio prestato presso la scuola dell'A.M., per la classe di conc. A047 precedentemente all'a.s. 1995/1996 (salvo per il signor Cepparulo); l'inserimento nella III fascia.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2528/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18029 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Donnarumma Giuseppe con ricorso n. 4777/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. C260 e C270; nonché, e sempre sulla base dell'equiparazione dei servizi presso l'A.M. e gli istituti del Min. della P.I., l'inserimento nella III fascia.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2530/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18030 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Pugliese Paolo con ricorso n. 4779/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. C300.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2531/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18031 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Izzo Francesco con ricorso n. 4784/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la Scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del provveditorato agli studi di Caserta nella classe di conc. A019.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2533/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18032 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Crocco Vincenzo con ricorso n. 4786/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della

completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nella graduatoria permanente del provveditorato agli studi di Caserta nella classe di conc. A346.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2534/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18033 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Sagliocco Angela, Granatiello Rosa, Fiano Carmen Fausta e Sorbo Antimo Elpidio con ricorso n. 4789/2001, e contestuale istanza di sospensione, hanno chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, i ricorrenti hanno chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A346, A345, A246 e A245; nonché, e sempre sulla base dell'equiparazione dei servizi presso l'A.M. e gli istituti del Min. della P.I., l'inserimento nella III fascia.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2536/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18034 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Dell'Unto Mario, Tonziello Vincenzo e Tonziello Pasquale con ricorso n. 4788/2001, e contestuale istanza di sospensione, hanno chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, i ricorrenti hanno chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. C290, C320 e C270; nonché, e sempre sulla base dell'equiparazione dei servizi presso l'A.M. e gli istituti del Min. della P.I., l'inserimento nella III fascia.

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2535/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18035 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Festa Giulio, Balzanella Antonio e Fusco Sergio con ricorso n. 4766/2001, e contestuale istanza di sospensione, hanno chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, i ricorrenti hanno chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nella cl. conc. A029 e nella cl. conc. A030 (solo per il Fusco).

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2502/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18036 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Buonaiuto Giuseppe, Annunziata Alfonso, Cepparulo Giuseppe, Di Pascale Gennaro, Migliore Sergio, Russo Antonio e D'Agosto Giuseppe con ricorso n. 4773/2001, e contestuale istanza di sospensione, hanno chiesto al TAR Napoli l'annullamento del decreto ministeriale 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in quattro fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, i ricorrenti hanno chiesto il conferimento di dodici punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A047, A048, A049, A038, A034, A042 e A035; nonché il riconoscimento del servizio prestato nella cl. conc. A047, sempre presso la Scuola dell'A.M., precedentemente all'a.s. 1995/1996 (salvo per il signor Cepparulo).

La II Sezione del TAR Napoli con ordinanza n. 2527/2001 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18037 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Carandente Salvatore con ricorso n. 4772/2001, e contestuale istanza di sospensione, ha chiesto al T.A.R. Napoli l'annullamento del D.M. 27 marzo 2000 nella parte in cui suddivide le graduatorie permanenti dei docenti in 4 fasce perché non previste nella legge n. 124/1999 e, comunque, disposte in violazione dei principi di buona amministrazione e correttezza.

Inoltre, il ricorrente ha chiesto il conferimento di 12 punti per anno per il servizio prestato presso la scuola dell'A.M., sulla base della completa equiparazione del medesimo servizio con quello prestato presso gli istituti del Min. della P.I., nelle graduatorie permanenti del Provveditorato agli studi di Caserta nelle classi di conc. A047, A020 ed A038; nonché il riconoscimento del servizio prestato nella cl. conc. A047, sempre presso la scuola dell'A.M., precedentemente all'a.s. 95/96. La II sez. del T.A.R. Napoli con ord. n. 2526/01 ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Avv. Bruno Carbone.

C-18038 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ricorrono ex legge n. 346/1976: Carini Ave e Risoli Italo foglio 17, mapp. 10/2 e 4328 (ex 344/b), Caminati Nando foglio 18, mapp. 1642 (ex 952/b), Gallelli Decimo foglio 18, mapp. 498 al C.T.

di Gropparello per i quali la presente costituisce anche formalità ex art. 150 c.p.c. Guerini Maria e Guerini Sergio foglio 9, mapp. 45-61-62-63-64-65-66-126-207-215-221-227-569 al C.T. di Gropparello; Molina Giacomo foglio 59, mapp. 213-215, foglio 66, mapp. 47-48-351, foglio 67, mapp. 307-442, foglio 75, mapp. 5, al C.T. di Morfasso; Maggi Giovanni, in comune di Gropparello, foglio 28, mapp. 544, foglio 27, mapp. 373-608, foglio 28, mapp. 542-543-545-546, foglio 27, mapp. 609-286, al C.T.; foglio 27, mapp. 272/2-509/2-509/1 al Nceu; foglio 27, in 556-557, foglio 21, in 451-482, foglio 25, mapp. 448-522-524, foglio 27 mapp. 236, al C.T., tutti per l'intero; foglio 27 in 370-610 al C.T. per la quota di 5/8; Albasi Italo, Albasi Giovanni, Albasi Igino e Albasi Ottavio foglio 37, mapp. 447-449-475 al C.T. di Morfasso.

Entro 90 giorni dalla notifica o dalla scadenza del termine di affissione potrà farsi opposizione.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-18050 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Ex legge n. 346/1976 sono emessi decreti: Casali Rolando e Casali Gabriella foglio 23, mapp. 345 al C.T. di Bore, foglio 49, mapp. 97, foglio 67, mapp. 674-168-210-260-261-262-286, foglio 66, mapp. 770, foglio 75, mapp. 183, foglio 67, mapp. 160 al C.T. di Morfasso; Tosca Antonio foglio 66, mapp. 140/1-140/2-140 al C.T. di Morfasso; Cavaciuti Luigi foglio 62, mapp. 173 al C.T. di Morfasso; Berlino Alberto foglio 52, mapp. 360, foglio 53, mapp. 250-280, foglio 60, mapp. 22-23-45-46-71, foglio 68, mapp. 28-29-124-125, foglio 60, mapp. 39-43-44-103-33-34-212 al C.T. di Morfasso; Obertelli Giuseppe foglio 60, mapp. 37-51-59-92-113, foglio 61, mapp. 271, foglio 68, mapp. 12-13-27-121-140-153-170-171-175 al C.T. di Morfasso; Bergonzi Federico foglio 30, mapp. 39-94-182-183-288-321, foglio 33, mapp. 289 al C.T. di Gropparello; Schiavi Luigi foglio 9 mapp. 454-475-598 al C.T., foglio 18, mapp. 248 al Nceu; Gandolfi Giorgio foglio 14, mapp. 366-482-484-485-491-493-496-513 al C.T.; Achiaivi Bellino e Schiavi Pierluigi foglio 14, mapp. 46-103-104-105-106 al C.T.; Maggi Luciano foglio 18, mapp. 235-233-1635 al C.T.; tutti in comune di Gropparello; Carini Roberto foglio 30, mapp. 233-239-249-250-251-255, foglio 34, mapp. 143-158-165-242-246-120-122-123-124-162-163-166-167-245-397-154 al C.T. di Gropparello; Stragliati Mara foglio 36, mapp. 58-73-74-76-78-219-220, foglio 39, mapp. 210-211-222-162, foglio 41 mapp. 112-113, foglio 42 mapp. 20-21-22-46-50-84-371 al C.T. di Gropparello.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione potrà farsi opposizione.

Avv. Claudio Castagnetti.

C-18051 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Il 16 maggio 2001 su istanza di Andrea Sortino, avvocato di Maria Troia nata il 3 ottobre 1923 a Fano Adriano (TE), ivi residente in via A. Tassoni n. 2, richiedente riconoscimento proprietà in suo favore del seguente immobile e sue pertinenze:

1) «porzione vecchio fabbricato Fano Adriano (TE) via A. Tassoni s.n., piani terra, primo, secondo; p.t. e p.p. collegati da scala posseduta da Flamminii Antonella con permesso transito per accesso ad immobile posseduto da Troia Maria; p.s. raggiungibile con scala da lei posseduta; tutto confinante con via A. Tassoni, Luciani Valentino e Sandro, via Catena Pietro, Flamminii Antonella, salvo altri», individuato nel N.C.E.U. detto comune alla p.ta n. 153, fgl. n. 2, p.la n. 677, sub 2, via A. Tassoni 1, p.t. 1-2, cat. A/3, cl. 1, cons. 5, R.D. L. 430.000, in testa ditta Flamminii Palmarino fu Giuseppe, Pietro fu Giuseppe e Giovanni fu Giuseppe, proprietari per 1/3;

2) «fondaco piano terra vecchissimo fabbricato Fano Adriano (TE), accesso via A. Tassoni comune a altra unità; confinante con predetta via, Luciani Giuseppe, Eredi di Marco, Flamminii Antonella, salvo altri», individuato nel N.C.E.U. detto comune alla p.ta n. 1001179, fgl. n. 2, p.la n. 503, sub 18, via Tassoni, p.t., cat. C/2, cl. 1, cons. 10, R.D. L. 51.000, in testa ditta Flamminii Augusto Adelfio, Giovanni, Palmarino, Pietro, comproprietari;

ha ordinato pubblicarsi detto ricorso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* avvertendo che contro esso è ammessa opposizione da chiunque abbia interesse entro giorni novanta dalla scadenza termine affissione o data notifica art. 3, co. 3, legge n. 346/1976.

Teramo, 8 giugno 2001

Avv. Andrea Sortino.

C-18071 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

L'8 maggio 2001 su istanza di Andrea Sortino, avvocato di Antonella Flamminii nata a Roma il 23 novembre 1961, ivi residente in via Alessandria n. 199, richiedente riconoscimento proprietà in suo favore del seguente immobile e sue pertinenze:

1) «porzione vecchio fabbricato Fano Adriano (TE), via A. Tassoni s.n., piani terra, primo; collegati da scala con permesso transito per accesso ad immobile posseduto da Troia Maria; tutto confinante con via A. Tassoni, Luciani Valentino e Sandro, Troia Maria, salvo altri», individuato nel N.C.E.U. detto comune alla p.ta n. 153, fgl. n. 2, p.la n. 677, sub 1, p.t. 1, cat. A/3, cl. 1, cons. 2,5, R.D. L. 215.000, in testa ditta Flamminii Palmarino fu Giuseppe, Pietro fu Giuseppe e Giovanni fu Giuseppe, proprietari per 1/3;

2) «fondaco piano terra vecchissimo fabbricato Fano Adriano (TE) accesso via A. Tassoni comune a Troia Maria; confinante con predetta via, Luciani Giuseppe, Eredi Di Marco, Troia Maria, salvo altri», individuato nel N.C.E.U. detto comune alla p.ta n. 1001179, fgl. n. 2, p.la n. 503, sub 19, p.t., cat. C/2, cl. 1, cons. 10, R.D. L. 51.000, in testa ditta Flamminii Augusto Adelfio, Giovanni, Palmarino, Pietro, comproprietari; ha ordinato pubblicarsi detto ricorso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, avvertendo che contro esso è ammessa opposizione da chiunque abbia interesse entro giorni novanta dalla scadenza termine affissione o data notifica art. 3, co. 3, legge n. 346/1976.

Teramo, 8 giugno 2001

Avv. Andrea Sortino.

C-18072 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE Sezione distaccata di Carinola

Ricorso per usucapione speciale per la piccola proprietà rurale

Ill.mo giudice, il sig. D'Agostino Carmine, nato a Mondragone il 18 luglio 1938, rappresentato e difeso dall'avv. Ferrante Giuseppina Adele Magda, espone che dal 1978 ad oggi è in possesso materiale di un appezzamento di terreno di are 7.07, distinto in catasto terreni al foglio n. 224, particelle nn. 40 e 41, sito in Sessa Aurunca, alla via s.s. Domitiana km 14, confinante con via S. Maria Incaldana, via s.s. Domitiana e beni Colao di proprietà dei signori Pascale Rolando, classe 1928 e Pascale Emilia, classe 1932. Il signor D'Agostino ha posseduto animo domini il predetto appezzamento di terreno senza alcuna opposizione da parte degli aventi diritto e sussistendo i presupposti richiesti dall'art. 1159-bis del Codice civile ai fini della declaratoria di usucapione speciale, ricorre dinanzi al giudice di Santa Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Carinola, che vorrà ricono-

scere all'istante medesimo la piena ed esclusiva proprietà dell'apezzamento di terreno come sopra citato sito in Sessa Aurunca, alla via s.s. Domitiana.

Carinola, 20 marzo 2001

Avv. Ferrante Giuseppina Adele Magda.

C-18080 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Ruvo di Puglia

Il giudice unico di Ruvo di Puglia, letto il ricorso ex art. 3 della legge n. 346/1976, con il quale i signori Testino Antonio, nato a Corato il 25 aprile 1939 e Cavallo Luigi, nato a Corato il 20 aprile 1948 chiedevano accertarsi e dichiararsi l'usucapione in loro favore del terreno sito in agro di Corato al foglio n. 73, particella n. 21, ordina pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* estratto del ricorso e del decreto, con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni novanta dalla scadenza della data di affissione del ricorso e del decreto all'albo del comune di Corato ed all'albo del Tribunale di Ruvo di Puglia.

Il richiedente: avv. Michele Ippedico.

C-18078 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla sezione giurisdizionale per la regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sottoelencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
14810/G	CRIMI Natale	25/08/1922	19/11/1999
409/G	ALUANO Francesco	04/01/1894	30/04/1978
406/G	ALFREDO Greco	28/04/1910	06/04/1969
330/C	URSO Sebastiana	30/04/1899	04/03/1998
6316/C	MARSEGLIA Ugo	05/09/1909	20/09/1994
405/G	ZAMBITO Vincenzo	27/10/1893	15/11/1976
9070/C	GIOIA Riccardo	12/05/1921	28/10/1999
886/M	DONZELLA Bartolomeo	21/03/1904	17/09/1974
982/M	QUAGLIATA Mariano	16/05/1908	26/10/1983
953/M	CORRAO Ugo	16/07/1908	10/02/1978
2768/M	PORRELLO Francesco	06/09/1936	24/04/1992
6153/M	MODICA Santo	03/11/1905	07/03/1979
75/M	RALLO Giuseppe	01/01/1915	23/03/1981
7845/M	CUCURULLO Giuseppe	23/05/1894	01/06/1976
3356/G	TOMASELLI Consolata	08/01/1912	27/09/1966
6998/C	TRAINA Enrica	18/03/1909	23/09/1999
6388/C	BRUNO Alfredo Santo	15/06/1913	30/01/1993
6390/C	SCORSONE Alfonsina	11/12/1934	14/01/1997
401/G	MILAZZO Nicolò	15/09/1912	04/06/1979
400/G	NICOSIA Rosario	04/08/1912	31/10/1980

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-18067 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 20 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0202164751 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 36 di Roma, di L. 1.026.000 emesso a favore di Vicanò Alessandro.

Opposizione giorni quindici.

Vicanò Alessandro.

S-16899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice tutelare di Salerno, ha dichiarato ammortamento dell'assegno circolare n. 06/87547613 a favore di Sabrina Scarpati, emesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Piano di Sorrento, con quindici giorni di opposizione.

Dott.ssa Concetta Cecere.

S-16904 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 7 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0061094838-09 dell'importo di L. 800.000 tratto sulla Banca Carime, agenzia n. 7 di Bari, da studio legale associato Rodio e Nico di Bari in favore di Schirone Pasquale, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Schirone Paolo.

C-18046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 13 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 0210730861/03 di L. 1.900.000 emesso il 7 dicembre 2000 dalla Banca Popolare Friuladria, filiale di Maniago all'ordine di Valle Davide ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 13 marzo 2001

Il cancelliere: Crescenzia Chinellato.

C-18185 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 5 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari dal n. 680034103 al n. 680034104; il n. 680034108; dal n. 680034113 al n. 680034116; il n. 680034214; dal n. 680034223 al n. 680034227; dal

n. 680034235 al n. 680034237; il n. 680034239; dal n. 680034242 al n. 680034244; il n. 680034251; il n. 680034272; il n. 680035069; dal n. 680035071 al n. 680035073; il n. 680035076; il n. 680035079; il n. 680035080; il n. 680035105; dal n. 680035110 al n. 680035116; il n. 680035132 e il n. 6800351333 emessi dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Bolzano in data 11 maggio 2001, intestati a Poste Italiane S.p.a., agenzia di Brescia Centro di L. 20.000.000 cadauno e il n. 1300748906 emesso in data 11 maggio 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Brescia, agenzia n. 1 intestato a Poste Italiane S.p.a. per un importo di L. 13.252.500 ed il medesimo presidente ha autorizzato le banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni direttamente alla filiale di Brescia delle Poste Italiane S.p.a., dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Brescia, 13 giugno 2001

Il direttore di filiale: dott.ssa A. Barbaccia.

C-18057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto 4 giugno 2001, ha dichiarato l'inefficacia di due effetti cambiari emessi in data 9 maggio 1995 da parte del signor Guglielmoni Mauro, ciascuno per l'importo di L. 25.000.000, scadenti rispettivamente in data 20 maggio 1996 e 20 settembre 1998, emessi entrambi in favore di Ravina Carlo e Bosio Roberto, sottoscritti dal signor Mauro Guglielmoni ed entrambi domiciliati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 1, viale Brigate Partigiane n. 70r - 16129 Genova, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione legale trenta giorni.

Notifiche come per legge.

Genova, 15 giugno 2001

Avv. Luigi Odino.

G-494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con ricorso del 14 marzo 2001, i signori Domenico Ricciardella, nato a Corato (BA) il 22 settembre 1947, codice fiscale RCCDNC47P22C983A e la signora Giulia Calò in Ricciardella, nata a Ruvo di Puglia (BA) l'11 agosto 1953, codice fiscale CLAGLI53M51H645J, coniugi, entrambi residenti in Savonera Collegno (TO), via Villa Cristina n. 11/13, rappresentati e difesi dall'avv. Michele Nastri ed elettivamente domiciliati presso il suo studio, in Torino, via A. Peyron n. 25, ricorrevano al presidente del Tribunale di Torino chiedendo che la S.V. III.ma voglia pronunciare, con decreto, l'ammortamento di n. 13 effetti cambiari ipotecari andati smarriti, titoli tutti emessi in data 13 giugno 1983 e dell'importo di L. 1.375.000 (unmilione trecentosettantacinquemila) ognuno con scadenza mensile a partire dal 30 luglio 1983 sino al 30 luglio 1984 del seguente tenore: bollo L. 16.500, Torino, 13 giugno 1983 L. 1.375.000 al 30 luglio 1983 pagheremo per questa cambiale al De Andreis Adriano la somma di lire unmilione trecentosettantacinquemila.

Nome e indirizzo del debitore: Ricciardella Domenico, via Borgaro n. 46, Fioraia, Torino. All'originale firmato Ricciardella Domenico - Calò Giulia.

Torino, 7 maggio 2001

Avv. Michele Nastri.

C-17967 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 19 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 titoli cambiari con scadenza 21 febbraio 1997 e 22 aprile 1997, entrambi protestati e successivamente pagati, emessi da Serio Giuseppe, titolare della ditta Pagani Trans, con sede in Pagani (SA), alla via Ammaturo n. 48, al fine di permettere a costui di proporre istanza di riabilitazione al presidente del Tribunale di Trani territorialmente competente.

Detto ammortamento è stato pronunciato, con gli adempimenti e gli effetti fissati dal terzo comma dell'art. 98 della legge cambiaria.

Andria, 6 giugno 2001

Campanile Giuseppe.

C-18000 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Trani, sezione distaccata di Barletta, all'uopo delegato dal presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 13 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario emesso a Genova, in data 2 maggio 2000 per l'importo di L. 10.000.000, con scadenza 31 luglio 2000 a firma di Camporeale Riccardo, trattato Miari Beppino.

Opposizione entro giorni quindici.

Avv. Vincenzo Bonadies.

C-18040 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 29 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2046220, contrassegnato Betta ed emesso dalla filiale n. 1 di Bologna, recante un saldo di L. 4.989.843.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 9 giugno 2001

Benfenati Missorio.

B-562 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 5 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., agenzia di Toscana di Dozza, via Emilia n. 47 con somma scritta a credito L. 7.499.000 e la dicitura «Catallo Antonio e Rosa Michele».

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Francesca Pistani.

B-563 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 10 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 95681 intestato a Sacra Lega San Giovanni, emesso dalla Cassa Rurale di Trento, filiale di via Don Sordo, su richiesta del signor Rossi Giovanni, scadente il 22 aprile 2001, per un importo nominale di L. 260.000.000, autorizzando la Cassa Rurale di Trento a rilasciare il duplicato del certificato sopra descritto dopo novanta giorni dall'affissione all'albo della cassa nei locali aperti al pubblico del suddetto decreto, salvo opposizione.

Trento, 28 maggio 2001

Rossi Giovanni.

C-18054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Roma, con decreto del 24 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10432774.36, matricola n. 7573229.51 di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Roma, agenzia n. 6.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi novanta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizioni.

Roma, 25 maggio 2001

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Filiale di Roma:
dott. Antonio Attanasio

S-16902 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 17 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 30914 di € 25.000 emesso il 15 gennaio 2001 dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Quistello (MN) intestato a Ferramola Renzo.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 13 giugno 2001

Mauro Maria Grazia.

B-561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9020018 1084502 emesso dalla Banca Popolare di Milano, Corbetta di piazza del Popolo intestato: Parini Maria con un saldo ap-parente di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Parini Maria.

M-5559 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 30 gennaio 2001 ha emesso l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66581382 emesso l'8 ottobre 1998 dal Banco Ambroveneto, agenzia di Lequile di L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a Scardino Albino e Pagliara Giovanna.

Per eventuali opposizioni, giorni novanta.

Avv. Vito Quarta.

C-18022 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA**

Vista la segnalazione dell'A.R.T.E. di Genova circa la morte di Bianchi Carla, ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione in possesso dei beni ereditari, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità relitta da Bianchi Carla, nata a Sampierdarena il 19 dicembre 1925, domiciliata e deceduta a Genova il 27 gennaio 2000 e nomina curatore l'avv. S. Santacroce, con studio in Genova, piazza Montano n. 2/A-1.

(Omissis).

Genova, 20 marzo 2001. F.to canc.: dott.ssa A. Leone, f.to giudice: dott. P. Martinelli.

Genova, 15 giugno 2001

Santacroce Salvatore.

G-495 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

In composizione monocratica nomina a curatore dell'eredità giacente relitta da Nicolini Maria Rosa, nubile, nata a Genova il 27 novembre 1913, deceduta in Genova il 29 gennaio 2001, con ultimo domicilio in vita a Genova, piazzale E. Brignole n. 2, presso Istituto Brignole, codice fiscale NCLMRA13S67D969F, decreto del Tribunale di Genova 19 aprile 2001, cron. 796, verbale di giuramento di curatore 20 aprile 2001.

Curatore: avv. Guido Torre.

C-501 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il cancelliere del suindicato Tribunale, avvisa che il giudice di Bari, dott. Ruffino, con decreto del 28-29 maggio 2001, avendo dichiarato giacente l'eredità di Fabii Michele, nato a Bari il 5 giugno 1922, deceduto a Bari il 27 novembre 1976, ha nominato curatore il dott. Evaristo Ricci, residente in Bari via Card. Mimmi n. 16, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Giannandrea.

Il cancelliere: dott.ssa Angela Maria Calzone.

C-18042 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il cancelliere del suindicato Tribunale, avvisa che il giudice di Bari, dott. Ruffino, con decreto del 28-29 maggio 2001, avendo dichiarato giacente l'eredità di Rossi Maria Gaetana, nata a Taranto il 22 settembre 1899, deceduta in Bari il 21 maggio 1977, ha nominato curatore la dott.ssa Loredana Rezzolla, con studio in Bari, via Bottalico n. 74, in sostituzione dell'avv. Pasquale Mazzilli.

Il cancelliere: dott.ssa Angela Maria Calzone.

C-18043 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME*Estratto di decreto di apertura di eredità giacente*

Il Tribunale di Acqui Terme in composizione monocratica, in persona del presidente dott. Giuliano Marchisone, dichiara aperta la procedura di eredità giacente in morte del *de cuius* Guerzoni Giuliano, nato il 14 gennaio 1960 a Ravenna, residente in vita a Strevi (AL) in via F.lli Robecchi n. 19, deceduto a Bussoleno (TO) il 13 luglio 1996. Nomina curatore della eredità giacente del deceduto Guerzoni Giuliano, l'avv. Antonella Penazzo del Foro di Acqui Terme.

Acqui Terme, 5 maggio 2001

Il cancelliere: Carlo Grillo.

C-18076 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME*Estratto di decreto di apertura di eredità giacente*

Il Tribunale di Acqui Terme in composizione monocratica, in persona del presidente dott. Giuliano Marchisone, dichiara la giacenza della eredità del *de cuius* Barbero Romeo, nato a Rocchetta Palafea (AT) il 26 aprile 1933, residente in vita a Calamadranza (AT) località Casevecchie n. 7, deceduto a Genova il 20 luglio 2000. Nomina curatore di detta eredità giacente l'avv. Claudia Massimelli del Foro di Acqui Terme, avente studio e domicilio professionale in Acqui Terme, corso Dante n. 28.

Acqui Terme, 21 maggio 2001

Il cancelliere: Carlo Grillo.

C-18077 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 31 maggio 2001, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Beltrame Mario, nato a Torino il 23 aprile 1931, residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 2 ottobre 2000. Curatore è stato nominato avv. Sandri Nicoletta, con studio in Torino, via Palmieri n. 13.

Torino, 5 giugno 2001

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-18086 (A credito).

**EREDITÀ GIACENTE
ROSSI VALMORE**

Il G. D. Dott. Barelli Innocenti con decr. 14 06 01 n. 5/01 R.Succ. ha dichiarato giacente l'eredità Rossi Valmore nato il 11 3 15 a Parona e dec. il 19 10 99 a Galliate, res. a Vespolate, e ha nominato come curatore il Dott. NICOLA Mauro con studio in Cameri, V. Marconi n. 23/a.

Cameri, 21 giugno 2001

Dott. MAURO NICOLA

IG-309 (A pagamento).

*RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ***TRIBUNALE DI BARI
Sezione di Bitonto***Decreto di riconoscimento di proprietà*

Visto il ricorso per usucapione speciale ex legge n. 346/1976 presentato da Santoro Angelo, nato in Palo del Colle il 2 gennaio 1928, e ivi residente in via Ficarella n. 8;

Constatata la regolarità delle pubblicazioni prescritte e delle notifiche effettuate a coloro che figurano titolari di diritti reali e/o di trascrizioni;

Stante la mancata opposizione e l'assenza di trascrizioni di domande giudiziali, di rivendicazioni nel termine previsto nell'ordinanza;

Decreta Santoro Angelo, nato in Palo del Colle il 2 gennaio 1928 e ivi residente alla via Ficarella n. 8, codice fiscale SNTNGL 28A02G291N, è proprietario dei seguenti fondi rustici siti in agro di Palo del Colle:

1) contrada «Favaro» in catasto terreni part. 6898, foglio 60, p.lla 262, di are 5,73;

2) contrada «Parco Bambino» in catasto terreni part. 6898, foglio 68, p.lla 98, di are 9,71;

3) contrada «Parco Bambino» in catasto terreni part. 6898, foglio 68, p.lla 109, di are 15,99.

Avv. Rocco Masiello.

C-18044 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI BARI**

R.G. n. 2813/2000

Il Tribunale di Bari con decreto del 24-25 maggio 2001, ha riconosciuto in capo alla ricorrente, l'acquisto per usucapione della proprietà esclusiva degli immobili di cui al foglio 37, part.lle 35 e 39, del Catasto terreni di Bari.

Avv. Saverio Lorusso.

C-18045 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI AVELLINO**

Prot. n. 1487/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 3377 del 1° giugno 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito indicate nel dispositivo, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 25 maggio 2001 delle organizzazioni sindacali,

Chiede

ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 28 maggio 2001.

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito in calce indicate il giorno 25 maggio 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 28 maggio 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 6 giugno 2001

Il prefetto: Meoli.

C-18087 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA

Prot. n. 774/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 1633 fasc. A4 in data 3 maggio 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Carige la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che gli sportelli operanti in Savona e provincia della predetta banca non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 30 aprile 2001 a causa di agitazioni sindacali attuate dal personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e provincia della Banca Carige verificatesi il giorno 30 aprile 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 7 giugno 2001

Il prefetto: Serra.

C-18088 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 1314/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 002220 del 4 giugno 2001, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro connessa ad un'assemblea del personale dipendente gli sportelli della Banca Carime S.p.a., filiale di Termoli, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 25 maggio 2001;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 25 maggio 2001, degli sportelli della Banca Carime S.p.a., filiale di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 25 maggio 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 12 giugno 2001

Il prefetto: Pilla.

C-18097 (A pagamento).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1721/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 840 in data 10 aprile 2001, con cui la locale filiale della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del provvedimento ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 - recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali - in relazione al mancato funzionamento, nella giornata del 5 aprile 2001, delle filiali di Isernia 1, Isernia 3 USL, Castelpetroso, Agnone, Macchiagodena, Monteroduni, Montaquila, Colli a Volturno, Pozzilli e Venafro della Banca di Roma S.p.a., per l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica all'elaboratore centrale «Service Roma»;

Rilevato che le suindicate filiali dell'azienda di credito predetta non hanno funzionato nella giornata del 5 aprile 2001, per le susesposte cause e che, pertanto, il mancato funzionamento degli stessi sportelli è dipeso da situazione eccezionale;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

il mancato funzionamento delle filiali di Isernia 1, Isernia 3 USL, Castelpetroso, Agnone, Macchiagodena, Monteroduni, Montaquila, Colli a Volturno, Pozzilli e Venafro della Banca di Roma S.p.a., verificatosi nella giornata del 5 aprile 2001, è da considerarsi in diretta dipendenza della situazione eccezionale determinata dalla mancata erogazione di energia elettrica all'elaboratore centrale «Service Roma».

Il presente decreto, in pari data, è inviato, in duplice copia, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Isernia, 8 giugno 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: V. Cardellicchio

C-18098 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Biella con sentenza 23 marzo 2001 ha dichiarato la morte presunta di Falchero Fabrizio, nato a Biella il 13 maggio 1956 e residente in Pollone, via Oremo n. 94, nel giorno 11 ottobre 1989.

Avv. Giuseppina Mele.

C-17993 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale Civile di Gela, con sentenza n. 21/01, emessa in data 29 marzo 2001 e depositata in data 31 marzo 2001, nel procedimento R.G. 37/00, ha dichiarato presunta, nel giorno 29 ottobre 1989, la morte di Giarratana Nicola, nato in Mazzarino il 9 luglio 1963, ed ha ordinato che la sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Sergio Anzaldi.

C-18016 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Varese i signori Vigezzi Luigia e De Silvestri Renato hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Vigezzi Agostino, nato a Cunardo il 15 settembre 1889. Notizie dello scomparso dovranno pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Data, 14 giugno 2001

Avv. Claudia Cornacchia,

C-18184 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

VITICOLTORI ARQUATESI ASSOCIATI

Soc. coop. r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Castell'Arquato (PC), via Dante

Deposito del riparto finale

Il commissario liquidatore della società Viticoltori Arquatesi Associati Soc. coop. r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Castell'Arquato (PC), via Dante, da notizia di aver depositato in data 12 giugno 2001 presso la cancelleria del Tribunale di Piacenza il piano di riparto finale delle attività realizzate unitamente al bilancio finale di liquidazione ed al conto della gestione.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Piacenza, 12 giugno 2001

Il commissario liquidatore: dott. Alberto Squeri.

C-18049 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FAENZA

Piazza del Popolo n. 31

Prot. n. 2117

*Avviso di asta pubblica per la vendita di un appartamento
di proprietà comunale posto in Faenza, via Nuova n. 75*

In conformità alla deliberazione consiliare n. 2117/137 del 19 aprile 2001, esecutiva ai sensi di legge si rende noto che il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile comunale:

unità immobiliare ad uso appartamento, posto in Faenza, via Nuova n. 75, censita nel N.C.E.U. di Faenza al foglio n. 147, mappale n. 129, sub. n. 8 (categoria A/4, classe 3, vani 4, rendita L. 480.000).

Il Piano regolatore generale vigente disciplina l'unità immobiliare suddetta all'art. 8 «Centro storico».

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova attualmente e comprende gli elementi accessori (in particolare cantina) e le pertinenze ivi esistenti nonché vincoli, servitù e gravami di sorta.

L'appartamento è libero e non affittato.

La vendita comprende inoltre la cointeressenza, determinata ai sensi delle leggi vigenti in materia, su tutte le parti ed opere comuni del fabbricato sito in Faenza, via Nuova n. 75 del quale fa parte l'unità immobiliare sopradescritta.

Il comune garantisce la piena disponibilità e libertà dell'immobile che non è sottoposto a vincoli pregiudizievoli.

L'asta si terrà con il sistema della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 90.000.000 (Lire novantamilion) e saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base dell'asta di importo minimo non inferiore a L. 2.000.000.

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta.

L'aggiudicazione verrà fatta con un unico e definitivo esperimento.

Gli interessati all'incanto dovranno presentare, al fine dell'ammissione all'incanto stesso, un deposito cauzionale di L. 9.000.000 (Lire novemilioni). La cessione dell'immobile di cui al presente avviso d'asta non è assoggettata ad I.V.A.

Gli interessati potranno visionare l'immobile dalle ore 9 alle ore 13 del giorno 10 luglio 2001.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme e condizioni previste nel regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Tutte le spese contrattuali e di trasferimento dell'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario, il quale è tenuto al pagamento del prezzo di cessione risultante dall'espletamento dell'asta nel termine di 30 (trenta) giorni dall'esecutività dell'atto di aggiudicazione, pena la decadenza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio patrimonio del comune di Faenza (tel. 0546/691168), oppure al servizio contratti (tel. 0546/691203).

Faenza, 20 giugno 2001

Il segretario generale: dott. Giuseppe Rambelli

Il capo settore finanziario: Capra rag. Pier Paola

C-17956 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Ufficio extradipartimentale protezione civile Servizio giardini - Aziende agricole

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara nella forma di asta pubblica per: «fornitura di alimenti biologici» occorrenti alle aziende agrarie Castel di Guido, Cavaliere.

Alimenti biologici in tre lotti, D.D. n. 583 del 17 maggio 2001:

1° lotto: mangimi kg 230.000. Importo a base gara L. 155.000.000, pari ad € 80.050,82, I.V.A. 4% di legge esclusa;

2° lotto: 1) favino schiacciato kg 130.000; 2) germe di grano kg 85.000. Importo a base gara L. 130.000.000, pari ad € 67.139,40, I.V.A. 4% di legge esclusa;

3° lotto: erba medica disidratata di 2° taglio kg 115.000. Importo a base della gara L. 65.000.000, pari ad € 33.569,70, I.V.A. 4% di legge esclusa.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prenderne visione all'albo pretorio (largo Corrado Ricci n. 44, Roma), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 23 luglio 2001, ore 10.30.

La gara si svolgerà il giorno 24 luglio 2001, ore 9.

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli.

S-16905 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Bando di gara

Ente appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, via de' Burrò n. 147 - 00186 Roma, tel. 06/6798514, telefax 06/52082598.

2. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Roma, via Capitan Bavastro n. 116;

b) oggetto dell'appalto: lavori di fornitura e posa in opera di nuovi ascensori da installarsi nella sede della C.C.I.A.A. di Roma, via Capitan Bavastro n. 116. L'oggetto dell'appalto prevede altre lavorazioni che singolarmente sono inferiori al 10% dell'appalto stesso;

c) importo a base d'asta: L. 553.349.058 + I.V.A., pari ad € 285.780,94 + I.V.A. Il costo per l'attuazione del piano di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, ammonta a L. 73.449.210 + I.V.A., pari ad € 37.933,35 + I.V.A.;

d) categoria prevalente: OS4; classifica: livello d'importo II.

4. Termine esecuzione dei lavori: 220 (duecentoventi) giorni solari consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

6. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intende subappaltare.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 18 luglio 2001. Non saranno prese in considerazione le domande non pervenute entro il termine stabilito anche se spedite in data anteriore;

b) l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 40 (quaranta) giorni dalla data del presente bando;

c) indirizzo: Servizio provveditorato della Camera di commercio di Roma, via de' Burrò n. 147 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni e gli elaborati di gara (tel. 0652082728 - 0652082542; telefax 0652082598).

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. È prevista inoltre una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e una polizza contro i rischi di esecuzione (Lire 1 miliardo, pari ad € 516.456,90) e responsabilità civile per eventuali danni a terzi (Lire 5 miliardi, pari ad € 2.582.284,50).

9. Alla domanda di partecipazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, contenente numero telefonico e telefax, da cui risulti:

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

che il concorrente si trova nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (tale indicazione è dovuta nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

che il concorrente è iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero, della data di iscrizione e dell'attività esercitata ed è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 46/1990 in materia di qualificazione professionale;

b) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (per le imprese che occupano più di trentacinque dipendenti e per le imprese che occupano da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: dichiarazione relativa al possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicarsi, ovvero, per i concorrenti non in possesso dell'attestato, dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso nell'importo dei lavori, interamente a corpo, posto a base d'asta.

Le offerte anomale saranno individuate con il criterio previsto dal predetto art. 21, comma 1-bis.

12. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Il responsabile del procedimento è il geom. Alessandro Esposito dell'ufficio tecnico e servizi della Camera di commercio. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel decreto ministeriale n. 145/2000 e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nel capitolato d'appalto della presente gara.

Il dirigente: dott. Michele Ronco.

S-16923 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

Bando di gara

1. Enav S.p.a. - 00138 Roma, via Salaria n. 716, tel. 06/8166119, fax 06/8166246.

2. Servizio di manutenzione dell'edificio in Roma, via Salaria n. 716, Roma, avente ad oggetto: gestione e manutenzione impianti di climatizzazione, idrico-sanitario, quadro elettrico generale, impianto elettrico, di illuminazione, messa a terra, gruppi statici, gruppi elettrogeni, sistema antincendio, impianto di depurazione e smaltimento rifiuti pericolosi e non, impianto antiratto, impianto TV/cc, impianto TV terrestre e satellitare, manutenzione globale (opere civili), manutenzione ascensori, manutenzione attrezzature: depuratori-ionizzatori, macchinari mensa e bar, apparecchi televisivi e di registrazione.

Categorie: 1 CPC 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, via Salaria n. 716.

5.b) Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

d) lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

9. Sono ammessi i R.T.I. secondo le modalità di cui all'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. che abbiano forme di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2001 (ore 12) a pena di esclusione;

b) indirizzo: Enav S.p.a. - Direzione acquisti, via Salaria n. 716 - 00138 Roma. Sulla busta la dicitura «Prequalificazione manutenzione integrata sede centrale Enav»;

c) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: dopo la selezione delle imprese partecipanti.

12. Cauzioni: definitiva dopo l'aggiudicazione per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, I.V.A. compresa.

13. Pagamento mensile mediante canoni posticipati entro sessanta giorni ricevimento fattura.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione, a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa:

denominazione, codice fiscale, partita I.V.A., sede legale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni;

di avere effettuato servizi di manutenzione integrale di edifici durante gli ultimi tre anni, specificando l'importo, data e destinatario; nell'elenco dovrà risultare almeno un contratto di manutenzione integrata di edifici con importo contrattuale di almeno L. 2.000.000.000;

di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei versamenti I.V.A., dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

il volume di affari risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A. non inferiore a L. 10.000.000.000;

di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad aprire una sede o filiale a Roma.

Documenti da allegare alla richiesta a pena di esclusione:

certificato iscrizione registro imprese, di data non anteriore a sei mesi, con attività primaria di gestione e manutenzione integrata di edifici e/o relativi impianti e l'indicazione del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

almeno due referenze bancarie in originale atte a comprovare la potenzialità economica dell'impresa;

copia della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata per servizi di manutenzione integrata di edifici e/o Global service;

copia degli ultimi tre mesi del mod. DM/10 dai quali risultino almeno cento dipendenti impiegati.

In caso di R.T.I. l'attività primaria prevalente e la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 devono essere posseduti dalla mandataria.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale, dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, il possesso dei requisiti mediante una dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione dovrà, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato sopraindicato, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

Le imprese con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Enav il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione a favore dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

17. Data di spedizione e ricezione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 19 giugno 2001.

L'amministratore delegato: ing. Sandro Gualano.

S-16967 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Acquisti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Settore acquisti - U.O. Servizi, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Fax 051/203792 - Tel. 051/203284 - Indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, mod. dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto: fornitura di n. 45 autovetture con impianto a metano occorrenti a vari servizi comunali con permuta di mezzi usati in dotazione all'amministrazione comunale. C.P.C 491 a) - Categoria 34.10.2.

4. Importo presunto (I.V.A. esclusa) L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

5. Luogo: Bologna.

6. Termine per la consegna: entro il 20 dicembre 2001.

7. Scadenza domande di partecipazione: 20 luglio 2001 ore 11, in busta chiusa, sigillata o controfirmata nei lembi di chiusura, con indicazione esattamente l'oggetto della gara, data e ora scadenza, da inviare all'indirizzo dell'ente appaltante sopra specificato.

8. Lingua: italiana.

9. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: vedi punto 1.

10. Termine invio inviti a presentare offerta entro il 27 luglio 2001.

11. Criterio di aggiudicazione: articolo 19, comma 1), lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

12. Data invio G.U.C.E.: 15 luglio 2001. Data ricezione: 15 luglio 2001.

13. Finanziamento: proventi derivanti da vendita di beni.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate A.T.I. ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. e dell'articolo 6 del regolamento comunale dei contratti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/1968 e ss.mm.).

14. A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

A) Le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in competente bollo, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti:

1) n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata:

l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio, da almeno tre anni, di attività analoga all'oggetto della gara; oppure dovrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) certificazione di ottemperanza ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), di data non antecedente a sei mesi quella di scadenza della domanda di partecipazione, accompagnata, in caso di data antecedente a quella del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione;

5) insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5 del regolamento comunale dei contratti;

6) dichiarazione attestante la casa automobilistica di cui l'impresa partecipante alla gara è costruttore, ovvero concessionario rappresentante, o importatore in via esclusiva.

Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

B) Capacità economica e finanziaria (articolo 13, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni):

1) indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1998/1999/2000;

2) indicazione del fatturato specifico negli esercizi 1998/1999/2000 per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo presunto di gara.

3) per le A.T.I. il fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

4) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da uno o più istituti di credito (per A.T.I.: per ciascuna impresa);

5) dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo presunto rilasciata da un solo o massimo due istituti bancari o assicurativi (per A.T.I. solo per la capogruppo);

C) Capacità tecnica (articolo 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.), lettera a).

Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI, EN, ISO 9000.

Informazioni: le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

I partecipanti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto.

Il bando di gara, il regolamento comunale dei contratti e il modulo di dichiarazione sostitutiva possono essere richiesti a comune di Bologna - Settore acquisti - U.O. servizi - Tel. 051/203284 - Fax 051/203792.

Bologna, 14 giugno 2001

Il direttore: dott. Giancarlo Angeli.

B-556 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara a procedura ristretta - Servizio di stampa e spedizione del bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna - Assessorato finanze, Organizzazione e Sistemi informativi - Servizio patrimonio e provveditorato - Viale A. Moro n. 38 - Tel. 051/283081 - Telefax 051/283084.

Oggetto della gara: affidamento del servizio di stampa e spedizione del Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna per la durata di un biennio (Categoria 15 - Numero di riferimento CPC 88442).

Importo annuale L. 700.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 361.519,83. Importo complessivo L. 1.400.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 723.039,66.

Il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori 3 esercizi, a discrezione dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a procedura ristretta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1), lettera b), del decreto legislativo

vo 17 marzo 1995, n. 157. È ammessa l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Termine per la ricezione delle domande: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2001.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna - Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna, dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 65/2000 e all'articolo 14, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo n. 157/1995.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, così come sostituito dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 65/2000.

L'amministrazione regionale si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Non si farà comunque luogo alla esclusione dalla gara quando la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità siano di carattere meramente formale e tali da non inficiare il possesso dei requisiti sostanziali.

Il presente bando di gara è stato integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. del, e sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 84 del 20 giugno 2001, parte terza. Il bando di gara medesimo è stato inoltre inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 20 giugno 2001 e da quest'ultimo ricevuto in data 20 giugno 2001.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi ai collaboratori regionali: dott. Dirani Antonio - Servizio Patrimonio e Provveditorato, tel. 051/28.3440; dott.ssa Caravita Lorella - Servizio segreteria e affari della giunta, tel. 051/639.5557.

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-555 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di service di trattamenti depurativi extracorporei per la cura dell'uremia (CPV 24417500-5, 33181100-3, 33181300-5, 33181000-2);

c) valore complessivo stimato L. 4.271.859.000 pari ad € 2.438.636,66 su base triennale;

d) n. 3 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 30 luglio 2001 (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva articolo 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 1998, 1999, 2000.

È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari o superiore al valore stimato di cui al punto 3.c).

10. Prezzo più basso.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9., spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9.b) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

15. 13 giugno 2001.

16. 13 giugno 2001.

17. Ambito GATT.

Genova, 15 giugno 2001

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-496 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di siringhe monouso sterili (CPA 33 141310-6);

c) valore stimato L. 369 834.000 (€ 191.003,32) su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

d) n. 3 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 30 luglio 2001 (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 1998, 1999, 2000.

È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al triplo del valore stimato di cui al punto 3.c).

10. Prezzo più basso.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9., spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9.b) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

15. 13 giugno 2001.

16. 13 giugno 2001.

17. Ambito GATT.

Genova, 15 giugno 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-497 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2. Servizio di trasporto (comprensivo di autoveicoli e personale) di utenti anziani disabili. (CPC n. 71229).

Valore indicativo L. 650.000.000 (€ 335.696,98) annuali.

3. U.O. Anziani - A.U.S.L. 3 «Genovese».

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti raggruppamenti.

10.b) Ore 12 del giorno 25 luglio 2001 (termine perentorio);

c) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10.b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, a norma articolo 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti quanto segue:

1) che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) gli importi, al netto di I.V.A., dei servizi identici all'oggetto di gara svolti dalla ditta negli anni 1998, 1999 e 2000. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale dei servizi predetti sia almeno pari o superiore a L. 400.000.000.

14. Licitazione privata, con osservanza articolo 16, del decreto legislativo n. 358/1992, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al rapporto prezzo-qualità.

15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13., spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità riferita al punto 13.b)2) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

16. 13 giugno 2001.

17. 13 giugno 2001.

Il dirigente responsabile U.O. provveditorato:
dott.ssa Anna Scotti

G-498 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Estratto avviso di gara di licitazione privata per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione dei lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale.

Importo complessivo stimato dell'intervento L. 2.200.000.000 (€ 136.205,18). L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 62 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Parte Seconda). Copia dell'avviso integrale è consultabile al sito internet www.co-sea.org/comuni/bazzano

Informazioni presso comune di Bazzano - Settore lavori pubblici, piazza Garibaldi n. 1, tel. 51/836417, fax 051/836440.

Il responsabile del settore: geom. Alfredo Fattori.

B-557 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla ristrutturazione della comunità terapeutica riabilitativa, per opere di manutenzione finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi presso l'R.S.A. di Rossiglione, per consentire il perfezionamento dell'incarico entro i termini perentori per la corresponsione del finanziamento alle opere, con ricorso procedura d'urgenza.

Stazione appaltante: azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010/3446308, fax 010/380495; e-mail: usl-tec@tin.it

Servizi richiesti: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e ulteriori prestazioni integrative, con le modalità e secondo le indicazioni riportate nel documento preliminare, redatto dal responsabile del procedimento dott. ing. Marco Bergia Boccardo, che costituisce parte integrante del presente bando.

a) Importo complessivo dell'intervento: L. 1.400.000.000 (al netto d'I.V.A. al 20%) pari ad € 723.039,66 suddiviso, con riferimento alle classi e categorie di cui al decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001 "Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti", in:

L. 800.000.000 (€ 413.165,51) classe 1 categoria b;

L. 200.000.000 (€ 103.291,37) classe 3 categoria a;

L. 400.000.000 (€ 206.582,75) classe 3 categoria c.

I suddetti importi sono solo indicativi ai fini della stima dell'importo presunto dell'incarico a base di gara.

b) Ammontare massimo presunto degli onorari, valutati ai sensi del decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001. «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», introdotto dalla legge n. 109/1994 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: complessive L. 236.022.707 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 121.895,55 così suddivise:

1) progettazione: complessive L. 104.308.113 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 53.870,64;

2) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase progettazione: complessive L. 25.009.100 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 12.916,12;

3) onorario relativo alle prestazioni per la direzione lavori: complessive L. 58.354.567 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 30.137,61;

4) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: complessive L. 41.681.834 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 21.526,87;

5) ulteriori prestazioni integrative consistenti in: controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, coordinamento e supervisione dell'ufficio di Direzione lavori: complessive L. 6.669.094 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 3.444,29.

Le cifre di cui ai punti 2) e 4) sono fisse ed invariabili e pertanto non soggette a ribasso.

Gli onorari di cui sopra sono comprensivi delle seguenti prestazioni:

elaborati tecnici di cui all'art. 20 decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;

espletamento pratiche connesse all'attività di progettazione quali pratiche concessorie-autorizzative presso Comune (se necessario), VV.FF. (se necessario), Soprintendenza (decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999) e attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998);

espletamento pratiche connesse all'andamento dei cantieri, ultimazione degli stessi ed ai collaudi quali predisposizione pratiche tecnico-amministrative connesse all'utilizzo di fondi ex art. 20 legge n. 67/1988 da inviare alla regione Liguria e/o al Ministero del Tesoro, attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998) e pratiche catastali.

c) Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare, trattandosi di opere di speciale complessità e che richiedono una specifica organizzazione, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con i limiti di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per quanto riguarda i raggruppamenti, gli stessi devono soddisfare quanto richiesto dal 5° comma del citato art. 51. In tal senso deve essere indicato il nominativo della persona fisica, facente parte del raggruppamento, abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

d) Tempo massimo per espletamento incarico: tutta la documentazione inerente la progettazione preliminare dovrà essere consegnata nel tempo massimo di 15 giorni dalla data della delibera di incarico. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato nel tempo massimo di 40 giorni dalla data della delibera di approvazione del progetto preliminare. Il progetto definitivo, per il quale non vengono dati specifici tempi massimi, dovrà essere consegnato successivamente alla delibera di approvazione del progetto preliminare e prima del progetto esecutivo. Nel caso di ritardi la penale applicata sarà quella indicata nel disciplinare facente parte integrativa al presente bando.

e) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

f.1) Fattori ponderali assegnati ad elementi di valutazione dell'offerta:

A. professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

B. caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti: punti 40;

C. ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 15;

D. riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, unica per tutte le fasi progettuali: punti 5.

f) Scadenza presentazione domande: ore 12 del 2 luglio 2001.

g) Indirizzo cui inviare le domande: le domande dovranno essere inviate al protocollo generale della azienda U.S.L. n. 3 "Genovese", via G. Maggiorani n. 6 - 16147 Genova.

l) Termine spedizione invito: entro 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande di pre-qualificazione.

m) Massimale assicurazione: il concorrente aggiudicatario, a far data dall'approvazione del progetto, dovrà presentare, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza di responsabilità civile professionale (art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i.) con massimale pari a € 200.000.

n) In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.i. gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

o) Importo minimo, per ammissione alla gara, della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto b) del presente bando, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando:

L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,07) classe 1, categoria b e/o c e/o d;

L. 800.000.000 (€ 413.165,51) classe 3, categoria a;

L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03) classe 3, categoria c.

p) Numero soggetti invitati a presentare offerta: saranno invitati i primi dieci classificati, in applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A tal fine i soggetti concorrenti dovranno predisporre un elenco di tutti i servizi cui si è fatto riferimento al punto o), contenente, per ogni lavoro presentato: n. progressivo, identificazione, classe e categoria, importo dell'opera.

Secondo quanto previsto all'allegato D citato il punteggio terrà conto della presenza di un professionista abilitato da non più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e del possesso di certificato di qualità aziendale.

Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui alla lettera o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando.

In caso di offerte di pari valutazione si procederà al sorteggio;

q) Responsabile del procedimento: ing. Marco Bergia Boccia.

r) Modalità di partecipazione alla gara: come da disciplinare contenente norme integrative al presente bando. Inoltre l'istanza di partecipazione dovrà essere compilata in base al fac-simile di dichiarazione allegato al disciplinare. Disciplinare, istanza e dichiarazione possono essere richiesti ai numeri telefonici, di fax e all'indirizzo di posta elettronica indicati nel presente bando.

Genova, 15 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-499 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggio n. 6

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per le opere di manutenzione finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e interventi di manutenzione straordinaria presso l'R.S.A. di Campoligure, con ricorso alla procedura d'urgenza per consentire il perfezionamento dell'incarico entro i termini perentori per la corresponsione del finanziamento alle opere.

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6 - 16147 Genova - Telefono n. 010/3446308 - Fax n. 010/380495; e-mail: uslttec@tin.it

Servizi richiesti: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e ulteriori prestazioni integrative, con le modalità e secondo le indicazioni riportate nel documento preliminare, redatto dal responsabile del procedimento dott. ing. Marco Bergia Boccardo, che costituisce parte integrante del presente bando.

a) Importo complessivo dell'intervento: L. 2.400.000.000 (al netto d'I.V.A. al 20%) pari ad € 1.239.496,55 suddiviso, con riferimento alle classi e categorie di cui al decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001. «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», in:

- L. 600.000.000 (€ 309.874,13) classe 1, categoria b;
- L. 150.000.000 (€ 77.468,53) classe 1, categoria f;
- L. 400.000.000 (€ 206.582,75) classe 3, categoria a;
- L. 300.000.000 (€ 154.937,06) classe 3, categoria b;
- L. 950.000.000 (€ 490.634,05) classe 3, categoria c.

I suddetti importi sono solo indicativi ai fini della stima dell'importo presunto dell'incarico a base di gara.

b) Ammontare massimo presunto degli onorari, valutati ai sensi del decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001. «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», introdotto dalla legge n. 109/1994 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: complessive L. 408.375.608 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 210.908,40 così suddivise:

1) progettazione: complessive L. 181.873.216 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 93.929,67;

2) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: complessive L. 42.600.703 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 22.001,42;

3) onorario relativo alle prestazioni per la Direzione lavori: complessive L. 101.540.330 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 52.441,20;

4) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: complessive L. 71.001.172 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 36.669,04;

5) ulteriori prestazioni integrative consistenti in: controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, coordinamento e supervisione dell'ufficio di Direzione lavori: complessive L. 11.360.188 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 5.867,04.

Le cifre di cui ai punti 2) e 4) sono fisse ed invariabili e pertanto non soggette a ribasso.

Gli onorari di cui sopra sono comprensivi delle seguenti prestazioni: elaborati tecnici di cui all'art. 20 decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;

espletamento pratiche connesse all'attività di progettazione quali pratiche concessorie-autorizzative presso Comune (se necessario), VV.FF. (se necessario), Soprintendenza (decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999) e attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998);

espletamento pratiche connesse all'andamento dei cantieri, ultimazione degli stessi ed ai collaudi quali predisposizione pratiche tecnico-amministrative connesse all'utilizzo di fondi ex art. 20 legge n. 67/1988 da inviare alla regione Liguria e/o al Ministero del tesoro, attività di veri-

fica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998) e pratiche catastali.

c) Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare, trattandosi di opere di speciale complessità e che richiedono una specifica organizzazione, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con i limiti di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per quanto riguarda i raggruppamenti, gli stessi devono soddisfare quanto richiesto dal 5° comma del citato art. 51. In tal senso deve essere indicato il nominativo della persona fisica, facente parte del raggruppamento, abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

d) Tempo massimo per espletamento incarico: tutta la documentazione inerente la progettazione preliminare dovrà essere consegnata nel tempo massimo di 15 giorni dalla data della delibera di incarico. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato nel tempo massimo di 40 giorni dalla data della delibera di approvazione del progetto preliminare. Il progetto definitivo, per il quale non vengono dati specifici tempi massimi, dovrà essere consegnato successivamente alla delibera di approvazione del progetto preliminare e prima del progetto esecutivo. Nel caso di ritardi la penale applicata sarà quella indicata nel disciplinare facente parte integrativa al presente bando.

e) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

f.1) Fattori ponderali assegnati ad elementi di valutazione dell'offerta:

A. professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

B. caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti: punti 40;

C. ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 15;

D. riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, unica per tutte le fasi progettuali: punti 5.

f) Scadenza presentazione domande: ore 12 del 2 luglio 2001.

g) Indirizzo cui inviare le domande: le domande dovranno essere inviate al Protocollo generale della Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6 - 16147 Genova.

l) Termine spedizione invito: entro 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande di pre-qualificazione.

m) Massimale assicurazione: il concorrente aggiudicatario, a far data dall'approvazione del progetto, dovrà presentare, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza di responsabilità civile professionale (art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i.) con massimale pari a € 250.000.

n) In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.i. gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

o) Importo minimo, per ammissione alla gara, della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto b) del presente bando, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando:

L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) classe 1, categoria b e/o c e/o d;

L. 600.000.000 (€ 309.874,13) classe 3, categoria f;

L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03) classe 3, categoria a;

L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) classe 3, categoria b;

L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,21) classe 3, categoria c.

p) Numero soggetti invitati a presentare offerta: saranno invitati i primi dieci classificati, in applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A tal fine i soggetti concorrenti dovranno predisporre un elenco di tutti i servizi cui si è fatto riferimento al punto o), contenente, per ogni lavoro presentato: n. progressivo, identificazione, classe e categoria, importo dell'opera.

Secondo quanto previsto all'allegato D citato il punteggio terrà conto della presenza di un professionista abilitato da non più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e del possesso di certificato di qualità aziendale.

Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui alla lettera o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando.

In caso di offerte di pari valutazione si procederà al sorteggio.

q) Responsabile del procedimento: ing. Marco Bergia Boccardo.

r) Modalità di partecipazione alla gara: come da disciplinare contenente norme integrative al presente bando. Inoltre l'istanza di partecipazione dovrà essere compilata in base al fac-simile di dichiarazione allegato al disciplinare. Disciplinare, istanza e dichiarazione possono essere richiesti ai numeri telefonici, di fax e all'indirizzo di posta elettronica indicati nel presente bando.

Genova, 15 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-500 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Ispettorato Territoriale Marche-Umbria

Ancona, piazza XXIV Maggio

Bando di gara mediante pubblico incanto (estratto)

Ente appaltante: Ministero delle comunicazioni - Ispettorato Territoriale Marche-Umbria, piazza XXIV Maggio - 60124 Ancona.

Descrizione: appalto servizio di pulizia degli uffici sotto soglia comunitaria

Durata: un anno dal 23 luglio 2001 al 22 luglio 2002.

Importo a base d'asta: L. 21.000.000 (€ 10.845,59), oltre l'I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello fissato a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 18 luglio 2001.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del 19 luglio 2001 presso una sala dell'Ispettorato Territoriale Marche-Umbria.

Copia integrale del bando, del capitolato d'oneri e delle prescrizioni di gara potranno essere richiesti all'Ispettorato Territoriale Marche-Umbria, Ufficio contratti, tel. 071/22709233-236, fax 071/22709237.

Il dirigente: ing. Alberto Busca.

C-17941 (A pagamento).

S.E.A. - Società p. a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 SEA LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, all. XVI A, categoria 14 - CPC 874.

3. Luogo di espletamento: Aeroporto Milano Linate (lotto 1) e Milano Malpensa Terminal 2 (lotto 2), accessibili al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto:

lotto 1: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa mq 70.500.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate perimetrali interne, ascensori e montacarichi, scale mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

Il servizio comprende, inoltre, la pulizia annuale dei controsoffitti per una superficie di circa mq 50.500.

Importo a base d'asta riferito al triennio: € 7.488.625,04 (L. 14.500.000.000);

lotto 2: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa mq 72.000.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate perimetrali interne, ascensori e montacarichi, scale mobili e tappeti mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

Il servizio comprende, inoltre, la pulizia annuale dei controsoffitti per una superficie di circa mq 24.000.

Importo a base d'asta riferito al triennio: € 4.312.415,11 (L. 8.350.000.000).

5.b) Divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti.

Sono ammesse offerte anche per i singoli lotti.

6. — 7. Non applicabili.

8. Durata: i contratti avranno durata triennale a decorrere dal 1° ottobre 2001.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso la S.E.A. S.p.a. - Approvvigionamenti e appalti - e potrà essere ritirata a decorrere dal 5 giugno 2001 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di almeno due giorni (tel. 02/74852516);

b) modalità di pagamento dei documenti: per ciascun lotto L. 50.000 I.V.A. compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 23 luglio 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - Protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora e luogo: si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10, mentre l'apertura della busta contenente l'offerta economica avverrà il giorno 29 agosto 2001 alle ore 10 presso la sede della Direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste per ciascun lotto:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fideiussione bancaria, pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili pari a 1/36 dell'importo contrattuale a 90 giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia ovvero copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese di pulizia corredata della «Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, di capacità economico-finanziaria, tecnica e organizzativa nonché richiesta di iscrizione in una determinata fascia (sezioni I e II)».

Dal certificato ovvero dalla domanda dovrà risultare la richiesta di iscrizione per le seguenti fasce:

lotto 1: fascia g) fino a L. 8.000.000.000;

lotto 2: fascia f) fino a L. 4.000.000.000.

È fatta salva l'applicazione del decreto del Ministro dell'Industria del 12 luglio 2000;

dichiarazione sostitutiva in carta libera, a firma del legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato, realizzato per attività di sanificazione (pulizia e disinfezione), nel triennio 1998-2000, non inferiore a:

lotto 1: € 7.746.853,49 + I.V.A. (L. 15.000.000.000);

lotto 2: € 4.648.112,09 + I.V.A. (L. 9.000.000.000);

2.1) lotto 1: l'effettuazione nel triennio 1998-2000, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla concomitante presenza di utenti (personale committente e/o pubblico) durante l'espletamento di una parte del servizio, per un importo non inferiore rispettivamente a:

€ 774.685,35 + I.V.A. (L. 1.500.000.000), se riferito a un singolo appalto;

€ 1.291.142,25 + I.V.A. (L. 2.500.000.000), se riferito a due appalti;

2.2) lotto 2: l'effettuazione, nel triennio 1998-2000, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla concomitante presenza di utenti (personale committente e/o pubblico) durante l'espletamento di una parte del servizio, per un importo non inferiore a:

€ 516.456,90 + I.V.A. (L. 1.000.000.000), se riferito a un singolo appalto;

€ 774.685,35 + I.V.A. (L. 1.500.000.000), se riferito a due appalti;

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995.

Elementi di valutazione:

a) prezzo 55%;

b) valore tecnico/qualitativo 45%.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni

per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare per il lotto 1 il numero telefonico 02/74852257; per il lotto 2 il numero telefonico 02/74854402);

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g), legge n. 1369/1960;

e) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del Contratto collettivo nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia;

f) il concorrente dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), ovvero la certificazione rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

g) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le formalità connesse alla gara e per l'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 30 maggio 2001

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5569 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori di completamento ed ampliamento rete fognante nell'abitato di Erchie (BR). Importo a base di appalto L. 3.793.458.185 (€ 1.959.157,65) oltre L. 326.385.680 (€ 168.564,23) per oneri della sicurezza.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio inserzioni n. 13 del 18 gennaio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) Bruno Erroi, Tuglie; 2) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 3) A.T.I. Latino S.r.l. - Co.I.Dra. S.r.l., Lecce; 4) Dr. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 5) F.Ili Andresini S.n.c., Polignano a Mare; 6) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, Teramo; 7) Impregena S.r.l. - Impresa Generale Naso S.r.l., Napoli; 8) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 9) Tecnis S.p.a., Catania; 10) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salerno; 11) Socostramo S.r.l., Roma; 12) A.T.I. Millenium Costruzioni S.r.l. - Femotet S.p.a., Rapolla; 13) Sitef S.r.l., Lecce; 14) Siam Sud S.r.l., Massafra; 15) Rocco Magazile, Massafra; 16) A.T.I. Cicchetti Massimo S.r.l. - Soc. Appalti Romana S.r.l., Roma; 17) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 18) A.T.I. Nuzzaci Strade S.r.l. - Leone S.r.l., Matera; 19) Co.Ce.Mer S.p.a., Sterratia; 20) In.Co.S.In S.r.l., Catania; 21) Geosonda S.p.a., Roma; 22) A.T.I. Intini Angelo S.r.l. - Co.M.In. S.a.s., Noci; 23) CCPL S.c.r.l., Reggio Emilia; 24) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 25) Ricciardello Costruzioni S.r.l., Roma; 26) Igeco S.r.l., Galugnano di San Donato; 27) Guzzi Ermanno, Lamezia Terme; 28) Edil Putignano S.r.l., Noci; 29) A.T.I. Galva S.p.a., Pascucci di Pascucci V. e C. S.a.s., Pomezia; 30) Sorriso Leopoldo, Licata; 31) A.T.I. Uniplan S.r.l. - S.I.L.E.S. S.r.l., Modugno; 32) A.T.I. Alak S.r.l. - Opus Gas Metano S.r.l., Brolo; 33) Malaspina Rocco Mario S.a.s., Sant'Arcangelo; 34) A.T.I. Lista S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l., Policoro; 35) Euro Costruzioni S.r.l.,

Bisceglie; 36) Cogit Costruzioni Generali S.p.a., Brindisi; 37) Cogeir S.r.l., San Vito dei Normanni; 38) Lista Appalti S.r.l., Valsinni; 39) F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina; 40) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina; 41) Consorzio Ravennate, Ravenna; 42) A.T.I. Deco Appalti S.r.l. - Cima Costruzioni Generali S.r.l., Bisignano; 43) Side Spa, Roma; 44) Faver S.p.a., Bari; 45) A.T.I. IPR Costruzioni - Rizzo Costruzioni S.a.s., Salice Salentino; 46) A.T.I. Edil Cos S.r.l. - Delle Donne Antonio, Caprarica di Lecce; 47) Consocoop, Forlì; 48) CER, Bologna; 49) A.T.I. Europea Costruzioni S.p.a. - Geo.Cos S.p.a., Aci S. Antonio; 50) Mazzeo Gerardo, Andria; 51) Monticavastrade S.r.l., Campi Salentina; 52) CPL Concordia S.c. a r.l., Concordia sulla Specchia; 53) Candito & Lezzi & C., Sternatia; 54) A.T.I. MAA S.r.l. - Fachechi Eugenio - Opus S.r.l., Manduria; 55) Holst Italia S.p.a., Roma; 56) A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l. - Co.Ge.Ci.S. S.r.l., Valsinni; 57) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 58) Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 59) Nardelli Francesco, Lecce; 60) Giuseppe Luperto, Lecce; 61) A.T.I. Nardoni Giovanni - Cantieri Riuniti S.r.l., Ottomano Carmine S.a.s., Massafra; 62) A.T.I. La Meridionale Costruzioni S.n.c. - Montedoro Antonio, Monteroni di Lecce; 63) A.T.I. Tecnoconstruzioni S.r.l. - Tecnostrade S.r.l., Galatina; 64) Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti E.R.P., Bitonto; 65) A.T.I. Cacciatore Vito - Mele Costruzioni - I.Co.Ri. Ruffano; 66) Alberto Mattia, Bari; 67) A.T.I. Co.Ge.Vo S.r.l. - Zangari Costruzioni S.r.l., Agropoli; 68) Consorzio Etruria S.c.r.l., Montelupo Fiorentino; 69) A.T.I. Leone Domenico - Leone Mario Rosario - Leone Antonio, Andria; 70) A.T.I. Soc. Coop. Freccia del Sud - Edil Bianca S.r.l., Caserta; 71) Metansicula S.p.a., Misterbianco; 72) La Ferlita Costruzioni S.p.a., Catania; 73) Tinarelli S.p.a., Elleria Umbra; 74) Scavisud S.a.s., Cannole; 75) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 76) Michele Tundo, Neviano; 77) A.T.I. Domenico Conte - Umberto Gennari, Palo del Colle; 78) A.T.I. Rausa Francesco - Rausa Luigi, Poggiardo; 79) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 2, 3, 4, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 26, 32, 35, 37, 38, 39, 40, 42, 47, 48, 51, 53, 56, 57, 59, 60, 62, 63, 65, 67, 69, 74, 75, 76, 77, 78.

8. Data di aggiudicazione: 7 maggio 2001.

9. Impresa aggiudicataria: Guglielmo Costruzioni S.r.l., sede in Cannole (LE).

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 3.175.336.138 (€ 1.639.934,26) oltre I.V.A. di cui L. 2.788.950.458 (€ 1.440.372,71) per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,48% e L. 326.385.680 (€ 168.564,23) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

13. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 8.

13. Offerte anomale escluse: n. 11.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Tommaso Blonda

C-17942 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 60 del 28 dicembre 2000, registrata all'indice generale al n. 2267 del 30 dicembre 2000, è indetta licitazione privata per la fornitura di pezzi di ricambio originali e pneumatici occorrenti al Servizio fognature per la manutenzione ordinaria del proprio parco autoveicolare, suddivisa in quattro lotti:

1° lotto: pezzi di ricambio originali marca Iveco, L. 40.000.000 I.V.A. compresa;

2° lotto: pezzi di ricambio originali marca Renault, L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

3° lotto: pezzi di ricambio originali marca Piaggio, L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

4° lotto: pneumatici marca Pirelli, Ceat, Michelin, Goodyear, L. 70.000.000 I.V.A. compresa.

Importo complessivo presunto: L. 150.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli articoli 69, 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, anche in presenza di una sola offerta valida, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto di ogni singolo lotto da applicarsi sui listini prezzi ufficiali delle relative case costruttrici. Le richieste di invito alla gara, redatte in carta legale, sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire, in plichi sigillati e controfirmati sui lati, al protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella GURI, esclusivamente a mezzo raccomandata. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato (a pena di inammissibilità) il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero della determinazione di indizione ed il lotto per il quale si intende partecipare. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con relativa attivazione sociale, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'invio della domanda stessa;

2) dichiarazione, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, relativa all'insussistenza delle cause ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Il capitolato speciale di appalto di riferimento, approvato con delibera di G.C. n. 4260 del 17 settembre 1997, e gli altri atti inerenti la gara sono visionabili presso il Servizio fognature, piazza Cavour n. 42, Napoli, tel. 081/445322, tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, dalle ore 10 alle ore 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17943 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2

Feltre

Bando di gara

1. L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 2, via Bagnols sur Cezé n. 3 - 32032 Feltre (provincia di Belluno), tel. 0439883630, fax 0439883640, indice:

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi della direttiva n. 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993, art. 26, lettera b), modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E. del 13 ottobre 1997;

b) —;

c) appalto di somministrazione.

3.a) Consegna presso il magazzino generale e magazzino della cucina della sede ospedaliera di Feltre ed il servizio recupero e riduzione funzionale della sede ospedaliera di Lamon;

b) fornitura globale di vari generi alimentari per un importo presunto di fornitura annuo di L. 1.200.000.000 (I.V.A. compresa) pari a € 619.748,28;

Numero di riferimento CPA - sezione D - divisione 15;

c) quantità da fornire indicate e specificate analiticamente nel capitolato speciale d'appalto;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. La durata della fornitura è di anni due dalla data di assegnazione con facoltà per l'amministrazione di rinnovo.

5. —.

6. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione:

a) entro le ore 12 del giorno venerdì 27 luglio 2001;

b) all'ufficio protocollo dell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 2, via Bagnols sur Cezé n. 3 - 32032 Feltre (BL), domanda di partecipazione, in busta chiusa e sigillata, sottoscritta dal legale rappresentante recante all'esterno la scritta: «domanda di partecipazione fornitura globale generi di vitto»;

c) la domanda e tutta la documentazione allegata devono essere prodotte in lingua italiana.

7. La lettera di invito sarà inviata entro il mese di settembre 2001.

8. Cauzione provvisoria L. 60.000.000 (pari a € 30.987,41); deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo biennale presunto di fornitura.

9. Documentazione da allegare in carta semplice, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15 del 1968 e dell'art. 2 del decreto di attuazione n. 403 del 1998 della legge n. 127 del 1997, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione, da cui risulti che la ditta è nel libero e pieno esercizio della propria attività, che non ha in corso e non ha subito procedure fallimentari negli ultimi cinque anni, nonché l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta. Qualora fossero intervenute delle variazioni dalla data del certificato, queste ultime dovranno essere indicate con apposita dichiarazione scritta;

c) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza (o meno) alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 22 marzo 1999, n. 68);

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti il fatturato globale della ditta realizzato negli anni 1998, 1999, 2000, nonché l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, per il medesimo periodo.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non abbiano raggiunto nel triennio indicato un fatturato globale al netto di I.V.A. di L. 3.000.000.000 annui pari a € 1.549.370,70.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa gli importi relativi al fatturato potranno derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta partecipante, fermo restando che il fatturato indicato quale capogruppo non potrà essere inferiore alla metà del fatturato sopra specificato;

f) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente o del legale rappresentante se trattasi di persona giuridica; ogni documento, eventualmente presentato in fotocopia, dovrà recare, in calce ad ogni pagina, attestazione di conformità all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante;

g) questionari, compilati e sottoscritti, «E/PG/06/02/M/01» questionario preliminare e «E/PG/06/02/VIT» questionario analitico forniture critiche come previsto dalla procedura gestionale, E/PG/06/02 qualificazione fornitori dell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 2 di Feltre, che possono essere ritirati e/o richiesti presso il servizio provveditorato-economato, tel. 0439883632, oppure scaricati dal sito Internet www.uls-sfeltre.veneto.it e restituiti unitamente alla domanda di partecipazione alla gara; le ditte che dalla valutazione della documentazione non raggiungono il punteggio minimo (35/60) previsto dalla procedura gestionale non saranno ammesse alla gara.

Nel caso di raggruppamento di impresa la documentazione di cui al punto 9) dovrà essere prodotta da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. Relativamente al punto g) il punteggio minimo di 35/60 dovrà essere raggiunto da ciascuna ditta facente parte il raggruppamento.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 26, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'U.L.S.S. n. 2, via Bagnols sur Cezé n. 3, tel. 0439883632 - 883630. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

14. —.

15. Data di invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 15 giugno 2001.

16. Data di ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 15 giugno 2001.

17. —.

Feltre, 15 giugno 2001

Il direttore generale U.L.S.S. n. 2:
dott. Bortolo Simoni

C-17947 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di particolari di ricambio e lavori di riparazione dei veicoli in dotazione al parco autocarrato comunale, relativi al 1° e 2° lotto della determinazione di indizione n. 16 del 4 ottobre 2000, registrata all'indice generale in data 11 ottobre 2000 al n. 1419. Gara esperita il 5 marzo 2001.

Importo a base d'asta: 1° lotto: L. 200.000.000 compresa I.V.A.; 2° lotto: L. 300.000.000 compresa I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 7 del 9 aprile 2001, registrata all'indice generale in data 2 maggio 2001 al n. 630.

Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo e s.m.i.

Ditte invitate n. 11 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti: 1° lotto n. 2; 2° lotto n. 3.

Ditte aggiudicatrici: 1° lotto: A.T.I. Luigi Borghese & Figli S.r.l./Alberto Silvio di A. Mario S.n.c., 2° lotto: Socom Nuova S.r.l., con i rispettivi ribassi del 44% e 48,3% sugli importi a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 15 giugno 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17944 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 22 dicembre 1999 e 28 dicembre 1999, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del parco con campo da golf in località Pisani ex cratere Senga, previsti nell'ambito del programma di sviluppo socio-economico e di riqualificazione ambientale di Pianura.

Importo a base d'asta L. 9.691.609.355 oltre I.V.A. (pari a € 5.005.298,51), oltre I.V.A.

Delibera n. 3569 del 20 ottobre 1999. Determina di aggiudicazione n. 12 del 14 maggio 2001.

Ditte invitate n. 5, ditte partecipanti n. 4, come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Aggiudicataria: A.T.I.: Battistella/Paco, che ha offerto il prezzo di L. 7.064.772.515 oltre I.V.A. (pari a € 3.648.650,50).

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-17945 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Affidamento dell'appalto relativo alla fornitura, in unico lotto, di estintori con relativa posa in opera, occorrenti alle scuole cittadine di ogni ordine e grado ed agli uffici comunali, nonché l'esecuzione del servizio di manutenzione degli estintori forniti e di quelli in essere presso le anzidette strutture, ivi compreso lo smaltimento degli estintori non a norma. Periodo 2 anni. Importo complessivo L. 2.114.647.800 I.V.A. compresa. Gara del 26 aprile 2001.

Determinazione di indizione n. 72 del 30 dicembre 2000 del dirigente del Servizio provveditorato.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a).

Ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 2, come da elenco presso il Servizio gare e contratti e precisamente: Fire Controll S.a.s. e Air Fire S.p.a.

Determinazione di affidamento n. 25 del 1° giugno 2001.

Ditta aggiudicataria: Fire Controll S.a.s. con il ribasso del 3,10%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-17946 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO**(Provincia di Torino)**

Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5

Tel. 011/91151 - Fax 011/9112989

Questa Amministrazione indice licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., per l'affidamento in concessione di lavori del centro sportivo denominato «Ex Lancia».

1) Luogo: il centro sportivo «Ex Lancia» è situato in Chivasso, via Rivera n. 25.

2) Oggetto: la concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei relativi lavori e di quelli ad essi strutturalmente e direttamente collegati nonché la gestione del centro sportivo denominato «Ex Lancia».

3) Prezzo: il comune di Chivasso corrisponderà al concessionario un prezzo massimo (comprensivo degli oneri per la sicurezza) di L. 800.000.000 (€ 413.165,52). Il prezzo verrà corrisposto in un'unica rata, a collaudo intervenuto. Il costo preventivato dell'opera ammonta a L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,09) di cui oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a L. 76.500.000 (€ 39.508,95).

4) Appalto di lavori a terzi: il concessionario dovrà obbligatoriamente appaltare a terzi, secondo le modalità e le condizioni fissate dall'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., il 40% dei lavori.

5) Termini: la concessionaria dovrà presentare il progetto definitivo ed il progetto esecutivo entro 180 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

I lavori dovranno essere ultimati entro 18 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo. La gestione degli impianti dovrà iniziare entro 60 giorni dalla data del collaudo provvisorio.

6) Durata della concessione e canone: la concessione avrà la durata massima di anni 30. Non è prevista la corresponsione di canone da parte del concessionario.

10) Modalità di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

a) prezzo;

b) valore tecnico ed estetico dell'opera;

c) tempo di esecuzione dei lavori;

d) piano economico-finanziario dell'investimento e della concessione gestione;

e) durata della concessione;

f) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza.

11) Punteggi: all'offerta, presentata nei termini e con le modalità previste dalla lettera d'invito, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) prezzo: punti max 20;

b) valore tecnico ed estetico dell'opera: punti max 20;

c) tempo di esecuzione dei lavori: punti max 15;

d) piano economico-finanziario dell'investimento e della concessione gestione: punti max 15;

e) durata della concessione: punti max 15;

f) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza: punti max 15.

13) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

14) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. o servizio di posta celere, all'indirizzo seguente: comune di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso, tel. 011/91151, fax 011/9112989.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo del comune di Chivasso.

15) Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 15 dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

16) Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) per i concorrenti non in possesso dell'attestato SOA, che eseguono i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, commi 1, 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 ed all'art. 31, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

c) i soggetti che non eseguono direttamente i lavori devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

17) Altre informazioni: per quanto non è specificato dal presente avviso si fa riferimento al bando integrale e al capitolato speciale d'appalto, che potrà essere ritirato, con gli elaborati progettuali, presso l'Ufficio contratti della città di Chivasso nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

Il responsabile contratti-economato:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-17949 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti***Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori*

1. Stazione appaltante: comune di Venezia - S. Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041 2748626, sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 20 ottobre 2000 n. 937/128523 esecutiva il 26 novembre 2000 e alla determinazione dirigenziale in data 7 maggio 2001 n. 938/35500.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia centro storico;

3.2) descrizione: gara n. 13/2001: restauro e risanamento conservativo del museo di Cà Pesaro sito a Venezia. Allestimento museale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e opere in economia): L. 4.652.277.000 (lire quattromiliardiseicentocinquanta duemilioniduecentosettantasettemila) (€ 2.402.700,55), oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: L. 4.198.090.000 (lire quattromiliardicentonovantottomilioninovecentamila) (€ 2.168.132,54), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) per L. 1.532.482.000 (€ 791.460,90) classifica III per L. 2 miliardi; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria OG2 per L. 414.033.280 (€ 213.830,34) classifica I per L. 500 milioni; categoria OS6 per L. 1.252.588.370 (€ 646.907,91) classifica III per L. 2 miliardi; categoria OS18 per L. 998.986.350 (€ 515.933,39) classifica II per L. 1 miliardo;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 102.000.000 (lire centoduemilioni) (€ 52.678,60);

3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: L. 352.187.000 (lire trecentocinquantaquemilionicentottantasettemila) (€ 181.889,40);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti interni elettrici cat. OS30 L. 1.532.482.000 (€ 791.460,90). Restauro cat. OG2 L. 414.033.280 (€ 213.830,34). Finiture di opere generali cat. OS6 L. 1.252.588.370 (€ 646.907,91). Componenti in metallo cat. OS18 L. 998.986.350 (€ 515.933,39).

Importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso L. 4.198.090.000 (€ 2.168.132,54);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dall'appalto nonché la relazione generale, capitolato speciale d'appalto - Parte normativa, capitolato speciale di appalto - Capitolato tecnico, capitolato speciale di appalto - Capitolato tecnico aggiornamento impiantistico, capitolato speciale di appalto - Capitolato tecnico impianto illuminotecnico, elenco descrittivo delle voci relative ai lavori a misura e a corpo, piano di sicurezza e di coordinamento, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Edilizia nuovi interventi e presso la Direzione centrale affari generali gare e contratti - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia; è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, al Centro di produzione multimediale - Cartografia - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia - 041 2748329, fax 041 2748347.

Presso il suindicato servizio può essere ritirato gratuitamente il modulo relativo alla lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, autenticato in ogni foglio dal responsabile del procedimento. Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno concordare, contattando il responsabile del procedimento arch. Franco Gazzarri (tel. 041 2748527, cell. 348/9691764), la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2001;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136 - 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9 presso un ufficio del Servizio contratti; seconda seduta pubblica il giorno 6 agosto 2001 alle ore 9 presso il medesimo ufficio.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di L. 93.045.540 (€ 48.054,01), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa di L. 5.117.504.700 sarà finanziata come meglio specificato nella determinazione del Direttore centrale progettazione ed esecuzione lavori n. 938/35500 del 7 maggio 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

per la responsabilità civile verso terzi: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 43 del capitolato speciale d'appalto;

o) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve considerarsi valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

p) responsabile del procedimento: arch. Franco Gazzarri - Tel. 041 2748527 - Fax 041 2748166 - cell. 348/9691764.

Venezia, 13 giugno 2001

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-17953 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO

Ponte San Pietro (BG), via Matteotti n. 5

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: "Ristrutturazione dell'edificio ex "Villa Legler", sita in Ponte S. Pietro - via Matteotti, 1".

Accesso all'ufficio contratti: lun./ven. 11-12, 14,30-16,30, tel. e fax 035611055.

Criterio delle procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge n. 109/1994 modificato dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 2.675.988.334 pari ad € 1.382.032,83, di cui L. 1.842.105.059 unmiliardoottocentoquarantaduemilionicentocinquemilacinquantanoveli) corrispondenti a € 951.387,86 per opere a corpo, L. 700.883.275 corrispondenti a € 361.976,00 per opere a misura, L. 133.000.000 corrispondenti a € 68.688,77 per l'attuazione del piano di sicurezza. Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 per un importo di L. 2.675.988.334 corrispondenti a € 1.382.032,83 IV.

Scadenza offerte da inviarsi all'indirizzo sopra specificato: ore 12 del 21 luglio 2001.

Data gara: ore 14 del 25 luglio 2001.

Seduta pubblica, presso la sede. Bando di gara pubblicato agli Albi del comune Ponte San Pietro, per estratto sui quotidiani "Libero", "L'Espresso" di Bergamo ed Il Giornale di Milano". Può essere visionato, gratuitamente e richiesto in copia tramite Internet casariposo@libero.it

Il responsabile del procedimento:
Luigi Francesconi

C-17954 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 2 procedure aperte

1. A.S.L. n. 9 di Grosseto, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) Procedure aperte;

b) pubblici incanti ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, e della direttiva n. 93/36 CEE, come modificata con direttiva 97/52 CEE, per la fornitura annuale di farmaci, soluzioni infusionali, vaccini e prodotti emoderivati e per la fornitura triennale di materiale per sterilizzazione ed elettrochirurgia.

3.a) Luogo detta consegna: magazzini farmaceutici della ASL n. 9 di Grosseto;

b) natura dei prodotti da fornire:

fornitura in somministrazione di farmaci, soluzioni infusionali, vaccini e prodotti emoderivati; per un importo annuale presunto di L. 12.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 6.197.482,79;

fornitura in somministrazione di materiale per sterilizzazione ed elettrochirurgia; per un importo triennale presunto di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 258.228,45;

c) quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato di gara;

d) le ditte possono presentare offerte:

nella procedura aperta relativa alla fornitura di farmaci ecc.: per singolo lotto, come precisato negli atti di gara;

nella procedura aperta relativa alla fornitura di materiale per sterilizzazione ed elettrochirurgia: per singolo lotto, come precisato negli atti di gara.

4. Termine di consegna: come da capitolati di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolato: per entrambe le gare 16 luglio 2001;

c) per ottenere i capitolati e i relativi allegati la ditta può ricorrere al sito internet della AUSL n. 9 (www.usl9.grosseto.it), oppure inoltrare, anche a mezzo fax, formale richiesta al responsabile del procedimento, con specifica indicazione della gara per la quale si richiede il capitolato. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento sul c/c postale n. 12786588 intestato a questa USL n. 9, della somma di L. 20.000, se viene richiesto il capitolato relativo ad una sola gara ovvero di L. 40.000 se vengono richiesti i capitolati di entrambe le gare. Il/I capitolato/i, completo/i degli allegati, sarà/anno inviato/i alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: per entrambe le gare, ore 13 del 20 luglio 2001, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare soggetti muniti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 403/1998, di autodichiarazione attestante la propria qualità di legale rappresentante della ditta o di persona comunque abilitata ad impegnare l'impresa;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi:

per la procedura aperta relativa alla fornitura di farmaci etc.: 25 luglio 2001, ore 9;

per la procedura aperta relativa alla fornitura di materiale per sterilizzazione ed elettrochirurgia: 24 luglio 2001, ore 9;

entrambe presso la Sala gare della U.O. Acquisizione beni e servizi della USL 9, via Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva, per entrambe le gare: nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento, per entrambe le gare: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento, per entrambe le gare: entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. La ditta che partecipa alla/e gara/e in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi lotti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda "a1" allegata al capitolato.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione:

per la procedura aperta relativa alla fornitura di farmaci: per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni e, per i lotti n. 228, 229 e 230, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni (prezzo: max 50 punti; qualità: max 50 punti come specificato negli atti di gara);

per la procedura aperta relativa alla fornitura di materiale per sterilizzazione ed elettrochirurgia: per singolo lotto, come precisato negli atti di gara, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36 CEE e dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485946-5, fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 14 giugno 2001, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 giugno 2001.

Grosseto, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-17955 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Questa provincia indice una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con aggiudicazione secondo l'articolo 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto della fornitura e dell'installazione di arredi scolastici agli istituti superiori della provincia di Sondrio.

L'importo a base d'asta è di L. 65.000.000, pari ad € 33.569,70 (I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 17 del giorno 6 luglio 2001, la richiesta d'invito al seguente indirizzo: provincia di Sondrio - Corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali», telefonando al n. 0342531283 o al servizio «Istruzione», n. 0342531200, oppure consultando internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Amministrazione/Bandi»).

Sondrio, 8 giugno 2001

Il responsabile del procedimento
Bianca Bianchini

C-17957 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3

Tel. 0533/725333 - Fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/1924 e dall'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, per le prestazioni necessarie ai lavori di costruzione di un campo pozzi in area golenale a servizio della Centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese - 1° stralcio - appalto B - campagna geognostica e modelli.

Importo complessivo: L. 201.224.500 (€ 103.923,78) di cui a base d'asta L. 189.116.300 (€ 97.670,42) e L. 12.108.200 (€ 6.253,63) per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale pubblicato all'albo dei Comuni consorziati ed a quello del Consorzio.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2001; esperimento gara: 12 luglio 2001 ore 12; il bando e la documentazione occorrente sono reperibili sul sito www.cadfe.it oppure possono essere richiesti al Servizio AA.GG. del Consorzio, tel. 0533/725333, fax 0533/713617.

Codigoro, 15 giugno 2001

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-17959 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGNERA (Provincia di Pordenone)

Bando di gara servizio trasporto scolastico

1. Comune di Brugnera, via Villa Varda n. 2 - 33070 Brugnera, tel. 0434616711, fax 0434624559, <http://www.comune.brugnera.pn.it>

2. Trasporto scolastico con utilizzo, previa costituzione di usufrutto, di due automezzi di proprietà comunale. Categoria 2, servizi di trasporto terrestre, CPC 712.

3. Importo presunto: L. 800.000.000 (€ 413.165,51), I.V.A. esclusa, pari ad annue L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Requisiti: requisiti prescritti dagli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991 e decreto ministeriale 31 gennaio 1997.

6. Luogo di esecuzione: Brugnera.

7. Durata del contratto: anni due dal 1° settembre 2001. Il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori due anni.

8. Modalità presentazione offerta: l'offerta redatta in lingua italiana e in bollo va formulata indicando:

per ciascuno dei due mezzi in usufrutto, il costo riferito ad ogni giorno della settimana nonché il costo orario per gite scolastiche, tenendo presente l'agevolazione determinata dall'utilizzo di mezzi comunali;

per i mezzi di proprietà della ditta, il costo riferito ad ogni giorno della settimana nonché il costo orario per gite scolastiche;

evidenziando all'esterno della busta la dicitura «Domanda partecipazione appalto servizio trasporto scolastico» e pervenire mezzo raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 18 luglio 2001. Detta busta deve essere racchiusa, unitamente alla documentazione, in apposito plico perfettamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante la dicitura: «Contiene documenti ed offerta per gara d'appalto servizio trasporto scolastico».

10. Documentazione, dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante attestante:

di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni, di aver preso visione delle norme di capitolato che disciplinano l'appalto e di accettarne le condizioni;

iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. o registro equivalente nei Paesi della Comunità europea;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in possesso dei requisiti di cui ai decreti ministeriali n. 448/1991 e 31 gennaio 1997 del Ministero dei trasporti e della navigazione;

rispetto art. 17 legge n. 68/1999 concernente disabili;

rispetto dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995, ed inoltre, dichiarazione sostitutiva di:

certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale;

certificato generale del Casellario giudiziale del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se società di capitali, di tutti i soci se società in nome collettivo, dei soci accomandati se società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Il modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive è disponibile presso l'Ufficio di segreteria del comune.

Cauzione provvisoria di L. 4.000.000 anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In questo caso la fidejussione dovrà:

prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere validità per almeno sessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

10-bis) Documentazione attestante capacità tecnica e finanziaria, dichiarazione sostitutiva concernente:

numero medio annuo di dipendenti;

fatturato globale ultimi tre anni e importo relativo servizi identici realizzati negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo non dovrà essere inferiore ad annue L. 200.000.000 (€ 103.291,37), I.V.A. esclusa.

11. Data della gara: 20 luglio 2001, ore 10, presso Municipio Brugnera.

12. Validità dell'offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza presentazione delle offerte.

13. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 maggio 2001.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Brusatin, tel. 0434616714.

Il responsabile dell'Area AA.GG.:
dott.ssa Arianna Zanini

C-17960 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1

Napoli, Centro direzionale is. F/9

Partita I.V.A. n. 06854720635

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 - Centro direzionale isola F/9 - 80143 Napoli, tel. 081/254443-4411, fax 081/2544586.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria prevalente 14 CPC 874. Servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica da eseguirsi presso le strutture ospedaliere e territoriali dell'A.S.L. NA 1 suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1: distretti sanitari n. 45, 46, 49, SIR e RSA insistenti in detti distretti: ospedali San Paolo, C.T.O. San Giovanni Bosco, San Gennaro, Poliambulatorio Elena d'Aosta ex ospedale psichiatrico L. Bianchi. Per un importo annuale di L. 15.414.300.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 7.960.821,57);

lotto n. 2: distretti sanitari n. 48 e 51, SIR e RSA insistenti in detti distretti: ospedali Annunziata, Ascalesi, parte Gesù e Maria, Loreto Mare, Vecchio Pellegrini, ex ospedale psichiatrico Frullone. Per un importo annuale di L. 14.843.400.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 7.665.976,33);

lotto n. 3: distretti sanitari n. 44, 47, 50, 52, 53, SIR e RSA insistenti in detti distretti: Ospedali Incurabili, ex ospedale Loreto Crispi. Per un importo annuale di L. 12.673.980.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 6.545.564,40).

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Persone giuridiche ammesse in forza dell'iscrizione nel registro delle imprese di pulizia di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

4.b) Riferimenti di legge: legge n. 1369/60, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 157/1995, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, legge n. 68/1999, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, legge n. 65/2000.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: sì.

6. —.

7. Durata del contratto: cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, con facoltà per l'azienda di rinnovo annuale fino ad un massimo di tre anni, ai sensi dell'art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. A.S.L. Napoli 1, Palazzo Esedra, is. F. 9.

9. Secondo normativa vigente.

10.a) —.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro 90 (novanta) giorni dal termine di ricezione domande di partecipazione.

12. Nelle forme e nei modi previsti dalla legge ed indicati nella lettera d'invito.

13. La selezione, in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo n. 157/1995, sarà effettuata valutando le imprese stesse in relazione alla loro competenza, efficienza, esperienza ed affidabilità.

Pertanto, le imprese intenzionate a presentare richiesta di partecipazione alla gara dovranno produrre domanda di partecipazione sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare l'impresa con allegata la documentazione di cui ai seguenti punti:

A) certificato d'iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti:

1) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A.;

2) l'attivazione dell'oggetto sociale per servizi di identica categoria CPC a quell'oggetto della presente procedura;

3) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

4) che non sia pervenuta, negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato di amministrazione controllata;

5) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese di pulizia di cui al decreto ministeriale n. 274/1997 alla fascia di classificazione «I»;

B) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

C) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante di essere in regola con i versamenti dovuti (correntezza contributiva) all'Inps e all'Inail;

D) certificazione in originale rilasciata da un istituto di credito che attesti la capacità economica e finanziaria della impresa (correntezza ed affidabilità);

E) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, per ciascuna provincia in cui l'impresa esercita la propria attività;

F) dichiarazione specifica ad assorbire, come da C.C.N.L. di categoria, le unità adibite al servizio di pulizia presso l'A.S.L. NA 1 alle dipendenze delle ditte attualmente affidatarie del servizio, nonché ad assumere almeno il 30% di lavoratori impegnati in progetti di lavori socialmente utili a titolarità della regione Campania, così come previsto nel capitolato speciale di appalto;

G) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a rispettare C.C.N.L. di categoria e le norme in materia di sicurezza sul lavoro ex decreto legislativo n. 626/1994.

Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti, dovranno, in caso di raggruppamento, essere prodotti dall'impresa capogruppo e da ogni singola associata.

I requisiti minimi tecnico e finanziari di cui al punto A5, dovranno essere soddisfatti al 60% dall'impresa capogruppo.

Per i consorzi: i requisiti dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di imprese, con esclusione di quanto previsto per l'impresa capogruppo. I consorzi, di qualunque tipo, dovranno altresì produrre in copia autentica l'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

La mancanza o l'incompletezza sia della domanda sia della documentazione che delle certificazioni indicata nonché l'assenza dei requisiti minimi richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione ad uno o più lotti dovranno pervenire, a pena di decadenza, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione «preselezione alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica presso le strutture ospedaliere e territoriali dell'A.S.L. Napoli 1» per invio a mezzo servizio postale di Stato o servizio equipollente, con esclusione dei recapiti a mano, entro le ore 14 del giorno 30 luglio 2001 all'A.S.L. Napoli 1, Palazzo Esedra F/9, Protocollo generale - 80143 Napoli.

14. Giorni: centottanta.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche sulla base dei seguenti elementi:

qualità del servizio: punti 60;

prezzo: punti 40.

L'A.S.L. Napoli 1 si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere e revocare il presente avviso di gara.

Il responsabile del procedimento dell'appalto è il dott. Adolfo De Rosa in servizio presso la Direzione generale, Dipartimento di controllo, tel. 081/2544443-4411, fax 081/2544586.

16. —

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: giorno 14, mese di giugno, anno 2001.

Ricezione: 14 giugno 2001.

Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano.

C-17961 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Oggetto: lavori di «manutenzione straordinaria e completamento della palestra di piazza S. D'Acquisto, in località Ponte Rosso, quartiere Q2B di Ancona».

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto: L. 1.998.648.913, € 1.032.216,02 oltre I.V.A., di cui L. 17.293.757, € 8.931,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Data di aggiudicazione provvisoria: 19 marzo 2001.

Data di aggiudicazione definitiva: 7 giugno 2001.

Aggiudicatario: impresa Lorena Edile S.a.s. di Di Pietro Nantino & Geom. Maurizio e C., di Teramo.

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.732.949.187, € 894.993,56 oltre I.V.A. di cui L. 17.293.757, € 8.931,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari al ribasso percentuale del 13,41%.

Offerte pervenute: 1) Impresa Nigepa, di Napoli; 2) Impresa Edile Ferretti D., di Roseto degli Abruzzi; 3) Impresa Marchetti & C., di Roma; 4) Impresa MG Appalti, di Roma; 5) Impresa Gemas, di Roma; 6) Impresa di Costruzioni A. La Posta, La Rocca (FR); 7) Impresa ICI Costruzioni, di Parma; 8) Impresa Lorena Edile, di Teramo; 9) Impresa Comeco di Napoli; 10) Impresa Edilfac, di Monte Roberto; 11) Impresa Comepa di Pannone, Afragola (NA); 12) Impresa Ramazzotti & C., di Ancona; 13) Impresa Di Carmine Costruzioni S.a.s., Pescara; 14) A.T.I. - Impresa Cassalia D. e Antognoni A.; 15) Impresa Edile Palumbo, di Pescara; 16) Impresa Cifolelli Edilizia, di Isernia; 17) Impresa Solema Costruzioni, di Recale; 18) A.T.I. - Impresa Edile Russo L.-Tekno Domus; 19) Impresa Ediltre, di Ascoli Piceno; 20) Impresa Reestructura, di S. Arsenio (SA); 21) Impresa Mario Giammarco, di Sulmona; 22) Impresa Edilizia Adriatica, di Tortoreto; 23) Impresa Morpurgo Remo, di Senigallia (AN); 24) Impresa Euroedit di F. Evangelista, di Bari; 25) A.T.I. - Impresa Visco V.-Covevi; 26) Impresa Montedil, di Recanati (MC); 27) Impresa Albertini E., di Appignano del Tronto (AP); 28) Impresa G.P.L. Costruzioni Generali, di Ancona; 29) Impresa Ferruccio Lucarini e Figli, di Senigallia.

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2001, albo pretorio del comune di Ancona dal 9 gennaio 2001 al 5 febbraio 2001, sito Internet del Comune; per estratto, nei quotidiani «Il Corriere della Sera», «Italia Oggi», «Il Resto del Carlino» e «Il Messaggero» del 24 gennaio 2001.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Galeazzi.

Ancona, 11 giugno 2001

Direttore area lavori pubblici:
dott. ing. Carlo Galeazzi

C-17964 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3

Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974/711111

Avviso di gare beni e servizi

Questa A.S.L. indice distinte gare a licitazione privata per la fornitura ripartita, con consegna presso i presidi dell'A.S.L. e modalità da concordare, dei seguenti beni, per gli importi annui presunti, I.V.A. esclusa, a fianco di ciascuno indicati:

durata triennale:

a) materiale monouso per laboratorio analisi e centro trasfusionale, L. 500.000.000, € 258.229;

b) materiale per prelievo ematico sottovuoto, L. 500.000.000, € 258.229;

c) materiale monouso per la raccolta e la distribuzione del sangue, con l'uso delle apparecchiature, L. 300.000.000, € 154.938;

d) presidi per incontinenti e colostomizzati, L. 2.500.000.000, € 1.291.143;

e) medicinali, sieri e vaccini, infusionali e galenici, disinfettanti, L. 7.000.000.000, € 3.615.199;

f) ossigeno e gas terapeutici con uso di serbatoi, L. 750.000.000, € 387.343;

g) gasolio per riscaldamento, L. 4.000.000.000, € 2.065.828; durata annuale;

h) materiale sanitario per emodinamica, L. 250.000.000, € 129.115;

i) materiale sanitario per elettrofisiologia diagnostica ed interventistica, L. 440.000.000, € 227.242;

l) elettrostimolatori, L. 320.000.000, € 165.267.

Le licitazioni di cui alle lettere a), e), f), g), saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni; quelle di cui alle lettere b), c), d), h), i), l), ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandato a/r, pena esclusione, entro il termine di 37 (trentasette) giorni a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Possono partecipare anche società appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di invito, redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con firma autentica, resa, per i residenti nel territorio dello Stato, ai sensi della normativa vigente in Italia, mentre per i residenti in uno Stato estero, ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella stessa dichiarazione devono essere riportati gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992): dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche, attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992), dichiarazione redatta senza particolari formalità, contenente: l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere ed effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di importo, destinatario e periodo.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito, a tutti i richiedenti che avranno prodotto documentazione regolare. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione. Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 25 giugno 2001.

In caso di partecipazione a più gare dovranno essere inoltrate tante domande quante sono le gare per le quali si intende concorrere.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-17963 (A pagamento).

COMUNE DI MACOMER (Provincia di Nuoro)

Tel. 0785/790800 - Fax 0785/72834

Codice fiscale n. 83000270914

Il dirigente rende noto che il comune di Macomer, corso Umberto I n. 5 - 08015 Macomer (NU), tel. 0785/790800, fax 0785/72834, intende provvedere allo svolgimento di un appalto concorso per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano; che il servizio suddetto rientra nella categoria 2, cpc 712 allegato XVII decreto legislativo 17 marzo

1995, n. 158; che il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio del comune di Macomer; che non sono ammesse offerte parziali; che non sono ammesse offerte in aumento; che sono ammesse varianti, qualora le medesime siano proposte dall'amministrazione appaltante e siano accettate dall'appaltatore; che il servizio avrà una durata d'anni 9 (nove), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data d'effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale; che in presenza d'associazioni temporanee d'impresa o consorzi d'impresa sarà applicato il disposto di cui all'art. 23, comma 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; che le domande dovranno essere presentate entro il venticinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea; che le domande, in competente bollo, dovranno essere spedite al comune di Macomer, corso Umberto I n. 5 - 08015 Macomer (NU); che le domande dovranno essere redatte in lingua italiana; che gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 10 giorni dalla data ultima per la presentazione delle richieste d'invito; che il servizio sarà affidato mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni; che il corrispettivo dell'appalto comprende: contributo regionale d'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale (art. 2, legge regionale n. 16/82) nella misura di L. 485.000.000 (al netto dell'I.V.A.) (€ 250.481,60) determinato sulla base dei decreti di concessione 291, 294 e 297 del 15 gennaio 2001, in ragione di complessivi chilometri 160.630 per un costo/chilometro riconosciuto di L. 3.023; proventi (non preventivamente determinabili) della vendita dei biglietti e degli abbonamenti; proventi della pubblicità (non preventivamente determinabili) sui mezzi di trasporto, sulle palme, sulle pedane, sui biglietti e sugli abbonamenti; contributo una tantum del Comune fino a L. 150.000.000 (€ 77.468,55) per l'acquisto mezzi da immatricolare con intestazione a favore del Comune; che i pagamenti saranno eseguiti in 6 (sei) rate bimestrali posticipate entro 30 giorni dalla presentazione dei rendiconti; che l'aggiudicazione potrà essere fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida; che i requisiti minimi relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica sono i seguenti: aver esercitato nel decorso triennio trasporti pubblici urbani con una percorrenza minima pari a 250.000 km per ciascun anno; aver prestato servizio di trasporto pubblico urbano presso uno o più enti pubblici per una popolazione servita di almeno 17.000 abitanti; cifra d'affari globale per ciascuno degli ultimi tre esercizi pari ad almeno 1 miliardo di lire; quantità minima di personale con rapporto di lavoro dipendente in regola con la normativa di legge e del C.C.N.L. del settore in materia di assunzione, retribuzione e copertura previdenziale, non inferiore a 10 unità su base annua, per ciascun anno nell'ultimo triennio; che la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in competente bollo:

1) documentazione attestante i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai punti a), b), c), e) e d);

2) attestato di idoneità professionale per trasporti nazionali rilasciato dall'ufficio provinciale M.C.T.C. del capoluogo di regione nel quale la ditta concorrente risulta residente riferito ai soggetti previste dalle lettere a) e b) dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 448/1991. Si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 19 e 20 dello stesso decreto. Per le ditte esonerate copia della concessione, autorizzazione o licenza già posseduta, convalidata dall'ente competente che ne verifichi la validità attualità come previsto dal punto 2 dell'art. 19 del decreto succitato;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a norma dell'art. 47 del testo unico 28 dicembre 2000, n. 445, redatta dal titolare, in caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società, cooperativa o consorzio, attestante:

3.1) il nominativo della persona designata a rappresentare legalmente l'offerente;

3.2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., con l'indicazione della data d'iscrizione e del numero di matricola;

3.3) che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che tali procedure non si sono mai verificate nell'ultimo quinquennio;

3.4) di non aver riportato condanna per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3.5) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

3.6) di aver preso visione del bando di gara e di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportante l'esclusione dagli appalti pubblici;

3.7) il numero della partita I.V.A. attribuita alla ditta;

3.8) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3.9) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Le ditte in possesso dei requisiti prescritti, che abbiano formulato regolare istanza di partecipazione, saranno successivamente invitate alla gara con lettera raccomandata, e dovranno presentare il proprio progetto-offerta con le modalità e nei termini stabiliti nella lettera d'invito e corredato dalla seguente documentazione in competente bollo:

1. quietanza della tesoreria comunale oppure fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo di L. 9.700.000 (novemilionesettecentomila) a titolo di deposito provvisorio;

2. dichiarazione datata e firmata dal concorrente, attestante di essersi recato sul posto, di aver valutato l'entità del servizio oggetto dell'appalto.

I partecipanti all'appalto concorso potranno prendere visione e ritirare copia del capitolato d'appalto, nonché ottenere ogni ulteriore informazione presso l'ufficio contratti e l'ufficio dell'accesso siti in corso Umberto I n. 5.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 giugno 2001.

Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 giugno 2001.

Macomer, 6 giugno 2001

Il dirigente: dott. Ginafranco Falchi.

C-17965 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Scuola di Formazione ed Aggiornamento
del Corpo di Polizia e del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria
 Verbania, piazza Papa Giovanni XXIII n. 28
 Tel. 0323/557580 - Fax 0323/557588

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura di pasti presso il locale mensa della Scuola di Formazione ed Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale di Polizia Penitenziaria, piazza Papa Giovanni XXIII n. 28 - Verbania.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione di prima colazione (solo in periodi di corsi), pranzo e cena tutti i giorni presso gli appositi locali della Scuola. Il numero dei pasti per i quali verrà richiesto l'approntamento potrà variare a seconda che ci si trovi in periodo di presenza corsi o periodo di assenza corsi. In particolare in periodo di assenza corsi la gestione riguarderà il personale in servizio permanente presso la Scuola e presso la limitrofa Casa Circondariale e si aggirano mediamente intorno a n. 50 pasti al giorno, con possibilità di raggiungere un minimo di n. 30 pasti al giorno solo in periodi festivi o di mesi estivi (mesi luglio e agosto); in periodi di presenza corsi, la media di personale presente presso questa Scuola consente di richiedere l'approntamento di un numero di pasti giornaliero fino ad un massimo di n. 560, con possibilità di oscillazione in aumento o in diminuzione in relazione alla quantità di personale assegnato in ciascun corso.

Dovendo questa direzione provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo n. 157/1995, i destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il ribasso in unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 6.180 (più I.V.A.) a pasto, ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89, lettera b) del succitato regio decreto; il prezzo base verrà integrato di L. 830 a pasto in occasione di speciali ricorrenze, di L. 1.775 al giorno quale integrazione vitto in caso di corsi di allievi agenti o allievi aspiranti vice ispettori, di L. 850 al giorno in caso di corsi di altro personale.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno fare pervenire a questa direzione entro il 19 luglio 2001 domanda di partecipazione alla gara, in carta legale da L. 20.000 qualora formata in Italia. Pena esclusione dalla gara alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in originale o in copia autenticata:

a) dichiarazione in carta semplice, con la quale il legale rappresentante dell'impresa affermi che la stessa non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione in carta semplice con la quale il legale rappresentante dell'impresa affermi l'iscrizione, alla data di richiesta di partecipazione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che l'attività esercitata dalla ditta è relativa al servizio oggetto della presente gara.

Unitamente alle dichiarazioni di cui ai punti a), b), dovranno essere allegate: idonee dichiarazioni bancarie ed elenco del fatturato realizzato dall'anno 1998 all'anno 2000 il cui importo non può essere inferiore all'importo annuo presunto della presente gara. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di presentare quest'ultimo documento, la stessa dovrà presentare, ai fini dell'ammissione alla gara, idonee dichiarazioni originali rilasciate da aziende pubbliche o private dalle quali risulti che è stato prestato servizio analogo a quello oggetto del presente bando ed il relativo importo. Questa direzione si riserva la facoltà di valutare la documentazione suddetta e di decidere per la non ammissione delle ditte richiedenti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il giorno 21 luglio 2001.

L'appalto viene aggiudicato unicamente al prezzo più basso.

Il presente bando è stato inviato in data 12/06/01 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea che l'ha ricevuto nella stessa data, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata due volte al giorno per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi. La ditta appaltatrice oltre a quelli indicati in oggetto ha i seguenti obblighi: fornitura dei detersivi ed attrezzature necessarie per la confezione dei pasti, nonché lavatura stoviglie, pentolame, locale ed attrezzatura da cucina, del banco della distribuzione, dei vassoi self-service alla fine di ogni pasto, nonché la manutenzione ordinaria di tutta l'attrezzatura da cucina che sarà messa a disposizione dell'impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti. Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di una offerta congiunta sono previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La durata del servizio è prevista in mesi 24 rinnovabile di anno in anno per non più di un anno alle stesse condizioni, salvo disdetta di una delle due parti da comunicarsi con raccomandata r.r. entro tre mesi dalla scadenza. In caso di rinnovo sarà applicata la clausola di cui all'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Tindara Pelleriti. Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito, a questa direzione (tel. 0323/557580) dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Verbania, 12 giugno 2001

Il direttore: dott. Michele Rizzo.

C-17966 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO
Società di Trasporti e Servizi per azioni
Divisione infrastruttura
zona territoriale adriatica
Struttura organizzativa legale
 Bari

Bando di gara a licitazione privata L.P. n. 23/2001

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per azioni - Divisione infrastruttura zona territoriale adriatica - corso Italia n. 23 - 70123 - Bari - tel. 080/5732848-2926, fax 080/5732582-2215.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: lavori di consolidamento e risanamento della galleria «Castelpetroso» al km 24+141/27+584 tra le stazioni di Cantalupo del Sannio e Carpinone, della linea ferroviaria Campobasso - Isernia;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: linea ferroviaria Campobasso-Isernia.

4. Oggetto dell'appalto e importo:

a) i lavori consistono essenzialmente in:

scalpellatura calotta lungo l'intradosso del rivestimento;

esecuzione tiranti passivi all'interno della galleria;

formazione di canalette nelle murature della calotta e dei piedritti per raccolta, allontanamento delle acque da drenare e convogliamento nel cunicolo laterale;

esecuzione di fori attraverso il rivestimento e messa in opera di tubi microfessurati per il drenaggio delle acque;

applicazione rete metallica elettrosaldata con relativi ancoraggi;

esecuzione di intonaco impermeabilizzante e betoncino lungo l'intradosso del rivestimento, eseguito con getto a spruzzo di malta cementizia additiva;

spurgo del cunicolo preposto allo scolo delle acque e sistemazione basolati del sentiero pedonale;

ripristino segnaletica di sicurezza;

esecuzione di minori opere accessorie e di completamento;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.798.068.400 (lire tremiladisettecentonovantottomilionsessantottomilaquattrocento) (€ 1.961.538,63), di cui:

a misura: L. 3.798.068.400 (lire tremiladisettecentonovantottomilionsessantottomilaquattrocento) (€ 1.961.538,63); categoria prevalente: «OG4» per L. 3.798.068.400 (€ 1.961.538,63); classifica IV;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) stimati in: L. 265.864.788 (lire duecentosessantacinquemilioniottocentosessantaquattromilasettecentottatotto) (€ 137.307,70) compresi e compensati nei prezzi i di tariffa;

c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Lire	Importo Euro
Scalpellatura di murature	OG4	692.326.340	357.556,72
Fornitura in opera di rete elettrosaldata	OG4	914.450.560	472.274,30
Opere drenanti	OG4	439.770.000	227.122,25
Realizzazione tiranti	OG4	744.000.000	384.243,93
Gunita e betoncino	OG4	869.937.500	449.285,22
Segnaletica di sicurezza	OG4	48.546.300	25.072,07
Pulizia cunicolo	OG4	89.037.700	45.984,14
Totale cat.	OG4	3.798.068.400	1.961.538,63

d) tutte le lavorazioni della categoria prevalente «OG4» sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento). Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

e) modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle F.S.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r., del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura - Zona territoriale Adriatica - Struttura organizzativa legale, corso Italia n. 23 - 70123 Bari - tel. 080/5732848-2926 - fax 080/5732582-2215, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per ». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e dei fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A., per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), (per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 vedere il successivo punto 3);

e) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 327/2000;

2) certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti, indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di tren-

tacinque dipendenti e per le imprese che occupano da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 8 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma dell'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'articolo 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

L'aggiudicatario deve altresì prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.798.068.400 (€ 1.961.538,63).

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S., della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.», approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

I concorrenti devono possedere:

12.a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato S.O.A.: attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare (categoria prevalente: «OG4», classifica IV);

12.b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.: i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dai medesimi articoli 31, commi 1 e 2.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 12, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. legale di cui al punto 8;

i) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura - Direzione compartimentale infrastruttura Bari - corso Italia n. 23 - 70123 Bari - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.», approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.infrastruttura.fs-on-line.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la Ferrovie S.p.a., si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) in alternativa ai certificati di cui al precedente punto 8.2) potrà essere prodotta specifica ed analitica autodichiarazione resa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dai soggetti di cui all'art. 75,

comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, per comprovare l'assenza in capo agli stessi delle cause di esclusione ivi previste;

p) responsabili del procedimento sono:

in fase di progettazione: ing. Giovanni Lopez - Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094;

in fase di affidamento: avv. Leonardo Baroncini - Zona Territoriale Adriatica - Struttura Organizzativa Legale - corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732204, fax 080/5732582;

in fase di esecuzione: ing. Giovanni Lopez - Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bari, 8 giugno 2001

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Leonardo Baroncini

C-17968 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO
Società di Trasporti e Servizi per Azioni
Divisione Infrastruttura
Zona Territoriale Adriatica
Struttura Organizzativa Legale
Bari

Bando di gara a licitazione privata L.P. n. 24/2001

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato società di Trasporti e Servizi per azioni - divisione infrastruttura - zona territoriale Adriatica, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732848-2926-fax 080/5732582-2215.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: lavori di impermeabilizzazione e restauro del viadotto «S. Spirito», al km 44 + 254/947, tra le stazioni di S. Agapito e Isernia della linea Vairano - Isernia;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: linea ferroviaria Vairano - Isernia.

4. Oggetto dell'appalto e importo:

a) i lavori consistono essenzialmente in:

Restauro delle murature in cls degradate, demolizione e ricostruzione dei parapetti:

1) demolizione e ricostruzione dei parapetti con profilati tubolari in acciaio e pannelli di protezione con rete metallica, zincati a caldo;

2) realizzazione dei ponteggi necessari per l'esecuzione dei lavori di restauro delle superfici d'intradosso degli archi e di quelle esterne dei timpani;

3) asportazione corticale di conglomerato cementizio degradato lungo le superfici esterne degli archi e dei timpani mediante sabbiatura e/o idrodemolizione;

4) ripristino di calcestruzzo e rasatura delle superfici sopra indicate mediante malta cementizia tixotropica applicata a mano;

5) applicazione, a rullo o con air-less, di formulato bicomponente epossidico, con funzione di primer, lungo tutta la superficie a vista in calcestruzzo del manufatto;

6) applicazione sulle superfici in calcestruzzo di protettivo filmogeno elastico loliuretanico alifatico;

7) realizzazione dei pluviali lungo le pile del manufatto per il convogliamento delle acque degli scarichi;

8) esecuzione di minori opere accessorie e di completamento.

Impermeabilizzazione dell'impalcato:

1) asportazione della massicciata;

2) rifacimento impermeabilizzazione con membrana elastobituminosa;

3) realizzazione collettori drenanti longitudinali ed esecuzione perforazioni nei paraghiaia per la ricostruzione degli scarichi delle acque;

4) realizzazione strato di ghiaietto a protezione della guaina impermeabilizzante;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.137.669.950 (lire tremiliardicentotrentasettemilioniseicentossantanove milionecentocinquanta) (€ 1.620.471,28), di cui: a misura: L. 3.137.669.950 (lire tremiliardicentotrentasettemilioniseicentossantanove milionecentocinquanta) (€ 1.620.471,28); categoria prevalente: «OG 3» per L. 3.137.669.950 (€ 1.620.471,28); classifica IV.

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) stimati in: L. 219.636.896 (lire duecentodiciannove milioniseicentotrentaseimilaottocentonovantasei) (€ 1.620.471,28) compresi e compensati nei prezzi di tariffa;

c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Lire	Importo Euro
Asportazione corticale di cls degrad. e successivo ripristino	OG3	972.950.000	502.486,74
Fornitura in opera di strato protettivo per cls	OG3	309.000.000	159.585,18
Nolo ponteggio e piattaforma telescopica	OG3	681.205.000	351.813,02
Demolizione e rifacimento parapetti metallici	OG3	587.433.250	303.383,95
Impermeabilizzazione impalcato, opere drenanti e pluviali	OG3	536.939.700	277.306,21
Spostamento cavi e cunicoli	OG3	16.160.000	8.345,94
Opere accessorie in c.a.	OG3	14.578.000	7.528,91
Opere accessorie in terra	OG3	19.404.000	10.021,33
Totale cat.	OG3	3.137.669.950	1.620.471,28

d) tutte le lavorazioni della categoria prevalente «OG3» sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento). Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 410 (quattrocentodieci) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle F.S.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Ferrovie dello Stato S.p.A. - divisione infrastruttura - zona territoriale adriatica - struttura organizzativa legale, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732848-2926 - fax 080/5732582-2215, e deve pervenire, a pe-

na di esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12, dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/1999, e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) (per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/99 vedere il successivo punto 3);

e) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 327/2000.

2) Certificato del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

3) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 8) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 145, comma 5, della legge n. 388/2000, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'articolo 100 del D.P.R. n. 554/99.

Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'articolo 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

L'aggiudicatario deve altresì prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.137.669.950 (€ 1.620.471,28).

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere:

12.a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare (categoria prevalente: «OG3», classifica IV);

12.b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte, in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. Legale di cui al punto 8;

i) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Ferrovie dello Stato S.p.a. divisione infrastruttura - direzione compartimentale infrastruttura Bari, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.infrastruttura.fs-on-line.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing, nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la Ferrovie S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) in alternativa ai certificati di cui al precedente punto 8.2) potrà essere prodotta specifica ed analitica autodichiarazione resa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dai soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, per comprovare l'assenza in capo agli stessi delle cause di esclusione ivi previste.

p) responsabili del procedimento sono:

in fase di progettazione: ing. Giovanni Lopez - Direzione compartimentale infrastruttura Bari, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;

in fase di affidamento: avv. Leonardo Baroncini - Zona territoriale adriatica, struttura organizzativa legale, corso Italia n. 23 - 70123 Bari - tel. 080/5732204 - fax 080/5732582;

in fase di esecuzione: ing. Giovanni Lopez - Direzione compartimentale infrastruttura Bari, corso Italia n. 23 - 70123 Bari, tel. 080/5732050 - fax 080/5732094.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bari, 8 giugno 2001

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Leonardo Baroncini

C-17969 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura, installazione e messa in funzione di apparecchiature ed attrezzature per i nuovi blocchi operatori dell'edificio ovest del presidio Spedali Civili a mezzo pubblico incanto.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telecopio 0039/30/304394.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924 e dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente);

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Nuovi Blocchi Operatori Edificio Ovest del Presidio Spedali Civili;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e messa in funzione di attrezzature e apparecchiature per i Nuovi Blocchi Operatori dell'Edificio Ovest del Presidio Spedali Civili, suddivise nei seguenti lotti: lotto n. 1 - pensili per blocchi operatori e rianimazione; lotto n. 2 - letti operatori e passamalai; lotto n. 3 - lampade scialitiche; lotto n. 4 - attrezzature per centrale sterilizzazione, da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza, così come specificato all'art. 2 del capitolato speciale. L'importo complessivo presunto è di L. 6.154.420.800, pari ad € 3.178.493,08 (I.V.A. inclusa);

c) divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Consegna: porto franco, secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere richiesti all'Area Provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995992, responsabile del procedimento signora Laura Bresciani.

Termine ultimo per la richiesta documenti: 7 agosto 2001.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 8 agosto 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 9 agosto 2001 alle ore 10 presso questa A.O.; la data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con specifici fondi regionali di cui alla D.G.R. n. 64178 dell'8 ottobre 1997. Pagamento ai sensi della vigente legislazione ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente). I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere per il medesimo lotto in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità tassativamente richieste dall'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 (quattro) mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario invece per tutta la durata del contratto, compreso il periodo di garanzia.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, (testo vigente), a favore dell'offerta economica più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 40/100;

qualità: punteggio massimo 60/100.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo l'8 agosto 2001 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il sopralluogo, indispensabile per la formulazione dell'offerta, avrà luogo il 4 luglio 2001 alle ore 10,30. In applicazione del comma 1, art. 17, della L.R. n. 14/1997 (testo vigente), il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando: 15 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-17970 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

Azienda U.S.L. Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2. Categorie e quantità beni da acquistare:

2.1 fornitura vaccino antinfluenzale CPV 24412000, importo annuo presunto I.V.A. esclusa: L. 600.000.000, € 309.874,14;

2.2 fornitura lenti intraoculari CPV 33100000, imposto presunto I.V.A. esclusa: L. 480.000.000, € 247.899,31;

2.3 forniture sistema radiologia digitale per esami torace CPV 33124200, importo presunto I.V.A. esclusa: L. 600.000.000, € 309.874,14.

3. Luogo prestazione: ambito provinciale Azienda U.S.L. Ferrara per gare 2.1 e 2.2; per gara 2.3 Ospedale del Delta.

5. Offerte suddivise per lotti per gare 2.1 e 2.2; lotto unico per gara 2.3.

7. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata contratto: triennale con proroga di due anni per gare 2.1 e 2.2.

9. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ex art. 28, direttiva 92/50 C.E.E., l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritte dalle imprese raggruppate.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata per gara 2.3: necessità di addvenire a contratto fornitura sistema radiologico per completamento dotazione strumentale nuovo Ospedale del Delta, di recente attivazione.

10.b) Le domande di partecipazione per la gara 2.1 e 2.2 dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 luglio 2001.

Per la gara 2.3 entro le ore 12, del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando.

c) Le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

d) le domande vanno redatte in lingua italiana ed in regola con disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Gli inviti a presentare offerta, per gare 2.1 e 2.2 saranno inoltrate entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente bando; per gara 2.3 saranno inoltrati entro venti giorni dal termine per ricezione domande.

12. Cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A., o al registro professionale dello stato di residenza, indicante inoltre:

a.1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 20, direttiva 93/36 C.E.E.;

a.2) persone autorizzate ad impegnare legalmente ditta;

a.3) dicitura antimafia ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) dichiarazione legate rappresentante nonché codificazione ufficio competente attestanti ottemperanza norme che disciplinano diritto lavoro disabili, ex art. 17, legge 68/1999;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante insussistenza cause esclusione di cui lettere b), c), e), f) dell'art. 20, direttiva 93/36 C.E.E.;

d) idonee garanzie bancarie.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lettera g) art. 20, direttiva 93/36 C.E.E.).

14. Criteri di aggiudicazione: per gara 2.1 art. 26, comma 1, lettera a), direttiva 93/36 C.E.E., (prezzo più basso), per gare 2.2 e 2.3 art. 26, comma 1, lettera b), direttiva 93/36 C.E.E., (prezzo/qualità).

15. Le domande partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano azienda appaltante che ha facoltà revocare, annullare, sospendere, modificare presente avviso e richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a.r., o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998) contenente anche documentazione richiesta e riportante esternamente mittente e oggetto gara. Ai sensi art. 10, legge n. 675/1996, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge.

Gli interessati possono esercitare diritti previsti art. 13, legge n. 675/1996. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente. Al contrario se ritenute convenienti procederà aggiudicazione singole gare anche in presenza una sola offerta valida. L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 27, direttiva 93/36 C.E.E.

17. Pubblicazione avviso preinformazione: G.U.C.E. S/84 del 2 maggio 2001.

18. Data invio bando: 15 giugno 2001.

19. Data ricezione bando Ufficio P.U. C.E.E.: — .

Il bando è pubblicato sul sito Internet www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-17977 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO 16° Settore Risorse del mare

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Taranto (quale ente capofila), piazzale Bestat n. 2 - 74100 Taranto; telefono/fax 0039.0997305538.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Oggetto e categoria servizio: redazione dello studio di fattibilità per la valorizzazione e fruizione delle aree archeologiche della regione Puglia - categoria 12 - numero riferimento CPC: 867 secondo l'allegato IA del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Data aggiudicazione appalto: 5 giugno 2001.

5. Criterio di aggiudicazione appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e sue modifiche ed integrazioni, cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 16.

7.a) Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo tra Net Engineering S.p.a. (mandataria) e Pricewaterhouse Coopers Consulting S.r.l. (mandante);

b) indirizzo: via Squero n. 12, Monselice (PD).

8. Importo aggiudicazione: L. 422.000.000 (€ 217.944,81), al netto di I.V.A. e degli altri oneri fiscali come per legge.

9. Eventuali subappalti: — .

10. Altre informazioni:

a) concorrenti partecipanti: 1) Micciché Mathis Associati S.n.c., (in raggruppamento), Ancona; 2) Sintagma S.r.l., Perugia; 3) Consiel S.p.a. (in raggruppamento), Roma; 4) Ing. Giuseppe Galatà (in raggrup-

pamento), Messina; 5) Politecnica (in raggruppamento), Modena; 6) Ambiente S.c.r.l. (in raggruppamento), Carrara; 7) Tecnic Consulting Engineers S.p.a. (in raggruppamento), Roma; 8) Viva Engineering S.r.l., Firenze; 9) Tecnoconsud S.r.l. (in raggruppamento), Pescara; 10) Ecosfera S.p.a., Roma; 11) Aice Consulting, Ghezzeno (PI); 12) Poliedro Consorzio, Roma; 13) Consorzio Palmisano & Partners, Martina Franca (TA); 14) Net Engineering S.p.a., (in raggruppamento), Monselice (PD); 15) Tecnologie Avanzate S.r.l., Noci (RA); 16) Arch. Bozza/Ninfoli - Roma;

b) tempo di esecuzione: 88 giorni, così come dall'offerta temporale presentata dall'aggiudicatario.

11. Data invio alla G.U.C.E.: 8 giugno 2001.

12. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio Pubblicazioni della G.U.C.E.: 8 giugno 2001.

13. Data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: — .

Il dirigente del 16° settore del Comune di Taranto
Ente Capofila: arch. Vincenzo De Palma

C-17984 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Ufficio Provveditorato

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Telefono +39 575.377366 - Telefax +39 575.377325

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta) per sponsorizzazione attività e beni del comune di Arezzo

Le attività prevalenti del servizio, meglio specificate all'art. 4 del capitolato generale di appalto, riguardano l'affidamento ad una agenzia qualificata del servizio di sponsorizzazione di attività e beni, del comune di Arezzo ed in particolare:

elaborazione di un progetto di massima;

pubblicizzazione e gestione di ogni singolo contratto di sponsorizzazione.

Riferimenti normativi: l'appalto dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le norme vigenti e delle normative specifiche di settore.

Durata: n. 3 anni dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

Ritiro della documentazione: dalle ore 8,30 alle ore 13 e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,15 alle ore 17,30 presso l'Ufficio Provveditorato, previa presentazione di apposita richiesta corredata dalla ricevuta di versamento di L. 3.900, effettuato sul c/c postale n. 140525 intestato a comune di Arezzo servizio Tesoreria, indicando l'esatta causale, nonché di L. 8.000 in caso di spedizione da parte del comune.

Termine per la richiesta dei documenti: entro le ore 13, del 27 luglio 2001

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 1° agosto 2001 le offerte dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata postale all'ufficio protocollo generale del comune, piazza della Libertà n. 1 - Arezzo. È ammessa la partecipazione di imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Data, ora e luogo di apertura delle documentazioni presentate: il giorno 2 agosto 2001 alle ore 11 presso l'ufficio provveditorato, via Tagliamento n. 3 - Arezzo, si svolgerà la gara in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte.

È richiesta all'agenzia aggiudicatario una cauzione in misura forfettaria di L. 50.000.000 a garanzia degli adempimenti di cui al capitolato ed al successivo contratto.

Per ogni contratto attivato con il soggetto ai soggetti sponsor all'agenzia aggiudicatario spetterà la percentuale di aggio richiesta in sede di gara.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 16, del capitolato di appalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, da apposita commissione a favore dell'agenzia che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto che il punteggio a disposizione per la valutazione delle offerte è di complessivi punti 100 (cento) così suddivisi:

A) percentuale di aggio offerta = fino ad un massimo di punti 60:

B) progetto = punti 30 così ripartiti:

elaborazione del progetto di massima che preveda un'analisi delle varie attività, iniziative, beni, interventi, servizi e opportunità diverse che possano essere oggetto di interesse da parte di sponsor privati.

Impostazione qualitativa da 0 a 5 punti:

descrizione della struttura organizzativa, delle risorse strumentali da attivare e di quantaltro l'agenzia intenda eventualmente proporre per far sì che venga garantita la massima divulgazione e pubblicizzazione delle eventuali iniziative proposte.

Impostazione strutturale da 0 a 5 punti:

stima dell'importo totale ricavabile dal progetto presentato.

Valore economico: da 0 a 20 punti.

C) Metodiche = punti 5.

Analisi delle metodiche di carattere generale in merito ai criteri di selezione degli sponsor al fine di garantire trasparenza di comportamento e massima partecipazione degli stessi. Punteggio attribuibile da 0 a 5 punti.

D) Esperienze = punti 5.

Nota esplicativa riferita alle esperienze maturate, nel campo degli enti pubblici e privati in attività similari.

Punteggio attribuibile da 0 a 5 punti.

Non è stata data preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Data di spedizione bando: 6 giugno 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 6 giugno 2001.

Il direttore dell'ufficio provveditorato:
dott.ssa Susanna Neri

C-17990 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI»

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via Martiri della Resistenza n. 8/10 - 60125 Ancona, tel. 071/596.2837, fax 071/596.2803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di un ecografo per il reparto di terapia intensiva neonatale, le cui caratteristiche sono specificate nell'art. 1 del capitolato speciale di gara; importo presunto di L. 160.000.000 (€ 82.633,10) I.V.A. al 20% compresa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione sarà effettuata in base agli elementi indicati nell'art. 7 del capitolato speciale.

4. Cauzione: la ditta partecipante sarà tenuta a prestare una cauzione definitiva come indicato nell'art. 17, del capitolato speciale.

5. Luogo e modalità di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata/installata in via Corridoni n. 11, Ancona, presso il reparto di terapia intensiva neonatale, nei termini stabiliti nell'art. 11 del capitolato speciale.

6. L'appalto è finanziato con finanziamento regionale destinato alla tutela della salute materno infantile, in particolare al trasporto di emergenza di alla delibera del Consiglio n. 250/1999, delibera GRM n. 2193 del 6 settembre 1999, liquidato ed erogato con decreto del dirigente del servizio sanità n. 395/1999.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

8. I capitoli generali e speciali e la documentazione allegata possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle 14, all'U.O. Provveditorato, Economato e Tecnico (tel. 071/596.2837 e fax 071/596.2803); le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax; in alternativa è possibile consultare il sito <http://www.ao-salesi.marche.it>

9. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Presentazione dell'offerta: le ditte interessate dovranno far pervenire nei modi indicati nell'art. 6 del capitolato speciale, entro le ore 12 del 1° agosto 2001 all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante, a pena di esclusione, la dicitura esterna: «Contiene documenti ed offerta per la fornitura di un ecografo per il reparto di terapia intensiva neonatale, mediante pubblico incanto, pratica n. 319» e contenente:

l'offerta economica redatta in conformità all'art. 5 del capitolato speciale;

la documentazione tecnica in conformità all'art. 4 del capitolato speciale;

la documentazione amministrativa in conformità all'art. 3 del capitolato speciale.

11. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 2 agosto 2001 alle ore 10, presso gli uffici amministrativi (sala riunioni) siti in via Martiri della Resistenza n. 8/10 - Ancona (prima seduta per l'esame della documentazione), l'offerta economica sarà valutata successivamente (seconda seduta). All'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte muniti di delega.

12. Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale (allegato A) e nel capitolato speciale di gara (allegato B).

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* l'8 giugno 2001.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. Provveditorato, Economato e Tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 071/596.2850).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ancona, 8 giugno 2001

Il dirigente U.O. provveditorato economato e tecnico:
dott. Andrea Aloisi

C-17991 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 5 - Oristano

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, telefono 0783/317779 - 317785, fax 0783/73315.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: separate e distinte licitazioni private per ciascuna delle forniture di cui al successivo punto 3.b).

3.a) Luogo di consegna Presidi Ospedalieri e Presidi Sanitari dell'Azienda U.S.L. n. 5;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e installazione di attrezzature e apparecchiature sanitarie come sottospesificato:

1) apparecchiature e arredi per il Reparto di Terapia Intensiva Cardiologica P.O. San Martino;

2) n. 3 Ecografi;

3) mammografo e radiografico portatile con I.B. P.O. San Martino;

4) sistema di teleradiologia digitale P.O. San Martino;

5) n. 2 ventilatori polmonari P.O. San Martino;

6) apparecchiatura per endoscopia digestiva P.O. San Martino;

7) apparecchiature per chirurgia generale P.O. San Martino;

8) sistema motorizzato elettrico e a batteria per l'Unità Operativa di Ortopedia P.O. San Martino;

9) elettromiografo P.O. San Martino;

10) n. 10 letti bilancia per il Servizio Nefrologia e Dialisi P.O. San Martino;

11) n. 2 pulmini per il trasporto disabili;

12) attrezzature oculistiche;

c) i fornitori potranno presentare offerte anche per una sola apparecchiatura.

4. Termine di consegna come meglio specificato nei singoli capitoli speciali.

5. Forma giudica dell'eventuale raggruppamento di fornitori: possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 24 luglio 2001;

b) le domande devono essere inviate a Azienda USL n. 5, via Carducci n. 35 - Oristano Sardegna;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: come specificato nel capitolato speciale e/o nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese in caso di RTI da costituire, ovvero della sola impresa mandataria in caso di RTI già costituito, ovvero del Consorzio.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sostitutiva del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro equipollente dello stato di residenza, da cui risulti:

l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta;

b) dichiarazione attestante l'importo delle forniture identiche a quelle dell'appalto, realizzato negli ultimi 3 esercizi (1998, 1999, 2000);

c) dichiarazione attestante l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modificazioni;

d) almeno due referenze bancarie in busta chiusa;

e) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con certificazione rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Le dichiarazioni dovranno essere rese in carta semplice unitamente a una copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;.

In caso di partecipazione di R.T.I. o di Consorzi, ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c), e).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19 lettera b), decreto legislativo n. 358/1992) come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. Varianti: non ammesse

13.a) Altre indicazioni: le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno produrre distinte domande e la documentazione in originale per una sola gara, allegando in fotocopia la medesima documentazione nelle altre domande e specificando in quale gara sono acclusi i documenti in originale. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione della gara di riferimento;

b) le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità delle forniture;

c) i partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e succ. integrazioni e modificazioni.

11) Data di invio del bando 13 giugno 2001.

Oristano, 13 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Strianese.

C-17992 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. n. 2 «Savonese»

Bando di gara

(art. 4, comma 2, decreto legislativo n. 402/1998)

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Manzoni n. 14 - 17100 Savona - Italia, tel. 019/84041, fax 019/8405626.

2.a) Procedura aggiudicazione: ristretta (licitazione privata);

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di addvenire con urgenza all'affidamento delle forniture;

c) forma forniture: noleggio e acquisto in somministrazione.

3.a) Luogo consegne: presidi indicati negli ordini;

b) numero di riferimento della classificazione prodotti per attività (CPA): CPV: 33153000, 33182210, 33190000.

Oggetto gara e importo presunto:

noleggio:

1) litotritore extra-corporeo: L. 700.000.000, € 361.519; acquisto in somministrazione;

2) sistemi di prelievo ematico sottovuoto: L. 600.000.000, € 309.874;

3) suture: L. 1.600.000.000, € 826.331;

4) materiale monouso per laparoscopia: L. 600.000.000, € 309.874;

5) elettrostimolatori cardiaci a permanenza e relativi accessori: L. 650.000.000, € 335.696.

Le forniture sopraelencate verranno aggiudicate a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998);

c) - d) possibilità di offerte anche per singoli lotti.

4. Durata dei contratti: triennale per la fornitura 5 annuale. Termini di consegna indicati nei relativi capitolati speciali.

5. I concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento di imprese dovranno indicare nella domanda di partecipazione le ditte che faranno parte del raggruppamento e presentare la relativa documentazione ai fini della ammissibilità alla gara. I raggruppamenti di imprese aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 3 luglio 2001;

b) le domande di partecipazione redatte su carta bollata, datate e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 3 luglio 2001 esclusivamente con raccomandata a.r. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. oppure consegnate a mano secondo la procedura dell'inoltro diretto con «data certa». Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine. Sulla busta dovranno essere indicati la ragione sociale del mittente, l'indirizzo (anche e-mail) dell'Azienda, la fornitura oggetto della gara per la quale si presenta domanda accompagnata dalla dicitura «domanda di partecipazione». La partecipazione a più gare comporta la presentazione di distinte istanze;

c) domande redatte in lingua italiana.

7. Termine spedizione lettere invito: entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. —;

9. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, successive modifiche e integrazioni e D.P.R. 403/1998, dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o - analogo registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 402/1998;

l'attestazione che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste all'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

l'attestazione che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999;

il fatturato globale e il fatturato per forniture identiche a quella oggetto della gara relativo all'ultimo triennio, distinto per anno, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 402/1998 e considerando quanto specificato al comma 3 di tale articolo;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, date e destinatari, ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

Requisiti minimi di ammissione: fatturato complessivo relativo all'ultimo triennio per forniture identiche a quella oggetto dell'appalto almeno pari all'importo di gara presunto. Per la fornitura 1 requisito minimo di ammissione: fatturato richiesto almeno pari a tre volte l'importo di gara presunto.

10. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 3).

11. —;

12. —;

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Per informazioni rivolgersi al Settore Provveditorato tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 al seguente numero telefonico: 019/840.5628.

14. —;

15. Data invio bando all'U.E.: 11 giugno 2001.

16. Data ricezione bando da parte dell'U.E.: 11 giugno 2001.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi.

C-17994 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Avviso di gara esperita

Amministrazione Appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Importo a base d'asta: L. 329.485.000 (€ 170.164,80) + I.V.A.

Oggetto: fornitura ed installazione di arredi per aule didattiche e alloggi studenti dell'ex casa dello studente di Gemona, sede del corso di Laurea in Scienze Motorie

Procedura aggiudicazione: procedura aperta - asta pubblica.

Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa.

Nome delle ditte offerenti:

1. V.A.M.M. Puglia S.r.l., Modugno (BA);

2. Paedil S.n.c. di Pagano & C. Forniture - Scordia (CT);

3. Miriello, Catanzaro Lido;

4. Arr.Imm. S.r.l., Cervignano del Friuli (UD);

5. Snaidero Engineering & Trading S.p.a., Majano (UD);

6. Bolteri Arredamenti, Savogna d'Isonzo;

7. Centro Emmedi S.r.l., Tavagnacco (UD);

8. Junior Antony's Offices S.r.l., Noventa Vic. (VI).

Data dell'aggiudicazione: 28 settembre 2000.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Bolteri Arredamenti, via Case Sparse n. 70 - Savogna d'Isonzo per un importo di L. 253.353.000 (€ 130.920,50); + I.V.A.

Termini di consegna della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Contratto in corso di stipulazione.

Il presente avviso, affisso all'albo pretorio del comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'università, via Antonini n. 8, è reperibile sul sito web della ripartizione tecnica al seguente indirizzo: <http://www-tech.amm.uniud.it>

Udine, 7 novembre 2000

Il coordinatore generale: ing. Giampaolo Proscia.

C-17996 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Il dirigente del settore LL.PP. - Servizi Tecnologici - Ecologia ed Ambiente, comunica il seguente esito di gara:

oggetto gara: fornitura di una nuova macchina operatrice e ritiro della vecchia macchina operatrice in dotazione al comune di Jesolo;

data esperimento gara: 18 maggio 2001;

procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 - metodologia di affidamento dell'appalto: art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

Importo a base d'asta: per la nuova macchina operatrice L. 87.000.000 pari a € 44.931,75, per il ritiro della vecchia macchina operatrice importo minimo a base d'asta L. 15.000.000 pari a € 7.746,85;

ditte partecipanti: n. 4, ditte escluse: n. 0;

aggiudicatario: Sofim S.p.a. di Pradamano (UD), via s.s. 56 km 7, partita I.V.A. n. 00157310301;

valore dell'offerta: prezzo della nuova macchina operatrice L. 82.034.000 (€ 42.367,03), valore della vecchia macchina operatrice L. 15.050.000 (€ 7.772,68);

estremi di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 1209 del 24 maggio 2001.

Jesolo, 7 giugno 2001

Il dirigente del settore III: arch. Renato Segatto.

C-17997 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Importo a base d'asta: L. 297.000.000 (€ 153.387,70) + I.V.A.

Oggetto: fornitura ed installazione degli arredi per il nuovo edificio multiuso nella Facoltà di Medicina e Chirurgia in area ospedaliera.

Procedura aggiudicazione: procedura aperta - asta pubblica.

Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa.

Nome delle ditte offerenti:

1. Arr.Imm. S.r.l., di Cervignano del Friuli (UD).

Data dell'aggiudicazione: 28 settembre 2000.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Arr.Imm. S.r.l., via Cisis n. 36/a - Cervignano del Friuli (UD), per un importo di L. 279.670.000 (€ 144.437,50) + I.V.A.

Termini di consegna della fornitura: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Contratto in corso di stipulazione.

Il presente avviso, affisso all'albo pretorio del comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'università, via Antonini n. 8, è reperibile sul sito web della ripartizione tecnica al seguente indirizzo: <http://www-tech.amm.uniud.it/>

Udine, 7 novembre 2000

Il coordinatore generale: ing. Giampaolo Proscia.

C-17999 (A pagamento).

COMUNE DI VERBICARO (Provincia di Cosenza)

Pubblicazione gara esperita (art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: lavori di sistemazione della viabilità urbana.

Si dà avviso che questo Comune il giorno 17 aprile 2001 ha aggiudicato l'appalto dei lavori di cui all'oggetto dell'importo a base d'asta di L. 243.136.280 mediante asta pubblica.

L'importo di aggiudicazione determinato è di L. 224.409.059 al netto del ribasso d'asta del 8,05% offerto.

L'impresa aggiudicataria è risultata:

ditta Due ML S.a.s., via Fiume Lao n. 66 - 87029 Scalea.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) ATI S.C.M. S.r.l. / De Marco Battista, Scalea;
- 2) ATI S.C.M. S.r.l. / De Marco Battista, Scalea;
- 3) Cogea S.r.l., Scalea;
- 4) Due ML S.a.s., Scalea;
- 5) ATI Ritondale Angelo S.a.s. / elettroimpianti, Grisolia.

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Rossi.

C-18001 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Ripartizione Tecnica

Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Oggetto: lavori di ristrutturazione e restauro conservativo di palazzo Caiselli sito in Udine, p.tta San Cristoforo civici nn. 2 e 2b.

Procedura aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21, comma 1, lettera c).

Nome delle ditte partecipanti:

Associazione temporanea d'impresе: Società costruzioni Pozzobon S.r.l., di Vicenza (capogruppo) e società Tecnorestauri S.n.c., di Acireale (CT);

Impresa Calosi & Del Mastio S.p.a., di Firenze;

Sororzio artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l., di Comiso (RG);

Associazione temporanea d'impresе: società I.S.A.R.M. S.r.l., di Roma (capogruppo) e ditta Macchiarola geom. Mario di Campobasso;

Impresa M.B.F. Edilizia S.p.a., di Arezzo; impresa Pouchain S.r.l., di Roma;

Associazione temporanea d'impresa: impresa Mattioli S.p.a. di Padova (capogruppo) e impresa SO.L.E.S. S.p.a., di Forlì;
 Impresa Cavagnis Costacurta S.r.l., di Padova;
 Impresa Sacaim S.p.a., di Marghera (VE);
 Impresa costruzioni Sacramati S.p.a., di Badia Polesine (RO);
 Impresa Guerrino Pivato S.p.a., di Onè di Fonte (TV);
 Associazione temporanea d'impresa: impresa D.P. Restauro S.n.c., di Pigozzi e C. di Pieve di Coriano (MN) (capogruppo) e impresa Easy Light Impianti S.r.l., di Pozzi di S. Michele al Tagliamento (VE);

Associazione temporanea d'impresa: società Di Pace S.r.l., di Napoli (capogruppo) e impresa CO.R.Edil S.r.l., di Avellino;
 Impresa S.A.C. S.p.a., di Roma;
 Impresa Setten Genesio S.r.l., di Oderzo (TV).

Data aggiudicazione: 23 novembre 2000.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicazione: impresa S.A.C. S.p.a., con sede in Roma, via Barnaba Oriani n. 114, per un importo di L. 4.816.384.789 + L. 137.700.000 di oneri per la sicurezza (ribasso offerto sul prezzo a base di gara pari a L. 5.398.756.374).

Termini di realizzazione dell'opera: ottocento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: prof. arch. Pietro Ruschi di Firenze.

Udine, 28 novembre 2000

Il coordinamento della ripartizione tecnica:
 ing. Giampaolo Proscia

C-18002 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Ripartizione Tecnica

Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine - via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'edificio denominato ex Scuola Blanchini, corpo A, sito in Udine, via Magreth n. 3.

Procedura aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21, comma 1, lettera c).

Nome delle ditte partecipanti:

società Di Pace S.r.l., Napoli;

Edil Coop Friuli Soc. Coop. a r.l., Gemona del Friuli (UD);

impresa costruzioni Eurocos S.r.l., Monfalcone (GO);

impresa costruzioni Riccesi S.p.a., Trieste;

impresa costruzioni Del Bianco S.r.l., Udine;

C.I.E. S.r.l. Costruzioni Impianti Elettrici - Martignacco (UD);

Impresa F.A.EDI.S. S.p.a., Udine;

Ditta Encoser S.r.l., Reana del Rojale (UD);

Impresa Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD);

Impresa Costruzioni Edilis Col S. Martino (TV);

Impresa Costruzioni De Blasi S.n.c., - Col S. Martino (TV);

Impresa Giuliani Costruzioni di Giuliani Geom. I. - Ponzano Veneto (TV);

impresa Costruzioni Zilio S.p.a. - San Giuseppe di Cassola (VI);

impresa Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN).

Data aggiudicazione: 23 novembre 2000.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Costruzioni Riccesi S.p.a. con sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1 per un importo di L. 2.133.480.162 + L. 22.000.000 di oneri per la sicurezza (ribasso offerto sul prezzo a base di gara pari a L. 2.300.000.000).

Termini di realizzazione dell'opera: 300 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: arch. Paolo Petris di Udine.

Udine, 28 novembre 2000

Il coordinatore della ripartizione tecnica:
 ing. Giampaolo Proscia

C-18003 (A pagamento).

COMUNE DI VERBICARO (Provincia di Cosenza)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione ecomuseo della civiltà contadina

È indetta asta pubblica per un importo a base d'asta di L. 109.294.948 (€ 56.446,13) I.V.A. esclusa. La gara verrà esperita il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9,30.

La categoria prevalente dei lavori è la seguente: Categoria OG1 - l'offerta dovrà pervenire al comune di Verbicaro 87020, via Orologio n. 11, entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara;

Verbicaro, 12 giugno 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Rossi.

C-18004 (A pagamento).

COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

1. Ente appaltante: comune di Jesi, piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi (An), tel. 0731/5381, fax 0731/538360.

2. Categoria di servizio: Ca 6a ex c.p.c. 812, 814.

Oggetto: servizio di copertura assicurativa:

a) incendio;

b) furto;

c) responsabilità civile R.C.T./R.C.O.;

d) infortuni;

e) tutela legale;

f) kasko;

g) R.C. auto.

Importo complessivo annuo presunto L. 600.000.000 pari a € 309.874.140.

3. Luogo di esecuzione del servizio: comune di Jesi.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Lotto unico: non è data facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti alle modalità del servizio indicate nel capitolato d'appalto.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 14 settembre 2001, alle ore 24 del 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo.

8. Copie capitolati speciali disponibili presso servizio provveditorato del comune di Jesi.

Le compagnie assicurative che vogliono partecipare devono inviare regolare domanda a: comune di Jesi - ufficio archivio, piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi (AN) entro le ore 14 del giorno 14 luglio 2001.

Lingua: italiana.

Firma: procuratore speciale.

9. Finanziamento con fondi propri.

10. Forma giuridica: le compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma di coassicurazione o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di coassicurazione o di raggruppamento di imprese, la delegataria o mandataria capogruppo, dovrà comunque assicurare almeno il 51% del rischio.

Le compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.

11. Condizioni minime: le compagnie interessate dovranno fornire unitamente alla domanda di partecipazione e, a pena di esclusione, autocertificazione nelle forme di cui alla legge n. 127/1997 art. 3, comma 11, attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizio ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. nella quale si attesti che l'oggetto dell'attività comprende «l'esercizio delle assicurazioni»;

b) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) possesso di un ammontare raccolto premi «tote rami danni» nell'esercizio 1999 non inferiore a mille miliardi;

d) la chiusura in attivo nel ramo danni riferita agli esercizi finanziari 1999/2000

e) l'accettazione, in caso risulti aggiudicatario, ad istituire un recapito, nel caso in cui non ne sia già in possesso, con un suo rappresentante, nel territorio del comune di Jesi, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

12. la capacità di concorrere alla gara (possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del bando) dovrà essere dimostrata sia dal concorrente singolo che dai concorrenti raggruppati o che intendano raggrupparsi.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'intero lotto dei rischi di cui al punto 2 del bando, in favore dell'impresa, gruppo di imprese in coassicurazione o raggruppamento temporaneo che avrà praticato la migliore offerta.

15. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, nelle ore di ufficio, al numero 0731/538263 o 0731/538341.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 15 giugno 2001.

Data di ricevimento del bando dalla C.E.E.: 15 giugno 2001.

Il dirigente servizio finanziario:
dott. Carlo Bellocchi

C-18005 (A pagamento).

AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, Vicolo dell'Abbaco n. 3 - 31033 - Castelfranco Veneto (TV), tel. 0423/496936, fax 0423/720933, codice fiscale partita I.V.A. n. 03293260265 - iscrizione presso C.C.I.A.A. di Treviso n. 0259543.

2. Oggetto dell'appalto: oggetto del presente bando di gara è l'appalto del servizio di fornitura energia-calore (categoria 27 C.P.C. 911/A) ai fabbricati, di cui all'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto, di proprietà ed in gestione dell'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto. La durata del servizio oggetto del presente appalto è fissata in anni quattro a decorrere dal 1° ottobre 2001 e scadenza il 30 settembre 2005. È facoltà dell'azienda, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994, procedere all'innovazione annuale del contratto fino ad un massimo di ulteriori quattro anni.

3. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base asta e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso

percentuale sul prezzo a base d'asta medesimo. Si applicheranno le disposizioni contenute nell'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni (verifica delle offerte anormalmente basse). Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta fissato dall'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

4. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 1.316.000.000 (lire unmiliardotrecentosedicimilioni) pari a € 679.657,28 soggetto a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione del servizio: comune di Castelfranco Veneto (TV).

6. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara le ditte in possesso dell'iscrizione della camera di commercio industria ed artigianato per l'attività di «installazione e manutenzione ovvero manutenzione di impianti termici» o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Tale iscrizione deve essere di data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11, n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La partecipazione alla gara subordinata alla presentazione di un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel predetto art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

In particolare i soggetti facenti parte del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà produrre la documentazione e dichiarazione di cui al successivo punto 8 del presente bando, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che dovrà essere prestata solo all'impresa capogruppo. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando in materia di raggruppamento di imprese, sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

7. Documenti di gara: il presente bando, il fac-simile dell'istanza di ammissione alla gara con contestuale dichiarazione ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili e visionabili, previo appuntamento, alle ore 9, alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato, presso l'ufficio tecnico dell'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto.

8. Modalità e termine di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo posta raccomandata o a mano all'A.E.E.P., ufficio protocollo, vicolo dell'Abbaco n. 3 - 31033 Castelfranco Veneto (TV), entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 luglio 2001. La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

busta n. 1 «documentazione amministrativa»;

busta n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio energia calore ai fabbricati di proprietà e in gestione dell'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto».

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione entro il tempo utile.

Busta 1 - Documentazione amministrativa:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta, in lingua italiana, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, indirizzata all'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto, sottoscritta, esclusivamente, dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o del consorzio o della cooperativa, con sottoscrizione non autenticata (purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, in conformità a quanto di-

sposto dall'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998), con contestuale dichiarazione resa dal medesimo, successivamente verificabile, formulata secondo lo schema disponibile presso l'ufficio tecnico dell'A.E.E.P., con cui si attesta:

a) inesistenza, nei propri confronti, e di tutti gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e nei confronti dell'impresa, delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65), che possono comportare l'esclusione dalla partecipazione alla gara;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto completo di tutti gli allegati e di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto (dell'avvenuta presa visione sarà rilasciata certificazione presso gli uffici dell'A.E.E.P., la certificazione stesso dovrà essere allegata a pena di esclusione, alla documentazione amministrativa);

d) di essersi recato sui luoghi (allegando, sempre a pena di esclusione, la certificazione allo scopo rilasciata dall'azienda) e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'appalto nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo; di aver giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

e) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e nei relativi accordi integrativi, in vigore nel tempo e nella località dove si svolge il servizio, e di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

f) che alla stessa gara per la quale presenta offerta non partecipano altre imprese con le quali sussistono forme di collegamento o di controllo, determinate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di impegnarsi a mantenere valida la propria offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data della gara d'appalto;

h) di accettare la consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more di stipulazione del contratto;

i) il nome della ditta ed il numero di iscrizione al registro impresa della C.C.I.A.A. nonché l'elenco con i nominativi e la relativa carica, degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori tecnici dell'impresa stessa ovvero allegare certificato d'iscrizione registro delle imprese istituito presso la camera di commercio industria, artigianato;

j) che gli amministratori dell'impresa muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ovvero i soggetti di cui precedente punto i), non hanno riportato condanne penali tali da pregiudicare il rapporto con l'amministrazione appaltante;

k) che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l) l'elenco dei servizi energia prestati negli anni 1998/1999/2000 che dovrà essere d'importo complessivo non inferiore a L. 780.000.000 € 402.836,38, con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione deve essere effettuata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, specificando peraltro il motivo per il quale il privato non è in grado di effettuare la dichiarazione);

m) possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 46/1990 art. 1, lettere a, c, d, e;

n) possesso del requisito di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici», ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 26 agosto 1992 n. 412.

Per le imprese estere, tale requisito dovrà risultare da certificato di iscrizione in albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione od iscrizione in elenchi equivalenti della C.E.E., oppure accreditamento del soggetto ai sensi delle norme UNI EN 29.000, idoneo a comprovare il possesso dei requisiti quale «terzo responsabile all'esercizio e della manutenzione degli impianti termici», ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 3, del D.P.R. 26 agosto 1992 n. 412).

Raggruppamenti di imprese ex art. 1 D.P.R. n. 157/1995 sostituito all'art. 9 del D.P.R. n. 65/2000 e dall'art. 10 del D.P.R. n. 358/1992.

Le imprese dovranno:

produrre impegno scritto che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme sopra indicate;

specificare quali parti del servizio saranno eseguite dalle singole imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, a pena di esclusione dalla gara dell'impresa e dell'associazione o consorzio.

I consorzi fra cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi fra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Ciascuna delle imprese associate dovrà produrre l'istanza di ammissione completa delle dichiarazioni richieste, con le seguenti specificazioni:

il requisito di cui al punto m) (requisiti legge n. 46/1990), dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

il requisito di cui al punto n) (terzo responsabile), dovrà essere posseduto dalla capogruppo.

Inoltre la documentazione relativa alla cauzione provvisoria sarà prodotta dalla sola capogruppo.

2. Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dell'appalto, di L. 26.320.000 (€ 13.593,15) costituita mediante fidejussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936 n. 375 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma b, della legge 10 giugno 1982 n. 348) o assicurativa (rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, come previsto dall'art. 1, comma c, della legge 10 giugno 1982 n. 348, giusto elenco di pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1998). La cauzione dovrà aver validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione a pena di esclusione dalla gara deve essere resa con firma del soggetto fidejussore autenticata da notaio e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Alle imprese non aggiudicatarie la cauzione verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto.

3. Idonea dichiarazione bancaria, da parte di almeno un Istituto di Credito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, dalle quali risulti la capacità economica e finanziaria dell'impresa rispetto al valore del servizio richiesto.

Busta 2 - Documentazione economica - offerta:

L'offerta economica deve essere presentata in carta bollata, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta con firma non autenticata, leggibile e per esteso da colui che rappresenta l'impresa (qualora la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore saranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentare e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa), indicante: il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere sull'importo del servizio (I.V.A. esclusa). Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione espressa in lettere. L'offerta congiunta presentata dalle imprese riunite deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta pena l'esclusione dalla gara. L'offerta può essere presentata in lire o in euro; la denominazione in lire potrà successivamente essere mutata in euro a richiesta dell'appaltatore; la denominazione in euro sarà invece irrevocabile.

9. Subappalto: il subappalto è regolamentato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. A tal fine si fa presente che ove il capitolato speciale d'appalto non prevede l'ammissione al subappalto, lo stesso si intenda vietato.

10. Cause di esclusione dalla gara: sono escluse dalla partecipazione alla gara le ditte concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste nell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Si farà luogo all'esclusione dalla gara anche nei casi in cui:

l'offerta non risulti pervenuta al protocollo generale dell'A.E.E.P. entro le ore 12, del giorno 24 luglio 2001;

manchi qualcuno dei documenti richiesti;

risulti incompleto od irregolare qualcuno dei documenti prodotti, con riserva da parte della commissione di gara di far luogo all'eventuale applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995;

si riscontrino violazione delle modalità di presentazione e sottoscrizione dell'offerta da parte dei raggruppamenti di imprese o dei consorzi;

si riscontrino offerte parziali od in aumento o che presentino osservazioni, restrizioni riserve di sorta.

11. Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita presso la sede dell'azienda per l'edilizia economica e popolare di Castelfranco Veneto, vicolo dell'Abbaco, n. 3 - 31033 - Castelfranco Veneto (TV), aperta al pubblico, il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione dell'appalto: la commissione allo scopo nominata si riunirà il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede dell'azienda in seduta pubblica per procedere alla verifica della documentazione amministrativa prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Esaurita tale fase si procederà all'apertura della busta n. 2 «offerta economica». Il presidente della commissione darà lettura delle offerte presentate e verrà stilata la graduatoria, con la individuazione della ditta provvisoriamente aggiudicataria. Dopo l'aggiudicazione provvisoria, ai fini dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto, l'A.E.E.P. richiederà all'aggiudicatario e alla seconda impresa in graduatoria di comprovare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione entro dieci giorni. Qualora la documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni medesime, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria. Si procederà, contestualmente, all'esclusione del concorrente dalle successive gare dell'ente per un anno, a decorrere dalla data della predetta revoca. L'amministrazione potrà quindi aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto da parte della ditta aggiudicataria o in caso di fallimento della stessa. L'aggiudicazione s'intende definitiva con la delibera del Consiglio di amministrazione dell'A.E.E.P. che autorizza la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

13. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: la ditta affidataria dell'appalto, entro 10 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione, dovrà provvedere alla stipulazione del contratto di appalto. La stipulazione del contratto è, comunque, soggetta alle norme della legge 13 settembre 1982 n. 646 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. L'I.V.A. sarà a carico della stazione appaltante, mentre le spese contrattuali, i diritti di segreteria e l'imposta di registro saranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'imposta di registro sarà dovuta in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà produrre:

a) cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme previste dalla normativa vigente in materia, pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

b) polizza assicurativa di responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto;

c) la ricevuta del deposito per spese di contratto, registro ed accessorie;

d) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'A.E.E.P. in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima.

Castelfranco Veneto, 13 giugno 2001

Responsabile del procedimento:
geom. Rodolfo D'Elia

C-18006 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

8° Settore - Ufficio - Scuole

Via A. Moro

Tel. 0835/241234 - Fax 0835/241382

Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di pasti per le scuole

Il comune di Matera indice un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura giornaliera di pasti nelle mense per i giorni di attività scolastica, escluso il sabato, per i prossimi due anni scolastici. L'incanto sarà effettuato con le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, approvato con determinazione dirigenziale n. 4/336 del 12 giugno 2001. L'incanto è pubblico e si svolgerà il giorno 23 agosto 2001, alle ore 10, nella sede comunale, con aggiudicazione provvisoria alla ditta che avrà offerto il prezzo medio unitario più basso, escluso I.V.A., per ogni pasto fornito, completo e preparato secondo le tabelle dietetiche, poste in visione presso l'ufficio scuole, sito al secondo piano della sede comunale. Il capitolato e i documenti pertinenti possono essere richiesti al suddetto ufficio, previo versamento all'economista comunale delle spese di riproduzione.

Sono escluse dalla partecipazione al pubblico incanto, le ditte che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate devono presentare la seguente documentazione:

1. fotocopia leggibile di un documento valido di identità personale del legale rappresentante;

2. cauzione provvisoria di L. 35.000.000 (€ 51.645,69). La cauzione potrà essere versata mediante fidejussione bancaria o con polizza assicurativa o con assegno circolare «non trasferibile» intestato a tesoreria comunale, comune di Matera;

3. dichiarazione che la ditta o ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o il consorzio è iscritto nell'apposito registro tenuto dalla camera di commercio, industria e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato straniero di residenza, per il settore della ristorazione scolastica e/o collettiva; in caso di ditte raggruppate, ciascuna di esse dovrà rilasciare tale dichiarazione;

4. dichiarazione di detenere in proprietà o in concessione il centro di cottura, nel territorio del comune di Matera munito di autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, abilitato alla produzione alla preparazione e al confezionamento di alimenti destinati alle mense scolastiche e/o alla ristorazione collettiva, per almeno n. 3.000 pasti giornalieri;

5. dichiarazione con cui il concorrente attesta:

a) che la fotocopia del documento di identità personale è conforme all'originale;

b) di non aver riportato condanne penali e di non avere nessuna pendenza penale in corso;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore di eventuali lavoratori dipendenti;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

e) di non aver commesso irregolarità in rapporti contrattuali con pubbliche amministrazioni;

f) di non trovarsi in atto di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, né sotto sequestro e che non sono in corso istanze o procedure del genere da cui risultino le generalità del legale rappresentante;

g) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a suo carico, di provvedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione;

h) di accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nell'avviso di gara e nel capitolato d'oneri;

i) di accettare, espressamente, le clausole e le condizioni di cui al comma 4, dell'art. 22 del capitolato d'oneri;

j) di impegnarsi, ove aggiudicatario del servizio a provvedere alla fornitura nei termini stabiliti;

k) è informato di quanto prescritto dall'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e che il comune di Matera in quanto soggetto pubblico, non ha l'obbligo di acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto la gestione della mensa scolastica, trattasi di attività che persegue finalità di interesse pubblico;

6. Se trattasi di consorzio:

a) l'elenco nominativo dei componenti il Consiglio di amministrazione, in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Per ciascun nominativo dovrà essere indicato il luogo e la data di nascita, il domicilio e la residenza;

b) dichiarazione che nessun dei componenti il Consiglio di amministrazione ha subito una condanna penale, con sentenza passata in giudicata, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nessuna delle ditte aderenti al consorzio partecipi all'incanto (da dichiararsi solo da parte dei consorzi);

Se trattasi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti all'incanto (art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Le offerte perverranno al comune di Matera, ufficio protocollo generale, viale A. Moro - 75100 Matera, entro le ore 13 del giorno 1° agosto 2001, a rischio del concorrente in plico sigillato con ceralacca recante all'esterno la dicitura «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica». La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, il comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, per ragioni debitamente motivate. Analogo bando è inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 18 giugno 2001.

Matera, 12 giugno 2001

Il dirigente: dott. Antonio D'Alema.

C-18007 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n 29874

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per la fornitura e relativa posa in opera delle attrezzature per l'allestimento dei laboratori della nuova sede del Centro Formazione Professionale (C.F.P.) regionale di Varese.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5 - 21100 Varese - tel. 0332/255.111 - telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: dott. Daniele Michieletto tel. 0332/255.253, fax 0332/263.121

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, con aggiudicazione: all'offerta contenente il prezzo più basso.

Quantità e descrizione dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per i laboratori della nuova sede del C.F.P., importo di L. 408.333.000 (€ 210.886,39) I.V.A. esclusa.

Informazioni e documenti: comune di Varese, via Osoppo, Area VI - «Servizi Educativi», tel. 0332/255.300, fax 0332/263.121 (dott. Marino).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 19 luglio 2001. Operazioni di gara 20 luglio 2001 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) avere avuto nel triennio 2000, 1999, 1998, un fatturato complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

c) avere avuto nel triennio 2000, 1999, 1998, un fatturato derivante da forniture analoghe a quelle messe a gara di L. 500.000.000 (€ 258.228,44) di cui L. 400.000.000 per fornitura e L. 100.000.000 per posa in opera di cucine e attrezzature industriali).

Norma speciale: la partecipazione alla gara è subordinata all'effettuazione di un sopralluogo presso l'immobile interessato alla fornitura.

Varese, 15 giugno 2001

Il dirigente capo area VI: dott. Daniele Michieletto

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-18008 (A pagamento).

TRENITALIA - S.p.a.
Divisione Trasporto Regionale
Direzione Regionale Marche

Bando di gara a licitazione privata n 1/2001

1. Stazione appaltante: Trenitalia S.p.a. - Divisione Trasporto Regionale - Direzione Regionale Marche - piazza Cavour n. 23 - 60121 Ancona - tel. 071/2071054, fax 071/592.4362.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Stazione F.S. Ancona Centrale;

3.2 descrizione: realizzazione di due platee di lavaggio per impianto vuotatura ritirate;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.263.950.000 (due miliardi duecentosessantatremilioni novecentocinquantamila) € 1.169.233 a corpo (un milione centosessantatremiladuecentotrentatré) di cui: L. 1.282.900.000 (un miliardo duecentoottadue milioni novecentomila) € 662.563 (seicentossessantadue milioni duecentosessantatré) categoria prevalente OG11, classifica III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 158.475.000 (centocinquantaottomilioni quattrocentosettantacinquemila) € 81.846 (ottantunomilaottocentoquarantasei);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1. impianto vuotatura stazione aspirazione e rilancio; Impianto elettrico platee lavaggio impianto FM con prese da 380 V e impianto di diffusione sonora: cat. OG11; importo L. 1.221.150.000, € 630.671;

2. lavori di elettrificazione del primo e del secondo binario platee di lavaggio: cat. OS27, importo L. 61.750.000, € 31.891;

3. platee di lavaggio cunicoli e locali comando: cat. OG3; importo L. 981.050.000, € 506.670;

Le lavorazioni che fanno parte della categoria OS27, sono state indicate soltanto ai fini del subappalto. Tutte le lavorazioni della categoria prevalente OG11, la quale comprende anche quelle della categoria OS27, sono subappaltabili entro il limite del 30%, mentre le lavorazioni della categoria OG3 sono subappaltabili per intero;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 4; e dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r., del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Trenitalia S.p.a., Direzione Regionale Marche Produzione, via Marconi n. 52 - 60125 Ancona - tel. 071/592.3368, fax 071/592.3261 e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 luglio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni lavorativi escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione di due platee di lavaggio per impianto vuotatura ritirate presso la stazione di Ancona Centrale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A., per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10, del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c);

3) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o in copia autentica.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante di validità pari alla predetta cauzione.

9. Modalità essenziali di pagamento pagamenti a novanta giorni dalla data di emissione da parte di Trenitalia S.p.a., della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere F.S.», approvati con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato S.O.A.), attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare (cat. prevalente OG11, class. III.); (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.), i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.», approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.263.950.000;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del contratto d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) il presente avviso di gara e le richieste di partecipazione non vincolano questa società;

q) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m. e i., si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara sarà fornito il piano di sicurezza contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

r) per indicazioni di carattere amministrativo fare riferimento allo staff legale direzione regionale Marche, piazza Cavour n. 23 - 60121 Ancona - tel. 071/592.4137, fax 071/592.4362 - 071/204660;

s) per indicazioni di carattere tecnico, fare riferimento al direttore dei lavori, ing. Alberto Borgognoni, direzione regionale Marche produzione, via Marconi n. 52 - 60125 Ancona - tel. 071/592.3567, fax 071/592.3261;

t) responsabile del soggetto tecnico: ing. Alessio Lillini, responsabile produzione direzione regionale Marche, via Marconi n. 52 - 60125 Ancona - tel. 071/592.3368, fax 071/592.3261.

Ancona, 15 giugno 2001

Il responsabile: ing. Alessio Lillini.

C-18009 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna

Boretto (RE), via Argine Cisa n. 11
Tel. 0522/963811 - Fax 0522/964430

Appalto concorso: ex art. 9, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 s.m.i., per aggiudicazione della fornitura di motonave da adibire al dragaggio lungo fiume Po, a favore progetto migliore in base seguenti criteri in ordine priorità:

- a) prezzo;
- b) valore tecnico;
- c) manutenzione;
- d) rendimento;
- e) tempo esecuzione.

Finanziamenti: legge n. 380/1990.

Importo a base d'asta: L. 5.900.000.000, € 3.047.096. La draga dovrà essere consegnata già in navigazione presso banchina cantiere Boretto.

Possono partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10, decreto legislativo citato, e s.m.i.

Termine ricezione domande partecipazione: 10 agosto 2001.

Indirizzo: Arni, via Argine Cisa n. 11 - 42022 Boretto (carta legale, busta sigillata con specificazione oggetto).

Lingua: italiana.

Termine ultimo inoltro inviti: trenta giorni dalla data scadenza partecipazione.

Cauzioni: 2% importo a base d'asta; per l'aggiudicatario la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo del contratto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazioni, rilasciate dal singolo soggetto o da ciascuno dei soggetti riuniti in A.T.I., attestante possesso seguenti requisiti:

- a) assenza cause esclusione ex art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;
- b) iscrizione C.C.I.A.A., (o registro equipollente se stranieri) da almeno un triennio per l'esercizio di attività oggetto della gara;
- c) iscrizione nei registri previsti dall'art. 232 c.n.;
- d) indicazione del firmatario circa la qualità di legale rappresentante;
- e) dichiarazione realizzazione ultimo decennio almeno due forniture analoghe (anche se non riferite motonavi addette dragaggio) di importo complessivo simile/superiore;
- f) dichiarazione fatturato impresa triennio 1998, 1999, 2000 non inferiore a L. 7.500.000.000, € 3.873.427;

g) dichiarazioni bancarie (almeno due) in originale attestanti solidità finanziaria del concorrente;

h) elenco principali forniture effettuate negli anni 1997, 1998, 1999, con importo, data e destinatario; descrizione attrezzatura tecnica ed indicazione incaricati controlli qualità ex art. 14, lettera a), b), c), decreto legislativo n. 358/1992;

i) insussistenza rapporti controllo o collegamento, ex art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

j) essere in regola con norme sul diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o equipollente se stranieri);

k) consenso, ex legge n. 675/1996, trattamento dati per ogni esigenza concorsuale e stipulazione contratto.

Tutte le dichiarazioni, rese ex articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (per i raggruppamenti da tutti i soggetti raggruppati; requisito lettera «f», dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura del 60% e dalle altre raggruppate per restante percentuale; requisito lettera «e», dovrà essere posseduto dal raggruppamento), corredate copia fotostatica documento di riconoscimento dichiarante. Si rammenta esistenza responsabilità penali per falsa dichiarazione; eventuale diniego di partecipazione gare future; incameramento cauzione provvisoria quale risarcimento danno.

Tempo massimo di costruzione: trecentosessanta giorni dalla data di consegna dell'appalto.

Capitolato d'oneri e specifica tecnica: copie presso ditte Elios ed Elcor, Guastalla (RE); in visione presso sede Arni.

Data invio bando U.P.U.E.: 19 giugno 2001 ricevuto nella stessa data.

Data invio bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 19 giugno 2001.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Responsabile del procedimento: ing. Riccardo Rossini.

Il direttore: ing. Ivano Galvani.

C-18196 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Esito di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, via Santa Sofia n.78 - 95123 Catania, tel. 095/256550, fax 095/256543.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - Appalto concorso.

3. Categoria del servizio e descrizione - numero di riferimento CPC: CPV 55300000 - Categoria di servizio 17 - Servizio di ristorazione «chiavi in mano» per i degenti e i dipendenti dell'Azienda Policlinico - CPC ex 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 maggio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: due.

7. Prestatori di servizi aggiudicatari dell'appalto: A.T.I. tra «Gemeaz Cusin S.r.l.» (Società Capo Gruppo) e «Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.» (Società mandante), viale U. Maddalena n. 196 - 80144 Napoli.

8. Valore dell'offerta:

prezzo unitario contrattuale: € 10,85 + I.V.A. pari a L. 21.000 + I.V.A.;

importo annuo contrattuale presunto: € 1.454.967,79 + I.V.A. pari a L. 2.817.210.500 + I.V.A.;

importo complessivo presunto dei sette anni di contratto: € 10.184.774,59 + I.V.A., pari a L. 19.720.473.500 + I.V.A.;

contributo per opere di adeguamento ed allestimento € 516.456,89 I.V.A. compresa, pari a L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 26 novembre 1999.

12 —;

13. Data di invio e di ricezione dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 24 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-18021 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

Bando di gara

1. Ente appaltante : Provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70121 Bari, partita I.V.A. n. e codice fiscale n. 80000110728 - Tel. + 39 80 5212229 - Fax 080/5412473.

2. Descrizione del servizio: cat. 16 CTC 94 - interventi per la difesa, il recupero e la fruibilità dell'ambiente del litorale e dell'area costiera della Provincia di Bari, suddivisi in:

Zona Centro-Nord: importo annuo presunto:

1° anno L. 617.194.168 + I.V.A. (€ 318.754);

Zona Centro-Sud: importo annuo presunto:

1° anno L. 821.805.834 + I.V.A. (€ 407.450,2).

Per gli anni successivi: importo annuo complessivo, per entrambe le due zone, L. 1.100.000.000, I.V.A. compresa, su fondi ordinari di Bilancio e L. 300.000.000, I.V.A. compresa, su cofinanziamento comuni costieri interessati.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di una zona.

3. Luoghi di esecuzione, litorale da Barletta a Monopoli (BA).

4. Procedura: licitazione privata punto 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Procedura ristretta accelerata, attesa l'urgenza di assegnare il servizio.

5. Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate nei modi di legge.

6. Durata : triennale.

7. Termine ricevimento domande di partecipazione in carta legale: entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data spedizione del presente bando, a mezzo di raccomandata postale a servizi postali autorizzati, a pena di esclusione al segue indirizzo:

Palazzo della Provincia, Ufficio Protocollo, via Spalato n. 19 - Bari.

8. Presentazione offerte: *entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.*

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti:

a.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

a.2) di avere un volume di affari complessivo, per servizi di bonifica del litorale e igiene ambientale, negli ultimi tre anni 1998-1999-2000, non inferiore a L. 2.000.000.000, (lire duemiliardi), allegando le relative attestazioni di Enti Pubblici;

a.3) di aver effettuato nel predetto triennio servizi di bonifica dei litorali presso Enti pubblici per un importo non inferiore a L. 250.000.000, (lire duecentocinquantomilioni) + I.V.A. certificando tale requisito;

a.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

a.5) di essere in regola con quanto stabilisce la legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

a.6) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratto da parte di Committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale, né subito revocche di aggiudicazione;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che vengono svolte almeno due delle attività oggetto del presente appalto ed indicate sub a) a.2);

c) certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato entro il termine di sei mesi antecedenti la data fissata per la presente gara, riferito agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;

e) attestazioni di correttezza contributiva da parte dell'INPS e dell'INAIL.

In caso di raggruppamento di imprese tutta la documentazione sub 9 dovrà essere prodotta dalla Capogruppo, mentre le mandanti dovranno presentare quelle indicate al punto 9, lettere, a.1), a.4), a.5), a.6), b), c), d) ed e).

I requisiti richiesti alla lettera a.2) devono essere posseduti per almeno l'80% dalla Capogruppo e per il restante 20% dalle alte associate, nella misura non inferiore al 10%.

Il requisito richiesto alla lettera a.3) deve essere interamente posseduto dalla Capogruppo.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro gg. 10 dalla data di scadenza sub 7).

11. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come da capitolato speciale.

12. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Acquario e Museo Oceanografico - Bari, tel. + 3980 5212229 - fax: 080/ 5412473.

13. Data di invio e ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 15 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Raffaele Vaccarella

C-18324 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (SS)

Bando di gara per asta pubblica

Oggetto dell'appalto: nuovo mattatoio comunale di Olbia adeguato alle direttive C.E.E. 91/497 E 91/498 (decreto legislativo n. 286/1994).

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: comune di Olbia, via Dante n. 1 - 07026 Olbia (SS), telefono 0789.52000, fax 0789.52167.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: l'aggiudicazione avverrà tramite pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., determinato mediante offerta di prezzi unitari, e con verifica di eventuale anomalia di offerta ai sensi dell'art. 21, c. 1-bis) della medesima legge. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida.

2.b) Forma del contratto oggetto del bando di gara: da stipulare parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, all. F, richiamata dall'art. 19, comma quarto della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione comune di Olbia - zona industriale.

3.b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera, comprese eventuali opzioni per lavori complementari e, se nota, una stima di calendario entro il quale tali opzioni possono essere esercitate.

Importo dell'appalto L. 3.956.391.375 (€ 2.043.305,62) di cui L. 3.835.122.674 (€ 1.980.675,56) per lavori a corpo e misura e L. 121.268.701 (€ 62.630,06) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prevalente OG1, class. III (fino a L. 2.000.000.000). Lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, con valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo ovvero di importo superiore a

€ 150.000: - Cat. OS3, importo 330.408.583 (€ 170.641,79); - Cat. OS4, importo 878.182.761 (€ 453.543,55), non subappaltabile; Cat. OS28, importo 539.902.275 (€ 278.836,25); Cat. OS30, importo 386.625.616 (€ 199.675,47). Non sono presenti lavori complementari.

3.c) Se l'opera o l'appalto è suddiviso in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti e possibilità di presentare offerte per uno, per più o per l'insieme dei lotti: non applicabile.

3.d) Indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: non applicabile.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio dei lavori: i lavori avranno un tempo utile per l'esecuzione di 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitoli d'oneri e i documenti complementari: il presente bando, il disciplinare di gara, lo schema di contratto e gli elaborati progettuali sono depositati presso la ditta COPYFAX in via Macerata, di fronte agli uffici comunali di Poltu Quadu. Gli interessati potranno richiedere copia della suddetta documentazione direttamente alla COPYFAX (tel. 0789.67150). Il modulo dell'offerta prezzi unitari, debitamente vidimato dal responsabile del procedimento, dovrà invece essere ritirato negli uffici del Settore Lavori Pubblici in via Macerata loc. Poltu Quadu ai seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9-14; lunedì e mercoledì ore 15,30-18,30.

5.b) Eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: il pagamento verrà effettuato direttamente presso la citata ditta COPYFAX.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: l'offerta dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 agosto 2001. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'ammissione alla gara farà fede il timbro con la data e l'ora dell'ufficio protocollo del Comune apposti al momento della presentazione dei plichi.

6.b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: il plico deve essere messo a mezzo posta (o a mano tramite l'ufficio protocollo), indirizzato a: comune di Olbia - Ufficio protocollo, via Dante n. 1 - 07026 Olbia (SS). L'ufficio protocollo è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, e nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 18.

6.c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Eventualmente, persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute del seggio sono pubbliche ed è ammessa la partecipazione di chiunque vi abbia interesse.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: il seggio di gara sarà istituito nei locali dell'Assessorato LL.PP. del comune di Olbia in via Macerata loc. Poltu Quadu. In conformità a quanto stabilito dall'art. 10, c. 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., le operazioni di gara seguiranno il seguente calendario:

1) apertura dei plichi pervenuti in tempo utile contenente la documentazione di ammissione alla gara nel giorno 28 agosto 2001 alle ore 12 e sorteggio per la verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa;

2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche nel giorno 11 settembre 2001 alle ore 12.

8. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste: si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. e agli artt. da 100 a 108 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554. In particolare:

1) le imprese partecipanti dovranno costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto (art. 30, c. 1, legge n. 109/1994, art. 100 D.P.R. 554/99);

2) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire:

una garanzia definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto (art. 30, c. 2, legge n. 109/94, art. 101 D.P.R. 554/99);

una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (art. 30, c. 3, legge n. 109/94, art. 103 D.P.R. 554/1999).

Per quanto riguarda la garanzia per danni dovrà essere assicurata una somma pari al 60% dell'importo del contratto, mentre per la polizza di responsabilità civile il relativo massimale sarà pari a Euro 500.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: l'opera è interamente finanziata con contributi concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici e Assessorato dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungerà la cifra di L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: sono annessi i concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare:

A) ditte in possesso di attestazione SOA. Le imprese in possesso di attestazione rilasciata da una SOA dovranno essere qualificate per la categoria prevalente. Qualora il concorrente non fosse qualificato per l'esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria OS3, OS28, OS30 dovrà subappaltare le suddette lavorazioni a ditte in possesso delle relative qualificazioni, o prevedere la costituzione di un'associazione temporanea di tipo verticale. Qualora il concorrente non fosse qualificato per l'esecuzione delle lavorazioni relative alla Cat. OS4, dovrà necessariamente prevedere la costituzione di una associazione temporanea di tipo verticale;

B) ditte iscritte all'A.R.A. ai sensi della circolare prot. 4761 del 17 marzo 2000 dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, essendo il lavoro oggetto del presente appalto annesso a finanziamento regionale, l'iscrizione all'albo appaltatori della Sardegna (per categoria e importo adeguati) viene ritenuta quale condizione sufficiente per l'esecuzione del lavoro stesso. A tal fine si precisa che è richiesta l'iscrizione all'A.R.A. nella categoria G1 per un importo di L. 1.500.000.000;

C) altre ditte. Le imprese non iscritte all'albo regionale appaltatori per categoria e importo adeguato, e non dotate di attestazione SOA, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

2) requisiti di ordine tecnico - organizzativo di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, c. 10, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, c. 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi dei punti c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, c. 15 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: i criteri diversi del prezzo più basso sono menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri. Prezzo più basso art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994.

Non sono annesse offerte in aumento.

14. Eventuale divieto di varianti: non applicabile.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento è l'ing. Sergio Usai autorizzato al rilascio di copie di atti relativi alla gara, reperibile nelle ore d'ufficio al tel. 0789.52047 e fax 0789.52167. Modalità di partecipazione alla gara, sono riportate nel disciplinare allegato al presente bando.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione. Progetto di importo inferiore al controvalore in Euro di 5.000.000 DSP.

17. Data di spedizione del bando di gara: il bando è stato spedito alla G.U.R.I. in data 14 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E. Progetto di importo inferiore al controvalore in Euro di 5.000.000 DSP.

19. Eventuali indicazioni del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo: non applicabile.

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Gabriella Palermo

C-18012 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Estratto di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di: monitoraggio ambientale per l'individuazione delle aree a rischio per la presenza di amianto negli immobili in uso all'A.S.L. 5 - Collegno e ubicati nel territorio dell'azienda.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Importo presunto complessivo base d'asta: L. 290.000.000, oltre I.V.A.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 1° agosto 2001.

Apertura offerte ore 9,30 del 2 agosto 2001.

Il bando in edizione integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte e potrà essere: ritirato presso l'U.O.A. Tecnico dell'A.S.L. 5 - tel. 011/40.17.249/545, fax 011/40.17.434, ed estratto dal sito internet: www.asl5.piemonte.it

Collegno, 12 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola

C-18013 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Bando di gara per estensione, modifica e manutenzione delle reti e impianti tecnologici consortili, inclusa la costruzione di allacciamenti e la posa dei sistemi di misura.

1. Stazione appaltante: Consorzio Tergola con sede a Vigonza (PD), via Grandi n. 52, tel. 049/8090120, fax 049/8095077.

2. Oggetto: costruzione, modifica, manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie consortili, ivi compreso gli allacciamenti e la posa dei contatori ed ogni altra opera complementare e di completamento, compreso i ripristini delle sedi stradali o piazzali interessate dai lavori sulle reti.

3. Prezzo a base di gara: L. 3.600.000.000, (€ 1.859.244,84) di cui L. 3.483.000.000, (€ 1.798.819,38) soggetti a ribasso d'asta e L. 117.000.000, (€ 60.425,46) quale onere non soggetto a ribasso d'asta per l'attuazione dei piani di sicurezza.

4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza); con aggiudica-

zione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod.; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: territorio dei Comuni consorziati.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG6 - Acque-dotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; classifica IV - fino a L. 5.000.000.000, (€ 2.582,284). Sono previste le seguenti opere scorporabili e/o subappaltabili: L. 348.300.000, (€ 179.881,93) categoria OG3 - classifica 1^a.

7. Ricezione delle domande di partecipazione: la domanda deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al Consorzio Tergola entro le ore 12 di martedì 24 luglio 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando è reperibile sul sito internet del consorzio: ww.tergola.pd.it

Il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Zanon.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-18015 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Servizi Generali

Avviso di gara esperita

(decreto legislativo n. 157/1995 art. 7, comma 2, lettera c)

È stato esperito il terzo esperimento di gara d'appalto a trattativa privata per l'aggiudicazione del contratto assicurativo relativo al rischio incendio e rischi accessori e responsabilità civile verso terzi del patrimonio immobiliare dell'I.A.C.P., di Napoli e provincia con decorrenza contrattuale dalle ore 00,00 dell'8 giugno 2001 e con termine alle ore 24, del 22 maggio 2006.

Modalità di gara: art. 7, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Compagnie partecipanti n. 1, compagnia aggiudicataria Ras Ge.R.A.S. S.r.l., agenzia procuratrice di Napoli.

Ribasso del 10% per l'importo netto di L. 918.900.000 (€ 474.572,244) annuo.

L'avviso è pubblicato sul sito Internet: iacc.napoli.it

Il dirigente: dott.ssa Rosa Percuoco.

C-18011 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE Ente Pubblico Economico

Foggia, via M. Farina n. 62

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante Consorzio per lo sviluppo industriale e di servizi reali alle imprese della provincia di Foggia, via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia, codice fiscale n. 80002670711, tel. 0881.3071, fax 0881.307240.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: agglomerato ASI - Lucera (FG);

3.2. descrizione: lavori per la realizzazione di un impianto di cogenerazione in agglomerato industriale di Lucera (FG);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.622.120.964 (unmiliardoseicentoventiduemilionicentoventimilanovecentosessantaquattro) (€ 837.755,56);

3.4. importo lavori soggetto a ribasso: L. 1.567.266.632 (unmiliardocinquecentosessantasettemilioniduecentosessantaseimilaseicentotrentadue) (€ 809.425,66);

3.5. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 54.854.332 (cinquantaquattromilionioctocentocinquantaquattromilatrecentotrentadue) (€ 28.329,90);

3.6. categoria prevalente OG9; classifica 3^a;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono visibili presso il Consorzio ASI, via Monsignor Farina, n. 62 - 71100 Foggia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso R & D riproduzione disegni, via Isonzo n. 39/39A - Foggia, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 19, sabato escluso, previo versamento dei diritti di copia al Consorzio ASI/FG, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: 16 luglio 2001;

6.2. indirizzo: Consorzio ASI, via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, non più di uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 32.443.000) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Consorzio ASI: Banca Carime, sede centrale, via Trento - Foggia;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla decorrenza di dodici mesi dalla data di ultimazione lavori.

9. Finanziamento: fondi CIPE - 3^a annualità 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, oppure attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99, così come introdotto dal D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Rosario Colavincenzo - Consorzio ASI, via Monsignor Farina n. 62, tel. 0881/307226.

Foggia, 14 luglio 2001

Il presidente: prof. Donato Troiano.

Il responsabile del procedimento:
geom. Rosario Colavincenzo

C-18177 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 7**

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22 - 31053 - Pieve di Soligo TV, tel. 0438658523, fax 0438658525, indice un appalto concorso per la fornitura in opera, entro 90 giorni, del nuovo sistema telefonico aziendale (nelle n. 6 sedi principali, con 1.108 terminali digitali e adeguamento rete distribuzione: tratte dorsali e apparecchiature attive).

Importo complessivo presunto L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) + I.V.A.

Procedura accelerata per necessità di sostituire urgentemente apparecchiature obsolete per fronteggiare tempestivamente le esigenze operative dotandosi di tecnologia appropriata. Luogo di esecuzione: ospedali e distretti di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo (TV).

Disposizioni: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni - LRV 18/1980. Lotto unico. Si ammettono varianti.

È ammesso raggruppamento d'impresa ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 luglio 2001 all'indirizzo sopracitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare offerta entro il 31 luglio 2001.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio a presentazione offerta e un deposito cauzionale definitivo all'aggiudicazione.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), e), d) e f) dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992 presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato recante il nulla osta ai fini della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ai sensi normativa antimafia, ovvero nei registri professionali indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 (data non anteriore a sei mesi dalla scadenza bando);

c) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta in termini qualitativi e quantitativi;

d) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno, negli anni 1998-1999-2000, per forniture di sistemi telefonici, attestante che la ditta ha avuto un fatturato (imponibile) complessivo, nel triennio di riferimento, pari ad almeno 6 miliardi (€ 3.098.741,39);

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate, con esito positivo, ad U.L.S.S. e/o altre aziende negli anni 1998-1999-2000, con rispettivi importi, numero di sedi e di terminali telefonici collegati, date e destinatari, certificate con esito positivo secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, e dalle quali risulti almeno una fornitura di un sistema telefonico collegato in rete mediante router con minimo 3 sedi e 500 terminali utente;

f) copia dell'autorizzazione ministeriale per la classe costruttori e di 1° grado per la classe installatori di impianti telefonici (art. 4 del D.M. 314/1992);

g) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, il tipo di assistenza tecnico-scientifica nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

h) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

i) la documentazione di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

l) tutte le dichiarazioni possono essere anche presentate nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 56, L.R.V. 18/1980 nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 12 giugno 2001.

Per ogni informazione e per visione dei capitolati le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio tecnico dell'U.L.S.S., tel. 0438658523, fax 0438658525.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-18178 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA***Bando di gara - Asta pubblica*

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7 - 44100 Ferrara; tel. 0532/230311, tel. 0532/207854.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ferrara, via Trotti Mosti nn. 71/77-79/85-46/52-54/60-62/68;

3.2) descrizione: recupero edilizio di n. 5 fabbricati per complessivi n. 20 alloggi;

3.3) importo complessivo dell'appalto «a corpo» compreso oneri per la sicurezza: L. 2.100.000.000 pari a € 1.755.953,46;

3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 58.000.000 pari a € 29.954,5;

3.5) categoria prevalente e lavorazioni di cui si compone l'intero: categoria prevalente OG1 - classifica III.

Tabella lavorazioni ai fini della qualificazione:

OG1: opere categoria prevalente L. 1.430.000.000 (€ 738.533,37);

OS6: opera subappaltabile (classifica I) L. 244.000.000 (€ 126.015,48).

Come meglio specificato nel disciplinare di gara il concorrente deve indicare i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo facendo riferimento alle lavorazioni di cui alla tabella sopra riportata.

Sono altresì subappaltabili le seguenti lavorazioni:

OS3: impianto idro-sanitario-gas L. 102.000.000;

OS28: impianto termico L. 189.000.000;

OS30: impianto elettrico L. 135.000.000;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Consegna dei lavori e durata contrattuale: la consegna dei lavori avverrà in 2 volte con successivi verbali di consegna parziale e l'appaltatore comincerà le opere per le sole parti già consegnate. Dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale decorreranno 420 giorni per il completamento delle opere tutte.

5. Pagamenti: S.A.L. ogni L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

6. Documentazione relativa al presente bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; il testo del disciplinare è in visione sul sito Internet: www.provincia.fe.it, sezione bandi e concorsi;

gli elaborati grafici;

il capitolato speciale d'appalto;

il computo metrico (non farà parte degli allegati contrattuali);

il piano di sicurezza;

lo schema di contratto;

il cronoprogramma.

Detti elaborati sono visibili presso l'Istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché martedì e giovedì, dalle ore 15,15 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso Eliografia Fortini, via degli Adelardi n. 27 - Ferrara; tel. 0532/209602.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine di presentazione offerte: 8 agosto 2001, ore 12;

7.2) indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari di Ferrara, corso Vittorio Veneto n. 7 - 44100 Ferrara;

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 6;

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 agosto 2001, alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto; seconda seduta pubblica il giorno 6 settembre 2001 alle ore 9,30 e seguenti presso la medesima sede.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita nelle forme stabilite dall'art. 30, comma 1 e 2, della legge n. 109/1994.

10. Finanziamento: legge n. 560/1993 - 2° piano vendita;

11. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

13. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, con esclusione delle offerte anomale.

15. Avvertenza: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 557/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (con sottoscrizione autenticata dal notaio) nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinanti ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) sono a carico dell'aggiudicatario i costi per la stipula del contratto (spese di registrazione, bollatura contratto ed allegati) ed i relativi diritti di segreteria;

n) in ottemperanza agli obblighi nei confronti dei dipendenti dell'impresa aggiudicataria e/o delle eventuali imprese subappaltatrici, la stazione appaltante, previa comunicazione, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione dei pagamenti di saldo, destinando le somme a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Dette somme verranno svincolate solo dopo il nulla-osta degli enti assicurativi e previdenziali, ciò non dà titolo all'impresa a risarcimento alcuno;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono state deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) il responsabile del procedimento: dott. ing. Daniele Malucelli, domiciliato presso lo I.A.C.P. di Ferrara in corso Vittorio Veneto n. 7 - Ferrara. Scadenza 8 agosto 2001.

Il direttore: dott. Marco Turchi.

C-18055 (A pagamento).

CITTÀ DI CAORLE (Provincia di Venezia)

via del Passarin n. 15

Tel. 0421/219111 - Fax 0421/219300

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321280273

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade, parcheggi e marciapiedi di Porto Santa Margherita, in Caorle

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998; non sono ammesse offerte in aumento. Criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 3.647.011.084, pari a € 1.883.524,42. Importo soggetto a ribasso: L. 3.575.501.843, pari a € 1.846.592,59; costi della sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 71.510.000, pari a € 36.931,83. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG3 (L. 2.077.558.021); categorie scorponabili: OG11 (L.830.585.425), OS7 (L. 273.545.000) e OS24 (L. 393.813.397).

Ricezione delle offerte: all'ufficio protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 luglio 2001.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato all'albo pretorio e sul sito Internet: <http://www.provincia.venezia.it/caorle>, del comune di Caorle.

Il dirigente settore servizi tecnici:
ing. Enzo Lazzarin

C-18194 (A pagamento).

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

Savona, via Paleocapa n. 4/3
Tel. 019/821832 - Fax 019/826985

Riapertura termini per gara di licitazione privata

Gara di licitazione privata per la gestione globale della residenza sanitaria assistenziale per 38 anziani non autosufficienti «padiglione Noceti». CPC 93. Comune di Savona, frazione Santuario. Sono riaperti i termini per chiedere di partecipare alla gara di cui al precedente avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 278, come meglio indicato nella deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 16 maggio 2001.

Si precisa, a proposito della durata della convenzione, che essa sarà di tre anni dall'effettivo inizio del servizio, con riserva dell'amministrazione di rinnovare il contratto per eguale periodo, qualora si verifichi una situazione positiva al riguardo, oppure di comunicare la volontà di non rinnovarlo entro 90 giorni dalla scadenza. Si precisa inoltre, fermo restando quant'altro richiesto nel precedente avviso, che la dichiarazione del fatturato ora deve essere relativa agli esercizi 1998, 1999, 2000; anche la dichiarazione relativa alla gestione globale di strutture per anziani di amministrazioni pubbliche o di privati deve essere afferente a questi ultimi tre anni. Le ditte che avevano già inoltrato entro il termine precedente le suddette dichiarazioni per gli anni 1996, 1997, 1998 sono invece invitate ad integrarle per gli anni 1999 e 2000 entro il termine sottoindicato.

La domanda di partecipazione con la documentazione richiesta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del giorno 16 luglio 2001. Spedizione dell'invito a presentare le offerte: presumibilmente entro il giorno 22 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: il direttore amministrativo dott. Massimo Giacosa.

Il presidente: Sergio Allisiardi.

C-18182 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Zona Immobiliare Marche

Varano di Ancona, frazione Varano n. 335/C
Tel. 071/21323267 - Fax 071/21323296

Avviso di annullamento - Asta pubblica

Si comunica che la gara comunitaria per l'appalto del servizio di igiene ambientale degli uffici postali della Regione Marche, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 9 aprile 2001, indetta per il giorno 15 maggio 2001 e prorogata al 13 giugno 2001, è stata annullata.

Per informazioni telefonare al n. 071/21323260.

Il responsabile della zona: arch. Felice Pella.

C-17989 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Immobiliare Abruzzo

Pescara, via Potenza n. 7
Tel. 085/4211415 - Fax 085/4294825
E-mail: mammolim@posteitaliane.it
(ufficio di Campobasso: tel. e fax 0874/69311)

Avviso di annullamento - Asta pubblica

Si comunica che la gara comunitaria per l'appalto del servizio di igiene ambientale degli uffici postali del Molise il cui bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S/59-041044 del 24 marzo 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80, parte II, del 5 aprile 2001, già prorogata al 13 giugno 2001, come da avvisi di proroga pubblicati nella G.U.C.E. n. S/93-064119 del 16 maggio 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 120, parte II, del 25 maggio 2001, è stata annullata.

Il direttore: ing. M. Mammoli.

C-17998 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO

Via Cappiello n. 217
Tel. 081/5654638 - Fax 081/482218

Avviso

A seguito della nota Circumvesuviana S.r.l. prot. n. 3896 del 30 maggio 2001, inerente all'inesistenza di normativa speciale in tema di espletamento lavori in soggezione ferroviaria, con determinazione settore avvocatura n. 153 del 30 maggio 2001, per le motivazioni in essa contenute, questo ente ha annullato la gara di appalto per la realizzazione di un parcheggio a raso in piazza M. Troisi mediante copertura della trincea della Circumvesuviana (base d'asta L. 2.253.469.430 pari a € 1.163.819,83).

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

Il dirigente settore avvocatura: avv. Lucia Cicatiello

C-18039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Teledife

Avviso di rettifica bando di gara

Si comunica che il bando di gara a licitazione privata in ambito C.E. per lo sviluppo e fornitura dell'infrastruttura, del software e del necessario supporto manutentivo per l'interconnessione alle reti Aeronet, Difenet e Rupa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 129, data 6 giugno 2001, è stato modificata come segue:

il punto 6, lettera a) viene sostituito con: termine ricezione domande di partecipazione: 3 luglio 2001;

il punto 9 viene integrato con la lettera e): le ditte iscritte e non iscritte devono dichiarare di essere in possesso di nulla osta di sicurezza collettivo a livello «riservato» (con indicazione ente rilasciante ed estremi documento di rilascio) e che per l'esecuzione della commessa impiegheranno personale in possesso di NOS a livello «riservato».

Sito Internet: www.teledife.difesa.it

Il direttore generale:
ten. gen. Roberto Di Capua

C-18325 (A pagamento).

*ESPROPRI***COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO**

Espropriazione per causa di pubblica utilità. Intesa istituzionale di programma del 16 febbraio 2000 (infrastrutturazione area P.I.P.). Interventi sovracomunali tra i comuni di Ospedaletto d'Alpinolo e Summonte. Avviso di deposito del piano, particellare di esproprio ricadente sul territorio del comune di Ospedaletto d'Alpinolo e Summonte.

Il responsabile unico del procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento in oggetto, inteso nella sua globalità sovracomunale, all'uopo nominato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 26, del 6 luglio 2000, esecutiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del comma 1, art. 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche in virtù dei poteri delegati dal comune di Summonte ed accettati con il medesimo provvedimento.

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 21, del 3 febbraio 2001, immediatamente eseguibile con la quale veniva di approvare sia sotto l'aspetto tecnico che economico il progetto definitivo integrato denominato «Progetto di infrastrutturazione area P.I.P.»; come redatto in ogni singola opera dai singoli progettisti incaricati e come integrato ed assemblato nelle varie prestazioni specialistiche e singole progettazioni, dal progettista incaricato ing. Carlo Camilleri, datato 3 febbraio 2001 ed assunto al protocollo in pari data al n. 444 nella documentazione tecnica allegata al provvedimento medesimo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, fa noto che presso la segreteria di questo Comune e del comune di Summonte è stato depositato il piano particellare grafico e descrittivo di esproprio delle seguenti ditte e dei beni espropriati:

comune di Ospedaletto d'Alpinolo:

1) De Colangelis Giuseppa, nata ad Ospedaletto d'Alpinolo il 21 febbraio 1908, proprietaria per 3/6; De Colangelis Francesco, nato a Roma il 12 maggio 1938, proprietario per 1/6; De Colangelis Amalia, nata a Roma il 9 aprile 1940, proprietaria per 1/6; Alfieri Maria, nata ad Apricena il 18 aprile 1918, proprietaria per 1/6; foglio n. 2, particella n. 140 mq 4300, indennità L. 330.768.900, foglio n. 2, particella n. 83 mq 2967, indennità L. 228.230.541, foglio n. 2, particella n. 84 mq 717, indennità L. 55.153.791, foglio n. 2, particella n. 86 mq 1908, indennità L. 146.769.084, foglio n. 2, particella n. 82 mq 3073, indennità L. 236.384.379, foglio n. 2, particella n. 85 mq 35, indennità L. 2.693.305;

comune di Summonte:

1) comune di Summonte: diritto del concedente; Sirignano Cosimo, nato a Forino l'11 agosto 1930, livellario in parte; Sirignano Gabriele, nato a Forino il 4 aprile 1938, livellario in parte; Sirignano Sebastiano, nato a Moschiano il 28 aprile 1998, usufruttuario parziale di livello, foglio n. 4, particella n. 407 mq 610, indennità L. 12.200.000, foglio n. 4, particella n. 418 mq 80, indennità L. 1.600.000, foglio n. 4, particella n. 412 mq 410, indennità L. 2.800.000, foglio n. 4, particella n. 128 mq 1500, indennità L. 45.000.000;

2) Birignao Cosimo, nato a Forino l'11 agosto 1930, comproprietario; Sirignano Gabriele, nato a Forino il 4 aprile 1938, comproprietario, foglio n. 4, particella n. 405 mq 560, indennità L. 11.700.000, foglio n. 4, particella n. 404 mq 625, indennità L. 13.000.000, foglio n. 4, particella n. 417 mq 20, indennità L. 400.000, foglio n. 4, particella n. 415 mq 800, indennità L. 16.500.000;

3) Alessandrino Aniello fu Vincenzo, foglio n. 4, particella n. 444 ex 114/a mq 560, indennità L. 2.800.000;

4) Martire Elisa, nata ad Avellino il 16 febbraio 1950, proprietaria per 3/4; Saveriano Giovanni, nato a Sirignano il 7 marzo 1948, proprietario per 1/4, foglio n. 8, particella n. 245 mq 685, indennità L. 13.700.000, foglio n. 8, particella n. 435 mq 1253, indennità L. 25.060.000, foglio n. 8, particella n. 441 mq 271, indennità L. 5.420.000, foglio n. 8, particella n. 432 mq 128, indennità L. 2.560.000, foglio n. 8, particella n. 433 mq 38, indennità L. 760.000;

5) Filipuzzi Marina, nata ad Avellino il 17 maggio 1965, proprietaria per 1/2; Filipuzzi Ornella, nata ad Avellino il 26 aprile 1964, proprietaria per 1/2, foglio n. 8, particella n. 150 mq 1531, indennità L. 30.620.000, foglio n. 8, particella n. 167 mq 2041, indennità L. 40.820.000, foglio n. 8, particella n. 170 mq 41, indennità L. 820.000;

6) De Lucia Aniello, nato a Summonte il 18 gennaio 1949, foglio n. 8, particella n. 151 mq 58, indennità L. 1.160.000;

7) Utracchi Luigi fu Giuseppe, foglio n. 8, particella n. 153 mq 338, indennità L. 6.760.000;

8) Finelli Cosimo, nato a Summonte il 28 settembre 1936, foglio n. 8, particella n. 154 mq 74, indennità L. 1.480.000;

9) Cristiano Nicolina, mar. Melillo, nata a Summonte il 16 gennaio 1928, foglio n. 8, particella n. 115 mq 1068, indennità L. 21.360.000, foglio n. 8, particella n. 117 mq 436, indennità L. 8.720.000;

10) Cristiano Giuseppe, nato a Summonte il 16 marzo 1941, foglio n. 8, particella n. 113 mq 751, indennità L. 15.020.000, foglio n. 8, particella n. 114 mq 918, indennità L. 18.360.000;

11) De Marino Aniello, nato a Summonte il 13 dicembre 1909, comproprietario per 1/2; De Marino Anna, nata a Summonte il 23 agosto 1901, comproprietaria per 1/2; De Marino Antonietta, nata negli Stati Uniti d'America il 23 aprile 1998, comproprietaria per 1/2; De Marino Carmela, nata negli Stati Uniti d'America il 16 luglio 1905, comproprietaria per 1/2; De Marino Emilio, nato a Summonte il 28 maggio 1912, comproprietario per 1/2; De Marino Romilda, nata a

Summonte il 28 settembre 1914, comproprietaria per 1/2; De Marino Sabato, nato negli Stati Uniti d'America il 1° ottobre 1903, comproprietario per 1/2; Saccardo Pasquale fu Giuseppe, proprietario per 1/2; foglio n. 8, particella n. 112 mq 41, indennità L. 820.000;

12) Segneri Matilde, nata a Summonte il 17 febbraio 1911, proprietaria; Segneri Sabato fu Paolo, usufruttuario parziale, foglio n. 8, particella n. 71 mq 120, indennità L. 2.400.000;

13) Feliciello Cecilia, nata a Summonte il 6 ottobre 1944, proprietaria per 2/5 (intestazione parziale), foglio n. 8, particella n. 118 mq 341, indennità L. 6.820.000;

14) Mancini Maria Carmela, nata a Summonte il 14 novembre 1909, usufruttuaria parziale; Romano Aniello, nato a Summonte il 16 gennaio 1936, proprietario per 1/6; Romano Antonio, nato a Summonte il 13 agosto 1933, proprietario per 1/6; Romano Antonio, nato a Summonte il 18 dicembre 1938, proprietario per 1/6; Romano Carmine, nato a Summonte il 14 novembre 1946, proprietario per 1/6; Romano Francesco, nato a Summonte il 23 aprile 1954, proprietario per 1/6; Romano Giuseppe, nato a Summonte il 9 agosto 1942, proprietario per 1/6; Romano Modestino fu Nicola, usufruttuario parziale, foglio n. 8, particella n. 475 mq 247, indennità L. 4.940.000;

15) Romano Antonia, nata a Summonte il 21 aprile 1942, proprietaria per 2/12; Romano Carmine, nato a Summonte il 27 dicembre 1936, proprietario per 2/12; Romano Maria Carmela, nata a Summonte il 7 ottobre 1944, proprietaria per 2/12; Romano Modestino, usufruttuario in parte; Romano Rosa, nata a Summonte il 15 febbraio 1935, proprietaria per 2/12; Segneri Matilde, nata a Summonte il 17 febbraio 1911, proprietaria per 2/12, foglio n. 8, particella n. 476 mq 163, indennità L. 3.260.000;

16) Romano Ciro, nato a Summonte il 28 settembre 1912, proprietario; Romano Modestino fu Nicola, usufruttuario parziale, foglio n. 8, particella n. 837 mq 66, indennità L. 1.320.000, foglio n. 8, particella n. 838 mq 53, indennità L. 1.060.000, foglio n. 8, particella n. 839 mq 89, indennità L. 1.780.000;

17) Vigorito Ciro, nato ad Ercolano il 6 maggio 1939, proprietario per 1/2 in comunione legale dei beni; Vigorito Oreste, nato ad Ercolano il 2 ottobre 1946, proprietario per 1/2 in regime di comunione legale dei beni, foglio n. 8, particella n. 249 mq 360, indennità L. 7.200.000, foglio n. 8, particella n. 438 mq 966, indennità L. 19.320.000, foglio n. 8, particella n. 445 mq 232, indennità L. 4.640.000, foglio n. 8, particella n. 253 mq 44, indennità L. 880.000;

18) Porcile Anna Maria, nata a Summonte il 17 aprile 1943, proprietaria per 1/6; Porcile Antonio, nato a Summonte il 15 ottobre 1946, proprietario per 1/6; Porcile Carmine, nato a Summonte il 22 maggio 1936, proprietario per 1/6; Porcile Ernesto, nato a Summonte il 23 agosto 1949, proprietario per 1/6; Porcile Olga, nata a Sant'Angelo a Scala il 17 dicembre 1930, proprietaria per 1/6, foglio n. 8, particella n. 266 mq 263, indennità L. 5.260.000;

19) Amministrazione del Fondo per il Culto, concedente in parte, Mazza Antonio, nato a Summonte il 29 giugno 1952, livellario; Parrocchia di Ospedaletto d'Alpinolo, concedente in parte, foglio n. 8, particella n. 302 mq 156, indennità L. 3.120.000;

20) Cristiano Antonietta, nata a Summonte il 4 marzo 1924, foglio n. 8, particella n. 179 mq 38, indennità L. 760.000, foglio n. 8, particella n. 180 mq 83, indennità L. 1.660.000;

21) Cristiano Rocco, nato a Summonte il 1° maggio 1948, foglio n. 8, particella n. 481 mq 138, indennità L. 2.760.000;

22) David Alfredo, nato a Napoli il 14 febbraio 1916, usufruttuario generale; Marinaro Annamaria, nata a Napoli il 10 maggio 1940, proprietaria per 1/2; Marinaro Edda, nata ad Ospedaletto d'Alpinolo il 29 settembre 1933, proprietaria per 1/2; Marinaro Maria, nata ad Ospedaletto d'Alpinolo il 29 settembre 1933, proprietaria per 1/2, foglio n. 8, particella n. 182 mq 2042, indennità L. 40.840.000;

23) Capolupo Michele, nato a Sant'Angelo a Scala il 27 novembre 1905, foglio n. 8, particella n. 67 mq 325, indennità L. 6.500.000;

24) comune di Avellino, foglio n. 8, particella n. 116 mq 50, indennità L. 1.000.000, foglio n. 8, particella n. 250 mq 36, indennità L. 720.000, foglio n. 8, particella n. 110 mq 10, indennità L. 200.000;

25) Gargano Angela fu Carmine, comproprietaria per 1/2; Gargano Antonietta fu Carmine, comproprietaria per 1/2; Gargano Ermelindo fu Carmine, comproprietario per 1/2; Gargano Sabato fu Carmine, comproprietario per 1/2; Gargano Sabato fu Pietro, proprietaria per 1/2; Saccardi Adelina fu Gaetano ved. Gargano, foglio n. 8, particella n. 123 mq 98, indennità L. 1.960.000;

26) Romano Fernanda, nata a Summonte il 9 aprile 1952, proprietaria per 10/12 in comunione legale, foglio n. 8, particella n. 840 mq 49, indennità L. 980.000, foglio n. 8, particella n. 841 mq 42, indennità L. 940.000, foglio n. 8, particella n. 842 mq 32, indennità L. 640.000, foglio n. 8, particella n. 843 mq 34, indennità L. 680.000, foglio n. 8, particella n. 844 mq 15, indennità L. 300.000;

27) Gargano Aniello, nato a Summonte il 10 ottobre 1940, proprietario per 1/2; Gargano Carmine, nato a Summonte il 16 ottobre 1938, proprietario per 1/2, foglio n. 8, particella n. 832 mq 278, indennità L. 5.560.000.

Il presente avviso sarà affisso all'albo pretorio.

Entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato e dell'affissione all'albo pretorio, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria comunale.

Ospedaletto d'Alpinolo, 13 giugno 2001

Il responsabile unico del procedimento:
dott. arch. Vincenzo Gargano

C-18079 (A pagamento).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 46/I Settore.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Visti il piano particellare e l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni da asservire, ai sensi della legge 10 febbraio 1953, n. 136, a favore della SNAM S.p.a., con sede in Milano, per la realizzazione nel comune di Squillace dei lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Vallefiiorita»;

Rilevato che il metanodotto di cui trattasi è opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la propria ordinanza p.n. del 18 marzo 1998 con la quale è stato disposto, ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359/1865, il deposito del precitato piano particellare di esecuzione e dell'elenco ditte presso la segreteria del comune di Squillace e la contestuale pubblicazione dell'avviso di tale deposito all'albo pretorio del medesimo comune ed al FAL della provincia di Catanzaro;

Vista la propria ordinanza p.n. del 13 marzo 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particolareggiato di esecuzione sopra citato;

Preso atto della comunicazione, effettuata dalla SNAM in data 3 maggio 2001 relativa alla mancata accettazione dell'indennità offerta da parte delle ditte interessate;

Atteso che l'organo competente a fornire una valutazione dell'indennizzo definitivo spettante alle ditte che non hanno accettato le indennità offerte ai sensi dell'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, non ha ancora provveduto in merito;

Considerato che la SNAM S.p.a., essendo imminente la scadenza dei termini per il completamento delle procedure espropriative, fissati con decreto in data 30 settembre 1996 dal Ministero dell'industria, commercio ed artigianato, avvalendosi delle indicazioni offerte dal Consiglio di Stato - Commissione speciale - con parere n. 1782 del 25 giugno 1970, ha provveduto a depositare sotto la propria responsabilità presso la Cassa depositi e prestiti le indennità provvisorie calcolate ai sensi della legge n. 865/1971;

Viste le quietanze di deposito provvisorio n. 70, 71, 72, 73 e 74 del 19 febbraio 2001 comprovanti l'avvenuto deposito presso la Cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie di asservimento in favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità;

Vista l'istanza n. COS/CESUD/220/MAZ in data 3 maggio 2001 con la quale la SNAM Commessa Sud, con sede in Lamezia Terme, ha richiesto l'emissione del decreto di imposizione di servitù di metanodotto sugli immobili di cui trattasi occorrenti per l'opera in argomento;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'asservimento degli immobili compresi nel suddetto piano particolareggiato di esecuzione;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 10 febbraio 1953, n. 136; 22 ottobre 1971, n. 865; 8 agosto 1992, n. 359 e il D.M.I. 24 novembre 1984;

Decreta:

Art. 1 a favore della SNAM S.p.a., con sede in S. Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, è imposta servitù di metanodotto a carico degli immobili, necessari per l'esecuzione del metanodotto «Derivazione per Vallefiiorita», siti nel territorio del comune di Squillace, individuati nel piano particolareggiato di esecuzione citato in narrativa, che, debitamente vidimato ed allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale unitamente all'elenco delle ditte proprietarie, secondo la descrizione, la natura, la superficie, i dati identificativi catastali ed i confini indicati nell'elenco medesimo;

Art. 2 l'esercizio della imponenda servitù comporta:

a) l'inalienabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfianti e paletti segnaletici relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli;

b) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere, ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a m 1350 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione;

c) il diritto della SNAM o di chi per essa ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

d) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature o che possa ostacolare il libero passaggio della SNAM, o diminuire l'uso e l'esercizio della servitù, o renderli più scomodi; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita, restano a carico dei proprietari;

e) l'obbligo per la SNAM di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e di liquidarli a chi di ragione.

Il presente decreto sarà pubblicato a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Lo stesso decreto sarà, a cura della SNAM, registrato nei termini di legge, notificato alle ditte asservite a forma delle citazioni, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari entro il termine di giorni 15, provvedendosi altresì alle relative volture.

Avverso il presente decreto, può esperirsi ricorso al T.A.R. Calabria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Catanzaro, 29 maggio 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-18081 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 45/I Settore.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Visti il piano particellare e l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni da asservire, ai sensi della legge 10 febbraio 1953, n. 136, a favore della SNAM S.p.a., con sede in Milano, per la realizzazione nel comune di Amaroni dei lavori di costruzione del metanodotto «Derivazione per Vallefiiorita»;

Rilevato che il metanodotto di cui trattasi è opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la propria ordinanza p.n. del 18 marzo 1998 con la quale è stato disposto, ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359/1865, il deposito del precitato piano particellare di esecuzione e dell'elenco ditte presso la Segreteria del comune di Amaroni e la contestuale pubblicazione dell'avviso di tale deposito all'albo pretorio del medesimo Comune ed al FAL della provincia di Catanzaro;

Vista la propria ordinanza p.n. del 13 marzo 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particolareggiato di esecuzione sopra citato;

Preso atto della comunicazione, effettuata dalla SNAM in data 3 maggio 2001 relativa alla mancata accettazione dell'indennità offerta da parte delle ditte interessate;

Atteso che l'organo competente a fornire una valutazione dell'indennizzo definitivo spettante alle ditte che non hanno accettato le indennità offerte ai sensi dell'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, non ha ancora provveduto in merito;

Considerato che la SNAM S.p.a., essendo imminente la scadenza dei termini per il completamento delle procedure espropriative, fissati con decreto in data 30 settembre 1996 dal Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, avvalendosi delle indicazioni offerte dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale - con parere n. 1782 del 25 giugno 1970, ha provveduto a depositare sotto la propria responsabilità presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie calcolate ai sensi della legge n. 865/1971;

Viste le quietanze di deposito provvisorio n. 68 e 69 del 19 febbraio 2001 comprovanti l'avvenuto deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie di asservimento in favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità;

Vista l'istanza n. COS/CESUD/221/MAZ in data 3 maggio 2001 con la quale la SNAM Commessa Sud, con sede in Lamezia Terme, ha richiesto l'emissione del decreto di imposizione di servitù di metanodotto sugli immobili di cui trattasi occorrenti per l'opera in argomento;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'asservimento degli immobili compresi nel suddetto piano particolareggiato di esecuzione;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 10 febbraio 1953, n. 136; 22 ottobre 1971, n. 865; 8 agosto 1992, n. 359 e il D.M.I. 24 novembre 1984;

Decreta:

Art. 1 a favore della SNAM S.p.a., con sede in S. Donato Milanese - Piazza Vanoni n. 1, è imposta servitù di metanodotto a carico degli immobili, necessari per l'esecuzione del Metanodotto «Derivazione per Valleflorita», siti nel territorio del comune di Amaroni, individuati nel piano particolareggiato di esecuzione citato in narrativa, che, debitamente vidimato ed allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale unitamente all'elenco delle ditte proprietarie, secondo la descrizione, la natura, la superficie, i dati identificativi catastali ed i confini indicati nell'elenco medesimo;

Art. 2 l'esercizio della imponenda servitù comporta:

a) l'inalienabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli;

b) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere, ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a m. 13,50 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione;

c) il diritto della SNAM o di chi per essa ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

d) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature o che possa ostacolare il libero passaggio della SNAM, o diminuire l'uso e l'esercizio della servitù, o renderli più scomodi; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita, restano a carico dei proprietari;

e) l'obbligo per la SNAM di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e di liquidarli a chi di ragione.

Il presente decreto sarà pubblicato a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Lo stesso decreto sarà, a cura della SNAM, registrato nei termini di legge, notificato alle ditte asservite a forma delle citazioni, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari entro il termine di giorni 15, provvedendosi altresì alle relative volture.

Avverso il presente decreto, può esperirsi ricorso al T.A.R. Calabria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Catanzaro, 29 maggio 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-18082 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 31/I Settore.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Visti il piano particellare e l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni da asservire, ai sensi della legge 10 febbraio 1953, n. 136, a favore della SNAM S.p.a., con sede in Milano, per la realizzazione nel comune di Maida dei lavori di costruzione del Metanodotto «Derivazione per Valleflorita»;

Rilevato che il metanodotto di cui trattasi è opera di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 e della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la propria ordinanza p.n. del 19 marzo 1998 con la quale è stato disposto, ai sensi degli artt. 17, 18 e 24 della legge n. 2359/1865, il deposito del precitato piano particellare di esecuzione e dell'elenco ditte presso la Segreteria del comune di Maida e la contestuale pubblicazione dell'avviso di tale deposito all'Albo Pretorio del medesimo comune ed al FAL della provincia di Catanzaro;

Vista la propria ordinanza p.n. del 13 marzo 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particolareggiato di esecuzione sopra citato;

Preso atto della comunicazione, effettuata dalla SNAM in data 3 maggio 2001 relativa alla mancata accettazione dell'indennità offerta da parte delle ditte interessate;

Atteso che l'organo competente a fornire una valutazione dell'indennizzo definitivo spettante alle ditte che non hanno accettato le indennità offerte ai sensi dell'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, non ha ancora provveduto in merito;

Considerato che la SNAM S.p.a., essendo imminente la scadenza dei termini per il completamento delle procedure espropriative, fissati con decreto in data 12 dicembre 1996 dal Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, avvalendosi delle indicazioni offerte dal Consiglio di Stato - Commissione Speciale - con parere n. 1782 del 25 giugno 1970, ha provveduto a depositare sotto la propria responsabilità presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie calcolate ai sensi della legge n. 865/1971;

Viste le quietanze di deposito provvisorio n. 61, 62, 63, 64, 65, 66 e 67 del 19 febbraio 2001 comprovanti l'avvenuto deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie di asservimento in favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità;

Vista l'istanza n. COS/CESUD/222/MAZ in data 3 maggio 2001 con la quale la SNAM Commessa Sud, con sede in Lamezia Terme, ha richiesto l'emissione del decreto di imposizione di servitù di metanodotto sugli immobili di cui trattasi occorrenti per l'opera in argomento;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'asservimento degli immobili compresi nel suddetto piano particolareggiato di esecuzione;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 10 febbraio 1953, n. 136; 22 ottobre 1971, n. 865; 8 agosto 1992, n. 359 e il D.M.I. 24 novembre 1984;

Decreta:

Art. 1 a favore della SNAM S.p.a., con sede in S. Donato Milanese - Piazza Vanoni n. 1, è imposta servitù di metanodotto a carico degli immobili, necessari per l'esecuzione del Metanodotto «Derivazione per Valleflorita», siti nel territorio del comune di Maida, individuati nel piano particolareggiato di esecuzione citato in narrativa, che, debitamente vidimato ed allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale unitamente all'elenco delle ditte proprietarie, secondo la descrizione, la natura, la superficie, i dati identificativi catastali ed i confini indicati nell'elenco medesimo;

Art. 2 l'esercizio della imponenda servitù comporta:

a) l'inalienabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnaletici relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SNAM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverli;

b) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere, ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a m 13,50 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione;

c) il diritto della SNAM o di chi per essa ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, sostituzioni e recuperi;

d) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature o che possa ostacolare il libero passaggio della SNAM, o diminuire l'uso e l'esercizio della servitù, o renderli più scomodi; i tributi e gli altri oneri gravanti sulla striscia asservita, restano a carico dei proprietari;

e) l'obbligo per la SNAM di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e di liquidarli a chi di ragione.

Il presente decreto sarà pubblicato a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Lo stesso decreto sarà, a cura della SNAM, registrato nei termini di legge, notificato alle ditte asservite a forma delle citazioni, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari entro il termine di giorni 15, provvedendosi altresì alle relative vulture.

Avverso il presente decreto, può esperirsi ricorso al T.A.R. Calabria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Catanzaro, 29 maggio 2001

p. Il prefetto: Lisi.

C-18083 (Gratuito).

CITTÀ DI SEGNI

Avviso

Il sindaco del comune di Segni, ai sensi e per gli effetti degli articoli 17, 18 e 24 della vigente legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e della legge 22 ottobre 1971, n. 865, dell'art. 4 della legge 27 giugno 1974, n. 247, delle leggi 28 gennaio 1977, n. 10 e 3 gennaio 1978, n. 1, rende noto che presso l'ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso trovasi depositato, insieme col piano particellare grafico, l'elenco n. 1 delle ditte proprietarie degli immobili da asservirsi in questo Comune per l'esecuzione dei lavori dell'elettrodotto 150 kV a servizio della linea Alta Velocità Milano-Napoli per la tratta Roma-Napoli da eseguirsi dal consorzio Iricav Uno in nome e per conto della Treno Alta Velocità S.p.a. giusta convenzione del 24 ottobre 1991 e successivo atto integrativo dell'8 febbraio 1994.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti ed a presentare le sue osservazioni in merito, presso questa segreteria comunale, nel termine sopra menzionato.

Il sindaco: Renato Cacciotti.

S-16903 (A pagamento).

PREFETTURA DI ANCONA Ufficio Espropri

Prot. n. 1589/Sett. II

Avviso

Con decreto prefettizio n. 1589/Sett. II dell'11 maggio 2001, in favore dell'impresa Grassetto S.p.a., in nome e per conto dell'Ente Nazionale per le Strade è stata pronunciata l'espropriazione, con conseguente occupazione definitiva, dell'immobile censito in comune di Fabriano - Catasto terreni - foglio 121, particella 175 di mq 644, di proprietà di Lazzari Antonio, nato a Roma il 27 maggio 1951 (Codice fiscale LZZNTN51E27H501Y).

Ancona, 8 giugno 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: dott. Carmine Rotondi

C-18089 (Gratuito).

PREFETTURA DI ANCONA Ufficio Espropri

Prot. n. 1889/Sett. II

Avviso

Con decreto prefettizio n. 1889/Sett. II del 17 maggio 2001, in favore dell'impresa Grassetto S.p.a., in nome e per conto dell'Ente Nazionale per le Strade è stata pronunciata l'espropriazione, con conseguente occupazione definitiva, dell'immobile censito in comune di Fabriano - Catasto terreni - foglio 140, particella 117 di mq 6840, di proprietà di Stroppa Armando, nato a Fabriano il 7 marzo 1916 (Codice fiscale STRRND16C07D451U).

Ancona, 8 giugno 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: dott. Carmine Rotondi

C-18090 (Gratuito).

COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE (Provincia di Imperia)

Il responsabile dell'ufficio urbanistica ed edilizia rende noto che sono depositati nella segreteria comunale, per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli atti relativi all'esproprio degli immobili siti in via Baciccia U Russo ai civici 4, 6, 7, 8, 9, 10, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione arginatura sponda destra Rio San Lorenzo.

Il responsabile: geom. Dario Fabiano.

C-18075 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 39.922.750.000

Partita I.V.A. n. 02158571006

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione medicinale e farmacovigilanza del 13 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/706.

Titolare: Industria farmaceutica Serono S.p.a., via Casilina n. 125 - Roma.

Specialità medicinale: TAMARINE.

Confezione e numero di A.I.C.: marmellata 260 g - A.I.C. n. 021528157.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, confezionamento e controllo anche presso l'officina: Santa N. Balanos S.a., sita in Acharnai Attikis, Dimokratias Avenue n. 145 - Atene (Grecia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-16908 (A pagamento).

SOLVER-PHARMA - S.r.l.

Napoli, via Montagna Spaccata n. 323

Codice fiscale n. 07174650635

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione medicinale e farmacovigilanza del 15 giugno 2001).

Titolare: Solver-Pharma S.r.l., via Montagna Spaccata n. 323 - 80100 Napoli.

BUPISOLVER (pratica n. NOT/2001/199 e NOT/2001/239):

033813054 - «2,5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033813066 - «2,5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033813078 - «2,5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

033813128 - «5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033813130 - «5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033813142 - «5 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

033813167 - «5 mg/ml sol. iniett. iperbarica» 1 siringa prer. 4 ml

033813181 - «7,5 mg/ml sol. iniett. iperbarica» 1 siringa prer. 3 ml

033813205 - «10 mg/ml sol. iniett. iperbarica» 1 siringa prer. 2 ml

BUPISOLVER CON ADRENALINA (pratica n. NOT/2001/197 e NOT/2001/260):

033810058 - «2,5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033810060 - «2,5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033810072 - «2,5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

033810122 - «5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033810134 - «5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033810146 - «5 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

MEPISOLVER (pratica n. NOT/2001/196 e NOT/2001/262):

033811050 - «10 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033811062 - «10 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033811074 - «10 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

033811124 - «20 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033811136 - «20 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033811148 - «20 mg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

MEPISOLVER CON ADRENALINA (pratica n. NOT/2001/198 e NOT/2001/261):

033812052 - «10 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 5 ml

033812064 - «10 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033812076 - «10 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

033812126 - «20 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033812138 - «20 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 10 ml

033812140 - «20 mg/ml + 5 mcg/ml sol. iniett.» 1 siringa prer. 20 ml

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Federa S.A., sita in Bruxelles (Belgio), avv. Jean Jaures n. 71.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario, il controllo ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in Capua (CE), Strada Statale Appia n. 46/48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Armando Vitale.

S-16910 (A pagamento).

3M Italia - S.p.a.

Segrate (MI), via S. Bovio n. 3 - loc. San Felice

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 12 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/586.

Titolare: 3M Italia S.p.a., via S. Bovio n. 3 - loc. San Felice - 20090 Segrate (MI).

Specialità medicinale: ALMARYTM.

Confezione e numero di A.I.C.: 5 fiale e.v. 150 mg - A.I.C. n. 025728027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione delle

fiale in bulk anche presso l'officina della società BCM Limited, sita in Nottingham, Nottinghamshire, UK, 1 Thane Road e rinuncia ad un'officina responsabile della produzione completa Synthelabo S.p.a. stabilimento sito in Limite - Milano (Italia), via Rivoltana n. 35. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3M Italia S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Francesco Matriciano

M-5573 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04874990155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità e confezione A.I.C.	Numero S.S.N.	Classe L./€	Prezzo
AUXONORM 4, 1 flac. liof. + 1 fiala solv.	027744022	A	117.700/60,79
AUXONORM 4, 3 fl. liof. + 3 fl. sol. + 3 sir.	027744010	A	366.100/189,07
AUXONORM 12, 1 flac. liof. + 1 fiala solv.	027744034	A	367.500/189,80
BREVA® aerosol dosato, flacone 200 spruzzi	024154054	A	13.300/ 6,87
BREVA® soluzione inalante, flacone 15 ml	024154066	A	33.200/17,15
BRONCO-TURBINAL Aerosol dos., flacone 200 spruzzi	023847015	A	15.700/ 8,11
BRONCOVALEAS soluzione, flacone 15 ml	022991057	A	10.200/ 5,27
BRONCOVALEAS aerosol dosato, flacone 200 spruzzi	022991044	A	8.400/ 4,34
LEXTRASA® cpr gastroresistenti 50, cpr gastroresistenti	033256013	A	38.900/20,09
LEXTRASA® cpr gastroresistenti 800 mg, 24 cpr gastroresistenti	033256025	A	32.400/16,73
LEXTRASA® 4g/100 ml sosp rettale, 7 contenitori monodose 100 ml	033256037	A	117.300/60,58
LEXTRASA® supposte 500 mg, 20 supposte 500 mg	033256049	A	47.500/24,53
LUNIBRON® 30 mg/30 ml sol. da neb., flacone 30 ml	026886059	A	66.300/34,24
LUNIS spray nasale, flacone 200 spruzzi	024863019	B	11.600/ 5,99
PLENAER® soluzione da nebulizzare, 20 flac. 0,5 mg + 20 flac. 0,5 mg	031120013	B	28.300/14,62
PLENAER® sosp. press. per inal., flacone 100 spruzzi	031120025	B	24.100/12,45
TOPSTER schiuma rettale, flac. press. 14 dosi 3 mg + 14 cann.	031115013	A	38.800/20,04
TURBINAL spray nasale, flacone 200 dosi	023833015	B	15.700/8,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da

parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-18179 (A pagamento).

OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA - S.r.l.

Viareggio (LU), Quartiere Varignano n. 12/14

Codice fiscale n. 01187770464

Codice SIS n. 7042

Pubblicazione dei prezzi di specialità medicinali del SSN (ai sensi della delibera CIPE n. 10/98 del 26 febbraio 1998. Prezzo medio europeo 4ª tranche.

Farmaci generici:

Specialità medicinale e confezione —	Numero A.I.C. —	Prezzo Lire
AMOXICILLINA/OFF-8 cpr 1 g	032401010/G	7.700
CEFALOTINA/OFF fl. 1 g + fiale solv. 4 ml	032412013/G	8.000
CEFALEXINA/OFF gran. per sospensione orale 5% fl. 100 ml	032411035/G	9.100
CEFALEXINA/OFF 8 cpr 500 mg	032411023/G	6.500
AMPLIZER 12 cpr 1,0 g	022361048	11.600
AMPLIZER 12 cps 500 mg	022361036	5.900
AMPLIZER 12 cps 250 mg	022361012	2.500
CARDIOTEN 50 cpr 20 mg	027790017	21.900
CARDIOTEN Retard 30 cps 40 mg	027790029	12.300
DEXICAM 30 cps 20 mg	025948023	18.700
FURIL 40 cpr 50 mg	016625016	7.700
URODENE 20 cps 400 mg	025947021	22.900

Viareggio, 14 giugno 2001

L'amministratore unico: dott. M. Terzani.

C-17972 (A pagamento).

ISTITUTO SIEVACCINOGENO ITALIANO

I.S.I. - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (LU)

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE 26 febbraio 1998 e del decreto n. 191 del 13 aprile 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità e confezione A.I.C.	Numero S.S.N.	Classe L./€	Prezzo
ISIFERONE, 1 fiala 1.000.000 U.I./1 ml solv. iniet.	027958089	A/32	31.700/16,37
ISIFERONE, 1 fiala 3.000.000 U.I./1 ml solv. iniet.	027958091	A/32	95.200/49,17
ISIFERONE, 1 fiala 6.000.000 U.T./1 ml solv. iniet.	027958103	A/32	190.400/98,33

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da

parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

C-18180 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 122
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00047510326

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
GLUCOSIO EUROSPITAL 10% flac. 500 ml	0032183055/G	A	5.800
SODIO CLORURO, 0,9% flac. 500 singola	0032182038/G	A	4.600
SODIO CLORURO, 0,9% flac. 250 ml singola	0032182026/G	A	3.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: dott. Michele Kropf

C-17981 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. da Seregno n. 14
Capitale sociale L. 10.490.710.860
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00674840152
Titola di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania)

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LIPOFUNDIN MCT 10% flacone 100 ml	027485010	H	15.800/ 8,16
LIPOFUNDIN MCT 10% flacone 250 ml	027485022	H	22.600/11,67
LIPOFUNDIN MCT 10% flacone 500 ml	027485034	H	35.000/18,08
LIPOFUNDIN MCT 20% flacone 100 ml	027485046	H	21.500/11,10
LIPOFUNDIN MCT 20% flacone 250 ml	027485059	H	32.300/16,68
LIPOFUNDIN MCT 20% flacone 500 ml	027485061	H	56.500/29,18

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
LIPOFUNDIN S, 10% flacone 100 ml	026576013	H	10.500/ 5,42
LIPOFUNDIN S, 10% flacone 250 ml	026576052	H	15.100/ 7,80
LIPOFUNDIN S, 10% flacone 500 ml	026576025	H	25.500/13,17
LIPOFUNDIN S, 20% flacone 100 ml	026576037	H	15.400/ 7,95
LIPOFUNDIN S, 20% flacone 250 ml	026576064	H	23.500/12,14
LIPOFUNDIN S, 20% flacone 500 ml	026576049	H	42.300/21,85

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: Gian Luigi Mongardi.

C-17976 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli n. 1
Partita I.V.A. n. 07129970633

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10 del 26 febbraio 1998)

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 - Napoli.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO DBL®.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
028491013	flacone 50 mg/5 ml	88.000/ 45,45	H
028491025	flacone 150 mg/15 ml	283.500/146,42	H
028491037	flacone 450 mg/45 ml	798.200/412,24	H
028491076	flacone 600 mg/60 ml	1.032.300 (*)/533,14	H

(*) Il prezzo di questa presentazione andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2001.

Specialità medicinale: CITARABINA DBL® soluzione iniettabile.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
034164069/G	flacone 2 g/20 ml	142.300/73,50	H
034164057/G	flacone 1 g/10 ml	72.700/37,55	H
034164095/G	flacone 1 g/10 ml	72.700/37,55	H
034164044/G	5 flaconi 500 mg/5 ml	175.900/90,85	H
034164032/G	flacone 500 mg/5 ml	36.900/19,06	H
034164020/G	5 flaconi 100 mg/1 ml	39.700/20,51	H
034164018/G	flacone 100 mg/1 ml	8.500/ 4,39	H
034164083/G	5 flaconi 100 mg/5 ml	39.700/20,51	H
034164071/G	flacone 100 mg/5 ml	8.500/ 4,39	H

Specialità medicinale: DOBUTAMINA DBL® 12,5 mg/1 ml soluzione per infusione endovenosa.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
034182016	flacone 250 mg/20 ml	25.200/13,02	H

Specialità medicinale: FLUOROURACILE DBL® soluzione iniettabile per uso endovenoso.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
034316012	5 flaconi 250 mg/5 ml	22.400/11,57	H
034316024	5 flaconi 500 mg/10 ml	43.300/22,37	H
034316036	flacone 1 g/20 ml	14.100/ 7,29	H
034316048	flacone 2,5 g/50 ml	42.100/21,75	H
034316051	flacone 5 g/100 ml	61.700/31,87	H

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL® iniettabile.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
028493017	5 flaconi 5 mg/2 ml	43.000/ 22,21	A
028493029	5 flaconi 50 mg/ 2 ml	164.400/ 84,91	A
028493031	5 flaconi 100 mg/4 ml	194.000/100,19	A

Specialità medicinale: VINCRISTINA DBL® siringa preriempita.

Numero A.I.C.	Presentazione	Prezzo L./€	Classe S.S.N.
028402015	1 mg/1 ml	39.200/20,25	H
028402027	2 mg/2 ml	85.200/44,01	H

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-18195 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cormanò (MI), via Giotto n. 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Codice fiscale n. 00696360155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato CIPE del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito le variazioni di prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
EBRANTIL 30, 30 capsule 30 mg	026563054	A	14.200/ 7,33
EBRANTIL 60, 30 capsule 60 mg	026563078	A	27.400/14,15
EUPHYLLINA fiale, 5 fiale 10 ml	008730018	A	6.700/ 3,46
EUPHYLLINA Rilcon, 30 capsule 200 mg	008730071	A	5.600/ 2,89
EUPHYLLINA Rilcon, 30 capsule 300 mg	008730083	A	7.900/ 4,08
RESPICUR, 30 capsule 400 mg	027435078	A	10.200/ 5,27
RESPICUR, 30 capsule 200 mg	027435080	A	5.600/ 2,89
RIOPAN, 40 compresse 800 mg	027103023	A	11.000/ 5,68
RIOPAN gel, 40 bustine 10 ml	027103035	A	15.000/ 7,75
RIOPAN gel, flacone 250 ml	027103047	A	8.500/ 4,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-17037 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-13884, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 2001, riguardante la modifica di tipo I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), relativa alla specialità medicinale ARFEN 10 supposte 500 mg - A.I.C. n. 024635043, alla settima riga dov'è scritto:

«... 17 aprile 2001 ...», leggesi «... 12 maggio 2001 ...».

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-17962 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a. Divisione AGIP

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla variazione del programma lavori delle concessioni di coltivazione di idrocarburi «A.C1.AG» e «Porto Corsini mare» (articolo 14-ter, comma 10, della legge n. 241 del 1990, come sostituito dall'articolo 11, comma 10, della legge n. 340 del 2000)

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349; (*Omissis*);

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la variazione del programma lavori da effettuare nell'esistente concessione coltivazione di idrocarburi «A.C1.AG», Campo di Porto Corsini Mare Sud presentata dall'ENI S.p.a. - Divisione AGIP in data 24 maggio 2000 (Protocollo Servizio VIA n. 6679/VIA/A.O.13.S del 30 maggio 2000);

Vista la successiva nota del 17 gennaio 2001 (Protocollo Servizio VIA n. 696/VIA/A.O.13.S. del 22 gennaio 2001) con la quale l'ENI S.p.a. ha precisato che a seguito di controlli successivamente effettuati la monotubolare «PCMS» ricade nel perimetro della concessione «Porto Corsini Mare» anziché «A.C1.AG» e che le coordinate esatte del pozzo rimangono comunque quelle indicate nella documentazione allegata all'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale;

(*Omissis*);

Visto il parere n. 392 espresso in data 16 novembre 2000, a seguito dell'istruttoria tecnica, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, in merito al progetto «Porto Corsini Mare Sud» concernente la coltivazione di idrocarburi nella concessione «A.C1.AG»;

Considerato che in detto parere la commissione ha considerato che: per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale;

il progetto in esame riguarda la variazione del programma lavori relativo allo sviluppo della concessione «A.C1.AG» - Porto Corsini Mare Sud» in località Porto Corsini (Ravenna), nell'off-shore adriatico;

(*Omissis*);

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto proposto;

Preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni, o pareri da parte del pubblico ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della legge n. 349/1986;

Per il particolare tipo di interventi non sono previsti, in base alla normativa vigente, i pareri della Regione e del Ministero dei beni e le attività culturali;

(*Omissis*);

Esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato dall'ENI S.p.a. - Divisione AGIP concernente la coltivazione di idrocarburi da effettuare nella concessione «A.C1.AG» e «Porto Corsini Mare», comportante la realizzazione di una piattaforma monotubolare in corrispondenza del pozzo esistente Porto Corsini Mare Sud - 1 la perforazione di un nuovo pozzo denominato Porto Corsini Mare Sud - 2 e la costruzione di una piattaforma monotubolare e la realizzazione di condotte sottomarine di collegamento, fatte salve le valutazioni delle autorità circa gli aspetti di sicurezza, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Trattamento e smaltimento rifiuti;
(Omissis).
 2. Monitoraggio di parametri fisici, chimici e biologici;
(Omissis).
 3. Uso di vernici antivegetative;
(Omissis).
 4. Dismissione della piattaforma;
(Omissis).
- Raccomandazioni
(Omissis);
- Dispone
- (Omissis).

Marina di Ravenna, 4 giugno 2001

Pubblicazione a cura: ENI S.p.a. - Divisione AGIP
Il procuratore: dott. Andrea Gallori

C-18019 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SAVONA

Piazza Saffi n. 1 - Tel. 019/84161, fax 019/821755

*Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona
n. 711/1° Settore datato 4 giugno 2001*

(Omissis).

La società cooperativa «Informatica Nuova a r.l.», con sede in Savona, via Vacciuoli n. 1-2, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative - Sezione Produzione e Lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Serra.

C-18084 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA

Piazza Saffi n. 1 - Tel. 019/84161, fax 019/821755

*Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona
n. 928/1° Settore datato 1° giugno 2001*

(Omissis).

La società cooperativa «S.C.A.I. a r.l.», con sede in Alassio, via Michelangelo, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative - Sezione Edilizia.

(Omissis).

Il prefetto: Serra.

C-18085 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Visto il proprio decreto n. 3609/Div. 3° in data 21 agosto 1968, con il quale la «Soc. cooperativa Edilizia per la costruzione di case economiche per i dipendenti dello Stato - Spes a r.l.» con sede in Vercelli, via San Cristoforo n. 4 venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 137 della Sezione Cooperazione «Edilizia»;

Considerato che la predetta società, con verbale di assemblea straordinaria in data 27 novembre 1999, è stata anticipatamente sciolta e posta in liquidazione;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 13 novembre 2000 depositato al registro imprese di Vercelli in data 17 novembre 2000 e trascritto in data 21 dicembre 2000;

vista l'attestazione in data 9 maggio 2001 del Tribunale di Vercelli, relativa alla non opposizione al predetto bilancio finale di liquidazione;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle cooperative nella seduta del 30 maggio 2001;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

La «Società cooperativa Edilizia per la costruzione di case economiche per i dipendenti dello Stato - SPES a r.l.», con sede in Vercelli, via San Cristoforo n. 4, per i motivi di cui in premessa, è cancellata dal registro prefettizio - Sezione cooperazione «Edilizia».

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo della prefettura ed all'albo pretorio del comune di Vercelli.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Vercelli, 5 giugno 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-18094 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3783 del 20 novembre 1994 con il quale la società cooperativa «La San Nicola Autotrasporto» a r.l. con sede in Manfredonia, costituita il 30 dicembre 1993 con atto omologato dal Tribunale di Foggia è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3783 sezione Trasporti;

Visto il decreto di omologazione di scioglimento della predetta Cooperativa, emesso dal Tribunale di Foggia in data 29 marzo 1996;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3783 datato 5 giugno 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

La società cooperativa «La San Nicola Autotrasporto» con sede in Manfredonia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sezione Trasporti per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del comune di Manfredonia, nonché pubblicato nel Foglio Annunzi Legali della provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Foggia, 5 giugno 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-18095 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Il prefetto della provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3862 del 10 novembre 1995 con il quale la società cooperativa «Soccorso Croce Azzurra Padre Pio» a r.l. con sede in Manfredonia, costituita il 15 aprile 1994 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 24 maggio 1994 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3862 sezione Mista;

Visto il provvedimento di cancellazione della predetta cooperativa, emesso dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Foggia in data 26 marzo 1997;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3862 datato 5 giugno 2001; Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

La società cooperativa «Soccorso Croce Azzurra Padre Pio» con sede in Manfredonia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative sezione Mista per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del comune di Manfredonia, nonché pubblicato nel Foglio Annunzi Legali della provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Foggia, 5 giugno 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-18096 (Gratuito).

DECRETI DIRETTORIALI MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Provinciale del Lavoro di Padova

Prot. n. 19690.

Il dirigente,

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Atteso che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è l'autorità governativa per le società cooperative ed i loro consorzi, ai sensi dell'art. 1 e seguenti del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il decreto 6 marzo 1996 del Direttore generale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Cooperazione - con il quale è stata decentrata agli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore delle società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile - primo comma;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria effettuata il 27 aprile 2000, nei confronti della società «CO.VI - Società Cooperativa a responsabilità limitata», dal quale risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2544 del Codice civile, in quanto dal 1985 non ha più redatto alcun bilancio di esercizio e non ha alcuna attività patrimoniale da liquidare;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative nella riunione del 4 aprile 2001;

Decreta:

lo scioglimento, in base al combinato disposto dall'art. 2544 Codice civile e dalle leggi 17 luglio 1975 n. 400 art. 2 - della società Cooperativa «CO.VI - Società Cooperativa a responsabilità limitata» - avente sede in Vigonza (PD), costituita per rogito notaio dott. Bentivoglio Fabrizio, in data 15 febbraio 1978 - Rep. 12154 - Registro società 11847 - Tribunale di Padova - B.U.S.C. n. 1456/158426, senza procedere alla nomina di commissario liquidatore.

Padova, 28 maggio 2001

Il dirigente: dott. Sandro Orlandi.

C-18091 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Provinciale del Lavoro di Padova

Prot. n. 19687.

Il dirigente,

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Atteso che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è l'autorità governativa per le società cooperative ed i loro consorzi, ai sensi dell'art. 1 e seguenti del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il decreto 6 marzo 1996 del Direttore generale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Cooperazione - con il quale è stata decentrata agli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore delle società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile - primo comma;

VISTO il verbale dell'ispezione ordinaria effettuata il 6 maggio 2000, nei confronti della società «CAI Costruzioni Imballaggi e Assemblaggi - Piccola Società Cooperativa a r.l.», dal quale risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2544 del Codice civile, in quanto dal 1996 non ha più redatto alcun bilancio di esercizio e non ha alcuna attività patrimoniale da liquidare;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Centrale per le cooperative nella riunione del 4 aprile 2001;

Decreta:

lo scioglimento, in base al combinato disposto dall'art. 2544 Codice civile e dalle leggi 17 luglio 1975 n. 400 art. 2 - della società Cooperativa «CAI Costruzioni Imballaggi e Assemblaggi - Piccola Società Cooperativa a r.l.», - avente sede in Agna (PD), costituita per rogito notaio dott. Tessitore Alberto, in data 12 febbraio 1996 - Rep.

61985 - Registro società 210285 - Tribunale di Padova - B.U.S.C. n. 2315/275458, senza procedere alla nomina di commissario liquidatore.

Padova, 28 maggio 2001

Il dirigente: dott. Sandro Orlandi.

C-18092 (Gratuito).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro di Padova**

Prot. n. 19684.

Il dirigente,

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Atteso che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale è l'autorità governativa per le società cooperative ed i loro consorzi, ai sensi dell'art. 1 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il decreto 6 marzo 1996 del Direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della cooperazione - con il quale è stata decentrata agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore delle società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, primo comma;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria effettuata il 24 marzo 2001 nei confronti della società cooperativa «Parva Domus Società Cooperativa Edilizia a r.l.», dal quale risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dai precitati art. 2544 del Codice civile e 18 della legge n. 59/1992, in quanto dal 1969 non ha più redatto alcun bilancio di esercizio e non ha alcuna attività patrimoniale da liquidare;

Decreta:

lo scioglimento, in base al combinato disposto dall'art. 2544 Codice civile e dalle leggi 17 luglio 1975 n. 400, art. 2 e 31 gennaio 1992 n. 59, art. 18, della società Cooperativa «Parva Domus Società Cooperativa Edilizia a r.l.», avente sede in Cittadella, costituita per rogito notaio avv. Braccio Ugo in data 19 aprile 1958 - Rep. 5001 - Registro società 4455 - Tribunale di Padova - B.U.S.C. n. 247/61748, senza procedere alla nomina di commissario liquidatore.

Padova, 28 maggio 2001

Il dirigente: dott. Sandro Orlandi.

C-18093 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI SOLBIATE ARNO
(Provincia di Varese)**

Largo della Repubblica n. 1

Avviso ad opponendum

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, sui lavori pubblici avverte che avendo l'appaltatore dei lavori di costruzione della

nuova scuola materna, ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Solbiate Arno, 24 maggio 2001

Il sindaco: Ambrogio Mazzetti.

M-5563 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI ROCCHETTA DI VARA
(Provincia della Spezia)**

Tel. 0187/868752 - Telefax 0187/868759

Il responsabile del servizio,

Visto il D.P.G.R. n. 57 del 6 aprile 2001, con il quale è stato approvato il P.R.G. del comune di Rocchetta di Vara;

Visto l'art. 10, 6° comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m. e la circolare del Ministero dei LL.PP. 7 luglio 1954, n. 2495 (par. IV/1);

Avvisa:

Che gli elaborati costituenti il piano regolatore generale del comune di Rocchetta di Vara sono depositati presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico dal 7 maggio 2001 per tutto il periodo di validità del piano stesso.

Tale avviso viene affisso all'Albo pretorio del comune, in luoghi di pubblica frequenza, nonché inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e pubblicato sul quotidiano «La Nazione».

Geom. Silvia Gavini.

C-18181 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA

Si comunica che il giorno 13 giugno 2001 è stata ordinata l'iscrizione nel ruolo del distretto di Venezia, per la sede di San Donà di Piave, della dott.ssa Valeria Terracina, nominata con decreto del direttore generale degli affari civili e libere professioni in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, IV serie speciale del 20 aprile 2001.

Il presidente: dott. Carlo Bordieri.

C-18062 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA

Si comunica che il giorno 13 giugno 2001 è stata ordinata l'iscrizione nel ruolo del distretto di Venezia, per la sede di Mestre, della dott.ssa Lucia Tiralosi, nominata con decreto del direttore generale degli Affari civili e libere professioni in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, IV serie speciale del 20 aprile 2001.

Il presidente: dott. Carlo Bordieri.

C-18063 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 14 maggio 2001 ha cessato dalle funzioni per limiti di età il notaio Guido Orefice della sede di Napoli.

Il presidente: notaio Pasquale Macchiarelli.

C-18064 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Valeria Mascheroni candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza per il periodo dal 7 giugno 2001 a tutto il 6 luglio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 7 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-18065 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Monica Ray nominata notaio alla residenza di Rozzano con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale n. 32, del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 12 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-18066 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI

Il presidente del Consiglio notarile di Brindisi, rende noto che il dott. De Laurentiis Paolo, nato a Maddaloni (CE) il 5 giugno 1926, già notaio in Ostuni con studio alla via L. Miccoli n. 38, è stato di-

spensato per limiti di età dall'esercizio delle sue funzioni in data 5 giugno 2001, ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, giusta D.D. 11 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 2001.

Brindisi, 5 giugno 2001

Il presidente: notaio Bruno Romano Cafaro.

C-18068 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo rende noto che, con provvedimento del giorno 11 giugno 2001, è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti ed ammesso all'esercizio della professione notarile nella sede di Porto San Giorgio il dottor Enrico Marchetti.

Il presidente: dott. Pietro Caserta.

C-18070 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE**ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata, zona di Lauria**

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Lauria, con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90, rende noto che:

con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea elettrica MT aerea e BT sott. per allacciamento discarica in contrada Tempa Guarella in agro di Moliterno, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del testo unico succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT 20 kV; BT 0,400 kV; lunghezza: MT 2,321 km; BT 0,040 km, sostegni: monostelo metallici.

Lauria, 6 giugno 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-18074 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Zona di Isernia

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona di Isernia, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 12 giugno 2001 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica BT per allaccio elettropompe nel comune di Miranda.

Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380V, lunghezza metri 210, conduttori in cavi 3x35+54,6N, sostegni in pali acciaio o c.a.c. tipo 9/B, 9/D, 9/F.

Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto.

Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi.

I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, settore di collegamento, piazza Mercato Isernia.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti uffici Enel sono in via s.s. 17, km 175,700, Isernia.

Isernia, 12 giugno 2001

Il responsabile: Donato Risio.

C-18073 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-11879 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2001 alla pagina n. 17, si pone la seguente rettifica:

n. 7 e non 8 da L. 200.000 cadauno con scadenze 31 marzo 1996, 31 maggio 1996, 30 giugno 1996, 31 luglio 1996, 31 agosto 1996, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997;

n. 14 e non 13 da L. 250.000 cadauno con scadenza 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 30 aprile 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 settembre 1997, 31 ottobre 1997, 30 novembre 1997, 31 dicembre 1997, 31 gennaio 1998, 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998.

Matteace Nicola Lorenzo.

C-18041 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Roma ha rettificato il decreto di ammortamento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 2001, S-12434, pag. 61: «Detti assegni sono tratti tutti sull'Istituto Centrale della Banca Popolare Italiana, Milano e sono stati emessi in Ciampino nella filiale della Banca Popolare del Lazio in data 10 aprile 2001».

Avv. Giovanni Galoppi.

S-16948 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16841 riguardante MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001, alla pagina 223, dove è scritto: «ARTAXAN 30 bust. 1 g 026672081 (A66) L. 51.500», leggesi: «ARTAXAN 30 bust. 1 g 026672081 (A66) L. 51.200, e, dove è scritto: «OMEPRAZEN e.v. 5 f. 40 mg 0268031039», leggesi: «EMEPRAZEN e.v. 5 f. 40 mg 026803039».

C-18186.

Nell'avviso S-16173 riguardante FOURNIER PHARMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001, alla pagina 221, nell'intestazione, dove è scritto: «FOURIER PHARMA S.p.a.», leggesi: «FOURIER PHARMA - S.p.a.», dove è scritto: «... del 28 maggio 2483 ...», leggesi: «... del 28 maggio 2001 - 06-2001», e, dove è scritto: «... modifica appartata ...», leggesi: «... modifica apportata ...».

C-18187.

Nell'avviso S-16397 riguardante BAKER PHARMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 14 giugno 2001, alla pagina 149, dove è scritto: «SURMESTIL», leggesi: «SUMESTIL», e, dove è scritto: «... € 8,18 ...», leggesi: «... € 18,18 ...».

C-18188.

Nell'avviso C-14862 riguardante PRODOTTI FORMENTI - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 4 giugno 2001, alla pagina 99, al 13° rigo dove è scritto: «... A.I.C. n. 035293046 ...», leggesi: «... A.I.C. n. 025293046 ...».

C-18189.

Nell'avviso C-16681 riguardante CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001, alla pagina 224, nell'ultima riga della prima colonna, dove è scritto: «BREXIN 20 mg, 30 compresse 026446056 A66 29.900/14,98», leggesi: «BREXIN 20 mg, 30 compresse 026446056 A66 29.000/14,98».

C-18190.

Nell'avviso S-14674 riguardante PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA - S.c.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 dell'8 giugno 2001, alle pagine 104 e 105, dove è scritto: «... in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2001 ...», leggasi: «... in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2001 ...».

C-18191.

Nell'avviso S-16121 riguardante WYETH LEDERLE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 14 giugno 2001, alla pagina 139, dove è scritto: «PRENIARIN»; leggasi: «PREMARIN»; dove è scritto: «7.300» (TAZOBAC), leggasi: «27.300».

C-18192.

Nell'avviso M-4704 10 E LODE ITALIA - S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 129 del 6 giugno 2001, a pagina 43, dove è scritto: «... in prima convocazione in data 29 giugno 2001, ore 9, e in ...», leggasi: «... in prima convocazione in data 28 giugno 2001, ore 9 e in ...».

C-18193.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.S.C. - S.p.a.	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	15
ADRIATICO GOLF CLUB - S.p.a.	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	15
ALFA SERVICE - S.p.A.	18	BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	15
ALLU'S - S.p.a.	12	BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.	18
ANCAFID - S.p.a. già Cover E. G. - S.p.a.	14	BTI ITALIA - S.p.a.	11
ARNOINVEST - S.a.p.a. di Caleri Vasco, Fani Alberto e Scatolini Dario	5	CARILLO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	16
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	15	CARTESIO - S.r.l.	18
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	17	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	15
BANCA CREMASCA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14	CO.ME.DI.GAS - S.p.a.	9
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	14	COMPAGNIA NAVIGAZIONE DEL TIRRENO - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	17	COSTA CROCIERE - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA MURCIA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17	DAIMLERCHRYSLER RAIL SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	15	DEMOS - S.c.p.a.	10
		DEPOSITI PIEDIMONTE SAN GERMANO - S.p.a.	8
		DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.	5
		EDILNOLI 2000 - S.p.a.	6
		ELFOS - S.p.a.	12
		Elsag STI - S.p.a.	10
		EUROFIBRE - S.p.a.	5
		EUROFINSERVICE - S.p.a.	13
		FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	8
		FONTERME - S.p.a.	2
		FORTUNATI - S.p.a.	11
		G.M. Grandi Macchine - S.p.a.	6
		GESAC HANDLING - S.p.a.	7
		GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	4
		HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	6
		HEWLETT-PACKARD SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	6
		I.S.A. INDUSTRIA SERIGRAFICA E AFFINI - S.p.a.	7
		INC - Il Nuovo Castoro - S.p.a.	4
		INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	16
		ISBEM - S.c.p.a.	10
		JURITALIA ON LINE SOCIETÀ DI EDITORIA ELETTRONICA DI UTET E GIUFFRÈ EDITORI - S.p.a.	8
		LEASINVEST - S.p.a.	7
		LUCIOLI - S.p.a.	3
		M.A.I.E. - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.p.a.	7	SERVIER ITALIA - S.p.a.	13
MAGNETI MARELLI INTEGRA - S.p.a.	7	SINECO - S.p.a.	9
MANULI AUTO ITALIA - S.p.a.	5	SITO GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	17
MANULI AUTOMOTIVE - S.p.a.	5	SLI - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.	3
MURATA ELETTRONICA - S.p.a.	9	SO.GE.SCO DOLOMITI - S.p.a.	12
NAPOLI ORIENTALE - Società consortile per azioni	3	SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO S.A.C.C.I.R.	1
NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	4	Società I-MAGO - S.p.a.	12
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO Società cooperativ per azioni	4	SUNSET - S.p.a.	9
PENISOLAVERDE - S.p.a.	3	TELEMARKET - S.p.a.	11
PEUGEOT GIANICOLO - S.p.a.	14	THE PHONE HOUSE - S.p.a.	10
PIETRO MOLLO - S.p.a.	17	TI Group Automotive Systems - S.p.a.	13
RIVIERA GAS - Società per azioni	13	TNT TECNOLOGISTICA - S.p.a.	2
S.G.F. - S.p.a. Società Generale Fondazioni	2	UBS (ITALIA) - S.p.a.	8
S.p.a. - ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE A.DI.VAR.	3	YAMANOUCHI PAHRMA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*